



SOCIETA' ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS

BILANCIO DI ESERCIZIO

E

BILANCIO CONSOLIDATO

AL

31 DICEMBRE 2007

**SOCIETA' ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS
S.I.T.A.F. SpA**

Società per Azioni
Capitale sociale Euro 65.016.000,00 int. vers.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Torino: 00513170019
Sede in Susa – fraz. San Giuliano 2
Sito web: <http://www.sitaf.it>
e-mail: mail@sitaf.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Giuseppe Cerutti
Amministratore Delegato
Gianni Luciani
Amministratori
Bruno Binasco
Riccardo Formica
Luciano Frigieri
Enzo Mattioda
Vincenzo Perra
Massimo Rostagno
Raffaele Spota
Segretario
Emidio Santucci

DIREZIONE

Direttore Generale
Bernardo Magrì

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Angelo Menditto
Sindaci Effettivi
Giorgio Cavalitto
Ugo La Cava
Felice Morisco
Ernesto Ramojno
Sindaci Supplenti
Sebastiano Provvvisiero
Alberto Sacchi

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte&Touche S.p.A.

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono stati nominati dalla Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 30 marzo 2005 per tre esercizi sociali e pertanto scadranno con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2007.
L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 11 aprile 2007 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2009.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il **Presidente**, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 30 marzo 2005, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale, ha la legale rappresentanza della società ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con deliberazione consiliare in data 13 aprile 2005.

L'**Amministratore Delegato**, nominato con deliberazione consiliare del 13 aprile 2005, esercita i medesimi poteri del Presidente, conferitigli con deliberazione in data 13 aprile 2005.

Susa, 28 agosto 2007

S.I.T.A.F. S.p.A.

Capitale Sociale interamente versato in Euro 65.016.000,00
Situazione ripartizione capitale sociale al 28 agosto 2007

AZIONISTI	AZIONI POSSEDUTE	IMPORTO CAPITALE VERSATO IN EURO	%
ANELLO FRANCESCO	7.500	38.700,00	0,0595%
ANELLO GIOVANNI	7.500	38.700,00	0,0595%
ANAS S.p.A.	4.000.000	20.640.000,00	31,7460%
AUTOSTRADA ALBENGA-GARESSIO-CEVA S.r.l.	8.682	44.799,12	0,0689%
Aut. Torino-Ivrea-Valle d'Aosta S.p.A. (A.T.I.V.A.)	136.111	702.332,76	1,0802%
HOLDING PIEMONTE E VALLE D'AOSTA S.p.A.	4.602.895	23.750.938,20	36,5309%
CITTA' DI TORINO	1.342.243	6.925.973,88	10,6527%
CON.I.COS S.p.A.	15.000	77.400,00	0,1190%
FANTINI ROBERTO	5.000	25.800,00	0,0397%
FIN.CO. S.p.A.	601.610	3.104.307,60	4,7747%
INDUSTRIALCAP S.r.l.	75.000	387.000,00	0,5952%
I.C.F.A. S.r.l.	5.000	25.800,00	0,0397%
MATTIODA PIERINO & FIGLI AUTOSTRAD E S.r.l.	682.547	3.521.942,52	5,4170%
PROVINCIA DI TORINO	1.095.394	5.652.233,04	8,6936%
S.T.I. S.r.l.	2.500	12.900,00	0,0198%
GLCA S.r.l.	2.500	12.900,00	0,0198%
STUDIO DOTT. DAVIDE STOPPINO	518	2.672,88	0,0041%
VIGOFIN S.a.s. di Ada Valle & C.	10.000	51.600,00	0,0794%
T O T A L E	12.600.000	65.016.000,00	100,0000%

N.B.: Il Capitale Sociale è stato convertito in Euro dall' Assemblée Straordinaria dei Soci tenutasi a Susa il 31 agosto 2001.

“Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus, Società per Azioni” S.I.T.A.F. S.p.A.

Sede Legale: Frazione San Giuliano n. 2 - Susa (TO)

Capitale Sociale: € 65.016.000.= i.v.

C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino: 00513170019 -

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

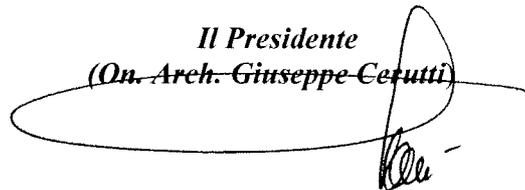
I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria, presso la Sede legale della Società, in Susa (TO), Frazione San Giuliano n. 2, in prima convocazione per il giorno 29 aprile 2008, alle ore 11.00 e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 2008, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007; Relazione sulla Gestione, Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti;
Esame Bilancio consolidato 2007
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile, comma 1 n. 2 e 3;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 20 dello Statuto;
4. Determinazione degli emolumenti ai componenti degli organismi paritetici.

Potranno intervenire o farsi rappresentare all'Assemblea gli Azionisti che, nei termini di legge, abbiano depositato i certificati azionari presso la Sede Legale della Società, in Susa (TO), Frazione San Giuliano n. 2, nonché presso le casse incaricate Unicredit Banca S.p.A. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Il Presidente
(On. Arch. Giuseppe Cerutti)



BILANCIO DI ESERCIZIO 2007

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE**

PARTE PRIMA

Relazione al bilancio di esercizio 2007

Signori Azionisti,

Con l'esercizio 2007 si chiude il mandato triennale dell'attuale Consiglio.

Ci sembra quindi doveroso non solo fornire informazioni su quanto avvenuto nell'anno passato, ma anche ripercorrere brevemente i principali avvenimenti e le problematiche dell'intero triennio, al fine di fornire un quadro completo del percorso effettuato, delle difficoltà affrontate e dei risultati conseguiti .

Ci sono peraltro avvenimenti e circostanze i cui effetti non si sviluppano nei limiti annuali fissati dalle norme statutarie e statali per i bilanci di esercizio, ma proiettano la loro influenza sulla vita societaria, condizionandone i risultati, per periodi assai più lunghi di un anno.

Riteniamo quindi che, prendendo in considerazione il più congruo arco temporale costituito dal triennio di durata del mandato del Consiglio, gli Azionisti possano meglio valutare il lavoro complessivamente svolto e formarsi un'idea sufficientemente precisa ed esauriente sulla Società, sul suo stato di salute, sulla sua efficienza, sulle sue potenzialità e sulle sue possibili criticità; attuali e future.

La presente relazione espone dunque un duplice consuntivo, di mandato e di esercizio, e fornisce le informazioni essenziali sulle tappe più significative affrontate nel periodo di riferimento; con particolare attenzione, evidentemente, a quelle dell'ultimo esercizio.

Ciò renderà altresì più agevole la comprensione del contesto nel quale la Società si trova ad operare oggi e dei possibili articolati scenari futuri.

Iniziamo dunque dall'esposizione dei dati di bilancio, che testimoniano i risultati positivi conseguiti nell'esercizio e nel triennio.

Per comodità di esame le principali componenti economiche e finanziarie del 2007 sono raffrontate con quelle corrispondenti dell'esercizio 2006.

(valori in migliaia di euro)	2007	2006	Variazioni
Ricavi	122.702	113.007	9.695
Costi operativi	(58.365)	(54.168)	(3.933)
Margine operativo lordo	64.337	58.839	5.762
Ammortamenti e accantonamenti	(50.913)	(45.174)	(5.701)
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni devolvibili	21.322	19.500	1.822
Risultato operativo	34.746	33.165	1.883
Oneri finanziari netti	(9.777)	(10.624)	847
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.342)	1.258	(2.600)
Proventi straordinari	399	5.831	(5.432)
Oneri straordinari	(360)	(103)	(257)
Risultato ante imposte	23.665	29.527	(5.560)
Imposte sul reddito	(9.661)	(11.886)	2.113
Utile di esercizio	14.004	17.641	(3.447)

Nell'esercizio in esame rispetto al precedente esercizio

- l'incremento totale dei ricavi deriva per 4,3 milioni di euro da aumento dei ricavi da pedaggio, mentre la rimanente differenza è costituita principalmente dalla fatturazione del personale operativo presso il traforo in distacco al GEIE GEF e dalla sopravvenienza per l'adeguamento di fondi rischio.

- i costi operativi hanno subito un incremento del 7,2%: aumento dovuto essenzialmente alla maggior spesa per servizi collegati alla manutenzione ed all'esercizio dell'A32.

conseguentemente il margine operativo lordo ha avuto un incremento del 5,7%.

Il minor risultato realizzato nell'anno 2007 deriva, sostanzialmente, dal provento straordinario conseguito nel precedente esercizio 2006 (rimborso da parte dell'assicurazione del danno subito dalla chiusura del Traforo, causa incendio, nell'anno 2005) che, ovviamente, non è più stato realizzato nell'esercizio in esame.

In modo altrettanto sintetico le principali componenti relative alla posizione finanziaria netta al 31.12.2007 (raffrontata con quella al 31.12.2006) possono essere così riassunte:

	2007	2006	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	2.458	3.683	(1.225)
B) Titoli detenuti per la negoziazione			
C) Liquidità (A) + (B)	2.458	3.683	(1.225)
D) Crediti finanziari correnti	81.101	75.937	5.164
E) Debiti bancari correnti	(23.652)	(2.915)	(20.737)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(54.750)	(65.616)	10.866
G) Altri debiti finanziari correnti			
H) Indebitamento finanziario corrente	(78.402)	(68.531)	(9.871)
I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	5.157	11.089	(5.932)
J) Debiti bancari non correnti	(102.808)	(155.714)	52.906
K) Obbligazioni emesse	(8.353)	(8.353)	
L) Altri debiti non correnti			
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(111.161)	(164.067)	52.906
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)	(106.004)	(152.978)	46.974

La "posizione finanziaria netta" sopra riportata non include il debito verso l'ANAS (già Fondo Centrale di Garanzia) pari a 1.012 milioni di euro (987 milioni di euro al 31.12.2006).

I debiti verso banche per mutui (pari a 28 milioni di euro) sono assistiti da garanzia dello Stato.

I "Crediti finanziari correnti" si riferiscono a partite a credito nei confronti dell'ANAS.

A breve e preliminare commento dei dati esposti nei prospetti che precedono, si può rilevare che essi sono il risultato di un recente e sia pur ridotto incremento dei ricavi da pedaggio e di un'attività di gestione tesa all'efficienza ed al contenimento dei costi; oltre che di una costante crescita professionale dell'intera organizzazione societaria.

Come si ricorderà, all'inizio del triennio la tendenza del trasporto merci era quella di una contrazione, come conseguenza delle difficoltà industriali nelle quali versavano le aziende che operavano in Francia ed in Italia; vale a dire il bacino di utenza da e verso il quale è diretto il maggior numero dei mezzi (oltre il 70%) che transitano attraverso il nostro Traforo.

Ne è stata testimone la cospicua contrazione dei transiti nei primi mesi del 2005.

Anche oggi si può dire che i futuri flussi di traffico attraverso il Frejus dipendono in gran parte dagli sviluppi macroeconomici e dagli scambi commerciali all'interno dell'area costituita dal Nord/Ovest d'Italia ed il Centro/Nord della Francia, ma peseranno, in prospettiva, anche altre componenti di cui si dirà più compiutamente in seguito.

Nel corso del triennio la suddetta tendenza, con le relative previsioni di riduzioni dei flussi di traffico, ha subito una inversione ed il traffico pesante, dopo un anno infelice come quello del 2005, pesantemente influenzato dall'incendio del 4 giugno, è ritornato a salire (+ 7,6% nel 2006 e + 3,81% nel 2007), in sintonia con l'aumento del PIL dei suddetti Paesi e dei relativi scambi commerciali; oltre che, sia pure in misura marginale, dello sviluppo economico di alcuni dei Paesi emergenti UE.

E se l'incremento dei ricavi del 2006 (9%) rispetto al precedente esercizio deve essere valutato tenendo conto che, come già detto, il 2005 era stato particolarmente negativo, soprattutto a causa della temporanea chiusura del Frejus, il risultato del 2007, che anch'esso beneficia di un breve periodo di chiusura del Monte Bianco, avvenuta in marzo, farebbe invece ben sperare.

Il condizionale è d'obbligo, poiché si profilano all'orizzonte decisioni e provvedimenti normativi che non possono lasciarci tranquilli, perchè in grado di pregiudicare significativamente tale stato di cose.

Ciò in considerazione del fatto che, nel nostro bacino di utenza, opera un'effettiva concorrenza; reale e potenziale.

Alla prima appartengono il valico del Monte Bianco, che è l'alternativa tradizionale al Frejus, e, in misura più ridotta, il Monginevro, Ventimiglia e Moncenisio.

Alla seconda l'Autostrada Ferroviaria Alpina AFA e la programmata linea ad Alta Capacità Torino Lione.

Ne analizzeremo meglio in seguito gli elementi di criticità per le prospettive del Frejus che, va sottolineato, è forse l'unica autostrada in Italia che opera in un contesto di effettiva concorrenza per la presenza di itinerari alternativi ad impatto economico diverso per l'utente.

Procediamo comunque partendo dai temi di maggior rilievo del Triennio e ricordando che proprio nell'anno iniziale (2005) del mandato è avvenuto il tragico incendio all'interno del Frejus, che, con i suoi risvolti umani, gestionali e politici, ha fortemente condizionato alcune delle scelte successive.

GALLERIA DI SICUREZZA

E' l'opera progettata per dare la massima sicurezza oggi possibile per un tunnel bidirezionale come quello del Frejus ed è stata ritenuta così importante da essere inserita dalla legge obiettivo 443 del 21 dicembre 2001 tra quelle di preminente interesse nazionale.

Un'opera che richiederà alla Società un grande impegno, organizzativo, tecnico ed economico per i prossimi 6-7 anni.

Il percorso che ha portato alla redazione del progetto definitivo di una galleria di 8 metri di diametro è stato lungo e travagliato, occupando l'intero triennio.

Come si ricorderà, dopo che era stata definitivamente abbandonata, senza più alcuna possibilità di ripensamenti l'ipotesi di costruire una galleria che consentisse, oltre al raggiungimento di livelli assoluti di sicurezza, anche la separazione dei flussi di traffico, venne predisposto un progetto preliminare di una galleria di 4,80 metri di diametro, successivamente ottimizzato a m. 5,50.

Fu proprio l'incendio del 2005 che mise a nudo la potenziale insufficienza di tale soluzione; al punto che la Commissione Intergovernativa del Frejus costituì un apposito Gruppo di lavoro misto, formato dai rappresentanti delle Prefetture, dei Vigili del fuoco e della Polizia dei due paesi, con l'incarico di effettuare l'analisi dell'incidente del 4 giugno, il quale affermò:

- *“Le difficoltà che hanno incontrato i mezzi di soccorso ad entrare da un lato del traforo ribadiscono comunque l'opportunità che la galleria di soccorso possa consentire l'accesso anche ai mezzi antincendio;*
- *Il progetto della galleria di sicurezza, se realizzato con il diametro interno di 5,50 m, alla luce degli eventi accaduti non avrebbe potuto in nessun modo aiutare i soccorsi e l'opera di spegnimento, né avrebbe potuto mitigare le conseguenze;”*

Decisione

I Ministri dei Trasporti dell'epoca, Lunardi e Perben, invitarono la Commissione Intergovernativa, a riesaminare il progetto della galleria di sicurezza e ad individuare

“...un diametro appropriato che consenta a tutti i mezzi di soccorso (vigili del fuoco compresi) di poter intervenire in tutta sicurezza e agilità”.

Gli stessi Ministri raccomandarono altresì:

“...la progettazione della galleria di sicurezza non dovrà transigere sulla sicurezza e non dovrà consentire un aumento della capacità di traffico dell'opera”.

Il progetto definitivo venne quindi modificato per renderlo aderente alle richieste dei Ministri e fu così che venne determinato il diametro di 8 metri.

Il relativo progetto definitivo venne approvato dalla Commissione Intergovernativa nella seduta dell'11 dicembre 2006.

Il progetto di galleria di sicurezza di 8 m. di diametro, validato dal Comitato di Sicurezza e dalla Commissione Intergovernativa, rispondeva anche ai requisiti di cui alla Direttiva Europea 2054/2004 CE, così come recepita dal nostro paese con D.Lgs 264/06 del 5 ottobre 2006, applicabile alle gallerie rientranti nella rete TEN

Fu dunque una scelta tecnica, dettata esclusivamente da motivi di sicurezza, e non politica.

Tanto è vero che anche il successivo governo italiano, nella persona del Ministro Di Pietro, ribadì, nel Vertice intergovernativo italo-francese del novembre 2006 *“ la necessità della realizzazione di una galleria di sicurezza del diametro di 8 metri, che non comporti aumenti della capacità di traffico dell'esistente infrastruttura stradale e che non interferisca sui progetti di sviluppo legati al trasferimento verso la modalità ferroviaria”* .

Non è una novità e tutti sanno ormai che la costruenda galleria non comporterà alcun aumento dei volumi di traffico, ma consentirà solo il raggiungimento di livelli massimi di sicurezza per un tunnel bidirezionale.

In ogni caso, nelle richiamate dichiarazioni dei due ultimi Governi italiani vi è anche la risposta ufficiale a tutti coloro che hanno temuto che la galleria di sicurezza del Frejus fosse un cavallo di Troia per preconstituire le condizioni per aumentare in futuro la capacità di traffico del Traforo.

Non va poi dimenticato che, dal punto di vista giuridico, il Frejus è un'opera internazionale, situata a metà fra l'Italia e la Francia , retta dalla Convenzione fra l'Italia e la Francia conclusa a Parigi il 23 febbraio 1972 e ratificata in Italia con legge 878 del 18 dicembre 1972.

Oltre alla Convenzione ad essa si applicano le norme comunitarie e quelle dei due Paesi interessati, per quanto di specifica competenza; tutte norme che, singolarmente ed ancor più globalmente, rendono improponibile tale eventualità.

Procedure di approvazione

Lato Italia.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 166 del D.Lgs 163/2006, il progetto della galleria è stato inviato, nel mese di marzo 2007, da SITAF al Ministero delle Infrastrutture ed a tutti gli altri soggetti interessati, per l'avvio della procedura autorizzativa ai sensi dell'art. 167 5° Comma del citato Decreto Legislativo

Successivamente, la Regione Piemonte, ai fini dell'emissione del parere di propria competenza, ha attivato una conferenza dei servizi istruttoria regionale. La seduta conclusiva si è tenuta nel mese di giugno 2007 e la stessa Regione ha poi inviato il proprio parere al Ministero delle Infrastrutture.

A sua volta, il Ministero delle Infrastrutture, in data 14 giugno 2007, ha convocato la prima riunione della Conferenza dei Servizi Nazionale per l'approvazione del progetto, propedeutica alla formulazione di una proposta motivata al CIPE.

Per quel che riguarda poi la procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale), con la nota Sitaf del marzo 2007, è stata avviata presso il Ministero dell'Ambiente anche la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Sul progetto si è già espresso favorevolmente anche il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. La Conferenza dei Servizi Nazionale è tuttora in corso e, alla sua conclusione, seguirà la valutazione del Ministero delle Infrastrutture (ai sensi del comma 4, art. 166, DLgs 163/2006) e la trasmissione del progetto al CIPE ; il quale dovrà approvarlo entro 30 giorni.

Lato Francia

Nel luglio 2006 è iniziata la procedura per la fissazione dello stato dei luoghi interessati dal deposito dello smarino lato Francia.

Scaduto il periodo di un anno previsto dalla procedura francese, il 27 luglio 2007 la SFTRF ha inviato il progetto alla Prefettura di Savoia per l'inizio della " Consultation informelle " in sede territoriale.

Tale inchiesta pubblica, prevista dall'ordinamento francese, è terminata il 18 dicembre 2007 ed il Commissario inquirente, nominato ad hoc dal Governo francese, ha terminato il suo lavoro nel gennaio 2008.

La decisione finale è di competenza del Prefetto della Savoia.

Ci auguriamo che il complessivo iter delle procedure in corso nei due Paesi possa concludersi entro la fine del 2008, così da poter bandire in tempo utile la gara europea per l'esecuzione dei lavori.

Non va infatti dimenticato che il termine fissato per la Francia dalla Direttiva 2004/04 per la messa in conformità del Traforo del Frejus scade nel 2014.

Nel rilevare l'importanza delle decisioni prese in coerenza con l'assunzione di responsabilità che vanno doverosamente sottolineate, in un contesto di generale difficoltà del Paese ad avviare progetti, anche quando è in gioco la sicurezza, ci corre l'obbligo di segnalare che il parere della Regione si conclude con la raccomandazione che si dia avvio ad un accordo con la Francia per mettere in atto un contingentamento del traffico attraverso il traforo.

Traffico che, confrontato con altre direttrici autostradali transalpine, è di modesta rilevanza, con conseguente modesto impatto sull'equilibrio ambientale, costantemente monitorato, a spese della Società, grazie ad una specifica rete di sensori posta sotto il controllo delle competenti Autorità.

Nel ricordare che una limitazione sostanziale già avviene alle barriere di esazione dei pedaggi con il cadenzamento dei mezzi pesanti, constatiamo che è la prima volta che una simile ipotesi viene avanzata dopo l'incendio al Traforo del Monte Bianco, quando un'analogha proposta venne ventilata e presto abbandonata, perché ritenuta dannosa ed ingiustificatamente coercitiva per i flussi commerciali.

Va altresì sottolineato che idee non dissimili vengono avanzate anche in altre sedi (CIG di altri valichi), che oltretutto, in linea di diritto, non sarebbero neppure titolate ad interessarsene, non avendone la competenza; e che, recentemente, un quasi analogo concetto è stato riproposto dai Ministri Di Pietro e Borloo.

Di ciò si parlerà comunque più diffusamente in altra specifica parte della relazione, unitamente all'esame di altre misure dirigitiche in grado, se attuate, di incidere sull'equilibrio della Società.

Finanziamento della galleria

Le posizioni francesi ed italiane sull'argomento sono diverse, in quanto diversa è la destinazione che le due parti intendono dare agli introiti derivanti dagli aumenti tariffari approvati dalla CIG per finanziare le opere di sicurezza del tunnel; in particolare della galleria di sicurezza (all'epoca di 4,80 m di diametro).

La differenza è che per i francesi occorrerebbe finanziare l'intera nuova galleria con nuovi aumenti tariffari, mentre per la parte italiana questi ultimi dovrebbero coprire solo il maggiore onere derivante dall'accresciuto diametro e dalla riduzione dei passaggi al Traforo rispetto alle previsioni del piano finanziario 2003.

La Società si è infatti attenuta alle disposizioni della Commissione Intergovernativa del 7 febbraio 2002, la quale, su indicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'epoca, aveva autorizzato nuovi aumenti tariffari al traforo del Frejus (e del Monte Bianco) disponendo testualmente : “ resta inteso che i maggiori introiti derivanti dagli adeguamenti tariffari saranno destinati agli interventi infrastrutturali legati alla sicurezza del Traforo, come la galleria di soccorso”

Ottemperando a tale disposizione, la Società ha puntualmente provveduto ad accantonare tutti i maggiori introiti inerenti gli aumenti tariffari autorizzati per interventi finalizzati alla sicurezza del traforo, ivi compresa la galleria di sicurezza, per un importo complessivo che, a fine 2007, ammontava a circa 43,750 M€

SITAF ritiene che gli aumenti ad oggi intervenuti spesino le opere per la sicurezza già eseguite nel traforo dalla firma della Convenzione stipulata il 28 gennaio 2003 ad oggi e la galleria di sicurezza prevista a quella data; vale a dire quella con un diametro di 4,80 m .

Gli eventuali aumenti da definire sarebbero pertanto quelli conseguenti al maggior costo complessivo del Tunnel di Sicurezza, passato nel frattempo da 4,80 m ad 8,00 m , ed alla contrazione del traffico che si sta registrando rispetto alle previsioni iniziali di Piano; il tutto in coerenza con l'aggiornamento del Piano Finanziario della Società.

La SFTRF ritiene invece che i costi per la realizzazione del Tunnel di Sicurezza e la relativa manutenzione non siano spesati da tali aumenti ma debbano trovare integrale copertura attraverso ulteriori adeguamenti.

Le suddette divergenze appaiono difficilmente compatibili e non potranno non essere rese omogenee in vista della necessaria condivisione delle manovre tariffarie future.

G.E.I.E. DEL FREJUS

Nel maggio del 2007 ha avuto ufficialmente inizio l'attività del G.E.I.E. – G.E.F. Groupement d'Exploitation du Frejus, previo parere favorevole da parte della competente Commissione Intergovernativa, diventando così *“Gestore della galleria”* ai sensi dell'articolo 5.2 , il quale precisa che *“per ciascuna galleria situata sul territorio di due Stati membri, le due autorità amministrative o l'autorità amministrativa congiunta riconoscono un solo organismo incaricato dell'esercizio della galleria”*.

Su sollecitazione della stessa Commissione Intergovernativa lo statuto del vecchio G.I.E. è stato modificato per consentire al nuovo soggetto di svolgere direttamente la gestione dell'insieme del traforo del Fréjus, su mandato delle Concessionarie, e non soltanto un'attività di coordinamento di quella delle società concessionarie, come era avvenuto fino ad allora.

Nel rispetto delle disposizioni di Legge e della Convenzione ratificata tra Italia e la Francia. (per l'Italia L. 18/12/1972 n. 878; per la Francia L. 5/7/1972), al G.I.E.-G.E.I.E. sono assegnati tutti i compiti previsti dall'art. 13 della citata Convenzione, mentre sono escluse dall'oggetto statutario del G.I.E. tutte le attività che rientrano nelle competenze delle due Società concessionarie, S.I.T.A.F. S.p.A. e S.F.T.R.F. S.A previste dalla citata Convenzione e non espressamente delegate al GEIE ed in particolare:

- Determinazione delle tariffe di pedaggio.
- Percezione dei pedaggi.
- I nuovi lavori (ivi compresa la nuova galleria di sicurezza), il rinnovo delle attrezzature e degli impianti più importanti e la manutenzione straordinaria restano di esclusiva competenza delle Società Concessionarie;

Con tali eccezioni il G.E.I.E. dovrà quindi assicurare la gestione, la manutenzione e la conservazione dell'opera ed avrà una responsabilità diretta per il rispetto delle norme in materia; in particolare di quelle emanate dalla Direttiva Europea 2004/54 del 29/4/2004.

Nel corso del 2007 il GEIE-GEF si è dotato di un'organizzazione propria, composta di 206 unità, utilizzando personale distaccato dalle società concessionarie e loro controllate, in grado di rispondere pienamente alle prescrizioni del Trattato italo-francese del 1972 e della Direttiva Comunitaria 2004/54, poiché si tratta di personale già formato che, nella maggior parte dei casi, già svolgeva la medesima attività per conto delle società concessionarie di appartenenza.

Personale che peraltro è già stato messo alla prova in interventi che si sono tutti conclusi tempestivamente e felicemente .

Ciononostante è stato posto in essere un cospicuo programma di formazione e di aggiornamento , approvato dall'Ente di Controllo, in grado di innalzare ancor più il livello di professionalità degli addetti, già elevato.

Il G.E.I.E. può inoltre svolgere altre attività in accordo con le società concessionarie e ricevere specifici mandati da queste ultime per attività di comune interesse, come è già avvenuto nel corso dell'esercizio 2007.

Si ricorda infine che il nuovo statuto prevede la sede in territorio francese, a Modane, e la stabile organizzazione in Italia, a Bardonecchia, con la possibilità di alternarle ogni otto anni unitamente al Posto di Controllo Centralizzato, oggi in Italia.

Su tale innovativa clausola statutaria la Commissione Intergovernativa ha dato parere favorevole.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE

La relazione di bilancio sull'esercizio 2006, nel prevedere un risultato positivo per l'esercizio 2007, dedicava ampio spazio alle possibili conseguenze per gli esercizi futuri derivanti dalle prescrizioni contenute nella legge Finanziaria 2007, riguardanti le concessionarie, e nella Direttiva Europea 2006/38 (Eurovignette) relativa alla futura tariffazione dei mezzi pesanti per l'utilizzo delle infrastrutture stradali.

In particolare veniva rappresentata agli Azionisti la preoccupazione per gli effetti che tali provvedimenti, sovrapposti alle decisioni che i Governi di Italia e Francia avrebbero successivamente adottato per il finanziamento della galleria di sicurezza, avrebbero prodotto sui volumi di traffico pesante attraverso il corridoio del Frejus; con le conseguenti ripercussioni sui ricavi e sul conto economico della Società.

A distanza di un anno la situazione non è mutata di molto ed anzi, a fronte di previsioni di risultati ancora positivi per l'esercizio 2008, elaborate sulla base delle attuali condizioni di partenza, si è fatta più acuta la preoccupazione per le decisioni che potrebbero essere adottate nel prossimo futuro.

LEGGE FINANZIARIA 2007 (L.27 DICEMBRE 2006, N. 296)

Come si ricorderà, l'art.12 del Collegato alla Finanziaria D.L. n° 262 del 2006, che ha introdotto tutta una serie di innovazioni normative al vigente sistema delle concessioni, che sono stati in gran parte recepiti nella Legge Finanziaria 2007, prevede che in occasione del primo aggiornamento del piano finanziario o della prima revisione della convenzione sia perfezionata una nuova "convenzione unica" di cui il nuovo piano ed i successivi aggiornamenti costituiscono parte integrante.

Tale convenzione unica si applica a tutti i concessionari autostradali e sostituisce autoritativamente le convenzioni vigenti e non ancora scadute; modificando così i contratti di lunga durata in modo sostanzialmente unilaterale.

Viene altresì introdotto un nuovo percorso rispetto al sistema di aggiornamento automatico delle tariffe precedente nel caso che la concessionaria richieda il riequilibrio del Piano finanziario.

Sono a tutti note le reazioni che tale normativa ha provocato da parte delle concessionarie, dell'AISCAT, dell'Unione Europea e della Magistratura ordinaria, i cui esiti non sono ancora definiti.

Nel frattempo il processo di redazione e di sottoscrizione delle nuove convenzioni non si è arrestato ed anche SITAF ha ricevuto in autunno dalla Concedente la bozza della nuova Convenzione contenenti alcuni capitoli innovativi a cui la Società ha dato seguito inoltrando la propria proposta di testo convenzionale e Piano Finanziario in data 12 febbraio 2008.

Al momento della stesura della presente relazione non è ancora iniziata la negoziazione con l'Ente Concedente.

Va peraltro segnalato che, con Decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2007, è stata disposta, per SITAF, la sospensione dell'adeguamento delle tariffe autostradali per l'anno 2008 per presunti "perduranti inadempimenti agli obblighi di convenzione".

La Società ha immediatamente contestato, nelle sedi opportune, tale deliberazione ritenendola illegittima ed infondata.

Va inoltre segnalato che in data 14 febbraio 2008 ANAS SpA ha richiesto alla Società, per presunti ritardi nell'esecuzione degli investimenti previsti nel piano finanziario, di procedere ad un apposito accantonamento in sede di bilancio dell'esercizio 2007, corrispondente ai benefici finanziari maturati, concludendo che "la mancata osservanza della suindicata disposizione sarà tenuta in considerazione in occasione dell'aggiornamento tariffario per l'anno 2009".

La Società ha risposto a tale lettera, di cui non si riconoscono e comprendono le ragioni, in data 14 marzo 2008 sottolineando che la Società ha operato nel quinquennio 2003-2007 di vigenza del Piano Finanziario investimenti superiori a quanto previsto pari a €94,370 milioni.

Di conseguenza nessun accantonamento è stato appostato.

Incidentalmente si segnala che nella Finanziaria 2007 sono state inserite delle limitazioni ai compensi degli amministratori di Società partecipate da enti locali di cui all'art. 1, commi 725, 726, 727 e 728.

Nel dubbio se i compensi eventualmente riconosciuti ai componenti del Consiglio di Amministrazione a fronte di particolari cariche debbano includersi nel compenso lordo annuale onnicomprensivo di cui al citato art. 1, il Consiglio di Amministrazione, su proposta degli stessi interessati, ha deliberato di recepire la soluzione più restrittiva, includendo nel suddetto compenso

loro annuale onnicomprensivo anche le remunerazioni per le cariche attribuite al Presidente ed all'Amministratore Delegato.

DIRETTIVA EUROPEA 2006/38- "EUROVIGNETTE"

Come noto, l'obiettivo dichiarato della direttiva è l'armonizzazione delle condizioni applicabili ai pedaggi e diritti d'utenza connessi all'utilizzo delle infrastrutture stradali. La direttiva sostituisce la 93/99/CEE relativa all'applicazione da parte degli Stati membri delle tasse su taluni autoveicoli commerciali adibiti al trasporto di merci su strada, nonché dei pedaggi e diritti d'utenza riscossi per l'uso di alcune infrastrutture ("eurovignette" od anche "eurobollo").

La direttiva si applica alle tasse sugli autoveicoli, ai pedaggi e ai diritti di utenza imposti agli autoveicoli adibiti esclusivamente al trasporto di merci su strada e che abbiano un peso totale a pieno carico autorizzato pari o superiore a 12 tonnellate e la riscossione è limitata esclusivamente all'utilizzazione di autostrade o strade analoghe, di ponti, gallerie e valichi di montagna incluse le strade della rete transeuropea e le strade in regioni montagnose.

A sua volta la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), all'articolo 141 stabilisce la definizione delle tratte stradali di rilievo nazionale per le quali potrà essere applicato il pedaggio, in osservanza della direttiva 2006/38/Ce.

La disposizione, che è ancora generica nella sua formulazione, poiché si riferisce ad una direttiva comunitaria (2006/38/CE) che non è stata ancora recepita dall'Italia, prevede che l'elenco delle strade interessate da tale tassazione sarà stabilito da un apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, che sia emanato su proposta del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il tetto massimo di aumenti, dal 15% al 25%, riguarda le tratte di montagna ed i relativi introiti dovranno essere investiti in progetti prioritari di interesse europeo.

Si ricorda che in Italia tali progetti riguardano il corridoio Genova-Rotterdam, attraverso il Gottardo, il corridoio Palermo-Berlino, attraverso il Brennero, ed infine il corridoio Lisbona-Kiev attraverso il Frejus.

Il termine previsto per il recepimento della Direttiva è fissato a fine maggio 2008.

In un primo tempo il Governo italiano aveva annunciato di volerlo anticipare a fine 2007, poi di volerlo posticipare a fine 2008 e recentemente di voler rispettare il termine prefissato.

Al momento della redazione della presente relazione non è dato conoscere se, per quel che ci riguarda, l'ambito di applicazione degli aumenti tariffari sarà limitato al Frejus o sarà esteso in ugual misura anche agli attraversamenti alternativi del Bianco, del Monginevro e della Genova - Ventimiglia.

In ogni caso l'impatto sull'utenza di SITAF sarà rilevante, con una prevedibile riduzione di traffico al oggi non valutabile, anche perché, come si dirà qui di seguito, a tali aumenti tariffari potrebbero aggiungersene altri.

Si dovrà ad esempio verificare se eventuali aumenti tariffari decisi dai Governi di Italia e Francia per contribuire in qualche misura alla realizzazione della galleria di sicurezza del Frejus saranno o meno ricompresi negli introiti provenienti dall'applicazione dell'Eurovignette.

GRUPPO DI TRASFERIMENTO MODALE

Nella relazione dello scorso anno avevamo già indicato che si tratta di un organismo nato all'interno della Commissione Intergovernativa della Torino-Lione, con lo scopo di studiare tutti gli strumenti e le soluzioni atti a favorire la realizzazione e lo sviluppo della linea ferroviaria che unisce le due città e per la quale i governi di Francia ed Italia sono fortemente impegnati.

Avevamo altresì resi partecipi gli Azionisti delle forti preoccupazioni per l'attività di un organismo nato per individuare qualsiasi mezzo atto a raggiungere lo scopo di penalizzare il trasporto su strada per favorire quello su ferrovia.

Con la particolarità che, per quel che più direttamente ci riguarda, le penalizzazioni potrebbero essere imminenti, mentre, come noto, per avere una reale alternativa ferroviaria bisognerà attendere ancora molti anni .

Con il rischio, nel frattempo, di invogliare il traffico delle merci a cercare altri itinerari e magari altri Paesi meno ostici e costosi da attraversare; a tutto danno del sistema economico italiano, che già deve affrontare costi energetici e di trasporto altissimi rispetto alla concorrenza di operatori che risiedono in Paesi che, in tali settori, sono stati più previdenti del nostro.

Né può essere obiettivamente considerata un'alternativa adeguata l'Autostrada Ferroviaria Alpina (AFA) nostra diretta concorrente, con la quale abbiamo inutilmente cercato forme concrete di

collaborazione, ivi compresa la richiesta di una partecipazione azionaria che risale addirittura al 2003 ed alla quale non è stato dato seguito.

Al riguardo va precisato che attualmente AFA opera attraverso il Traforo ferroviario del Moncenisio che è una linea ferroviaria molto vecchia e che il progetto di rinnovo non sarà probabilmente concluso prima del prossimo anno.

Gli attuali flussi di merci consistono in materiali pesanti e la capacità della linea ferroviaria dell'autostrada viaggiante (rolling highway, cioè il trasporto di camion su treno) è limitata a 4 treni al giorno ed è principalmente utilizzata da camion che trasportano merci pericolose (liquidi)

A tale proposito si sottolinea il fatto che vi è un'opinione generalizzata secondo la quale una volta completati i lavori di adeguamento del gabarit della galleria della linea ferroviaria storica, le merci pericolose potranno essere tutte trasferite su rotaia; ma va altresì dato atto che sono già numerosi gli esperti che più obiettivamente sollecitano a riflettere sulla potenziale pericolosità di tale soluzione ferroviaria, sia nell'attuale galleria e sia, soprattutto, nel transito attraverso i centri abitati, in confronto al passaggio in autostrada (A32) strutturalmente distante da concentrazioni abitate e (T4) ed operante con convogli scortati da personale e mezzi specializzati.

Ciò non fa tuttavia venir meno l'onerosità delle proposte che potrebbero essere prospettate, pur non avendone la competenza, dal Gruppo di trasferimento modale posto in essere dalla Commissione Intergovernativa della Torino-Lione ferroviaria ai Ministri competenti e da questi fatte proprie, trasformate in direttive.

Al riguardo va ricordato che, nel marzo 2007, la suddetta Commissione concludeva la sua relazione ai ministri pro tempore delle infrastrutture e dei trasporti italiano e francese con le seguenti proposte:

- *divieto di merci pericolose nel traforo stradale del Fréjus nella prospettiva temporale del nuovo servizio di autostrada ferroviaria (2009-2010);*
- *per evitare ogni trasferimento di tali merci verso Ventimiglia, la sovra tariffazione e/o divieto in alcune ore del trasporto di merci pericolose sull'itinerario stradale di Ventimiglia...;*
- *studio delle ulteriori possibilità di estendere tali restrizioni di circolazione delle merci pericolose che passano per Ventimiglia...*

E non basta, perché la CIG della nuova linea ferroviaria Torino Lione ha altresì proceduto ad effettuare simulazioni di applicazione di una Borsa dei transiti per verificare ipotesi di contingentamento del traffico sull'arco alpino e sulla relativa ripartizione tra gli attraversamenti!

Sostanzialmente tutto quello che riguarda il trasferimento delle merci (ivi comprese le interrelazioni con il trasporto marittimo!) è diventato oggetto di studio e di proposte della Commissione Intergovernativa della “futura” linea ferroviaria Torino Lione.

Le nostre profonde perplessità traggono origine dalla convinzione che solo un efficiente servizio (infrastruttura) ferroviario possa costituire un’alternativa credibile ed attraente per i fruitori.

Ad onor del vero bisogna dare atto alla stessa Commissione di essere pienamente conscia di occuparsi di problemi che non sono di sua pertinenza, poiché esplicitamente afferma:

“La CIG Torino-Lione non ha competenza su tale galleria, che resta di competenza della CIG del tunnel stradale del Frejus”

Poi però aggiunge: “Tuttavia attira l’attenzione sulla necessità di una visione complessiva dei livelli di pedaggio su tutti gli attraversamenti italo-francesi, per consentire ai due Governi di precisare le ulteriori possibilità di aumento dei pedaggi in vista del finanziamento del progetto Torino-Lione.”

Tale ultima considerazione ci riporta evidentemente all’argomento più delicato e spinoso che è quello dell’introduzione di nuovi incrementi tariffari in applicazione della Direttiva Eurovignette trattato in precedenza; con il Frejus direttamente esposto alle pesanti conseguenze.

Si potrebbe pensare che quanto sopra riferito sia semplicemente l’orientamento di una Commissione, sia pure importante, che si occupa di un tema particolarmente “caldo”, come quello della Torino-Lione ferroviaria ad alta capacità.

Al contrario, esso è l’orientamento, sempre più marcato e deciso, dei competenti ministri italiani e francesi; i quali hanno recentemente rinnovato il loro mandato alla suddetta Commissione sollecitandola a proseguire *“i lavori già avviati sulle misure necessarie al trasferimento modale nelle varie ipotesi proposte, prendendo in considerazione i seguenti punti, anche al fine dell’individuazione, da parte delle amministrazioni competenti, di misure dirette a contenere, con riferimento all’intero arco alpino, il numero complessivo dei mezzi pesanti in transito attraverso i valichi italo-francesi:*

- *Misure generali per il trasferimento modale adottate nei due Paesi ed in particolare in Francia a seguito delle conclusioni del “Grenelle de l’Environnement” ed in Italia a seguito dell’adozione della Legge Finanziaria n. 296 del 27 dicembre 2006 e delle ulteriori azioni previste dalla Legge Finanziaria 2007;*

ATTIVITA' COMMERCIALI

Preso atto del quadro, e dei possibili riflessi descritti in precedenza, la Società ha avviato varie iniziative finalizzate innanzitutto a portare le proprie valutazioni nelle sedi opportune.

Allo stesso tempo, però, si è anche preoccupata di ricercare altre fonti di reddito in grado di compensare, in tutto o parte, gli effetti economici derivanti da eventuali decisioni sfavorevoli che dovessero essere assunte dai governi italiano e francese.

Nel corso dell'ultimo triennio la Società, ha posto in essere diverse iniziative sfruttando le competenze e le potenzialità interne e quelle delle sue controllate; nel duplice intento di rafforzare l'attività istituzionale e di ricercare, ove possibile, nuove fonti di business e di profitto.

Tali attività trovano fondamento nell'attuale sistema normativo, che consente alle concessionarie di perseguire attività commerciali anche non strumentali diverse dal core business, purché attraverso società di scopo, ed hanno la finalità di sfruttare al meglio le potenzialità delle proprie infrastrutture, le esperienze e le competenze acquisite per aumentare la gamma dei servizi offerti, per arricchire quelli già esistenti e per fidelizzare la clientela .

La Società ha utilizzato tali opportunità principalmente nei settori dell'energia, dell'innovazione tecnologica e dei servizi per gli autotrasportatori, attraverso le società controllate Transenergia, Tecnositaf e OK-GOL.

Energia

L'iniziativa consiste in una nuova attività imprenditoriale, concepita già da diversi anni, ma divenuta più concreta a fine triennio.

Si tratta del progetto relativo alla costruzione di un Elettrodotto Sotterraneo Internazionale di collegamento fra Grand'Ile (Francia) e Piosasco (Italia) ; una primaria interconnessione elettrica tra l'Italia e la Francia in grado di trasferire energia elettrica attraverso l'Autostrada francese A 43 , il Traforo del Frejus e l'Autostrada A32.

L'iniziativa nasce a seguito della liberalizzazione della commercializzazione dell'energia elettrica e della conseguente delibera n. 151/2002 con la quale l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ha regolamentato l'accesso a titolo prioritario ai soggetti che realizzano interventi di sviluppo diretto volti al potenziamento della rete.

progressivo della soglia di povertà e con previsioni sempre più pessimistiche sull'aumento del costo della vita.

Ci auguriamo che la dichiarazione dei ministri secondo la quale “il sostegno del trasferimento modale nelle Alpi italo-francesi, al fine del contenimento del traffico merci stradale, a favore dello sviluppo del traffico merci ferroviario,”...avvenga effettivamente... “attraverso le modalità classiche, quali il potenziamento dell'Autostrada Ferroviaria ed il miglioramento della qualità del servizio ferroviario” e, aggiungiamo noi, a prezzi competitivi.

A conclusione, e con una certa soddisfazione data la condivisione di alcune nostre preoccupazioni, riferiamo che abbiamo con attenzione ascoltato la dichiarazione del Ministro degli Esteri italiano che, in un recente convegno AISCAT, proprio parlando di Eurovignette, ha affermato che l'applicazione della stessa nei vari Paesi dovrà essere coerente con l'efficienza della rete infrastrutturale alternativa: una particolare cautela dovrà essere di conseguenza adottata nell'applicazione al nostro Paese.

Crediamo si tratti di una posizione senza dubbio equilibrata e coerente con una valutazione complessiva della rete infrastrutturale del nostro Paese.

ATTIVITA' COMMERCIALI

Preso atto del quadro, e dei possibili riflessi descritti in precedenza, la Società ha avviato varie iniziative finalizzate innanzitutto a portare le proprie valutazioni nelle sedi opportune.

Allo stesso tempo, però, si è anche preoccupata di ricercare altre fonti di reddito in grado di compensare, in tutto o parte, gli effetti economici derivanti da eventuali decisioni sfavorevoli che dovessero essere assunte dai governi italiano e francese.

Nel corso dell'ultimo triennio la Società, ha posto in essere diverse iniziative sfruttando le competenze e le potenzialità interne e quelle delle sue controllate; nel duplice intento di rafforzare l'attività istituzionale e di ricercare, ove possibile, nuove fonti di business e di profitto.

Tali attività trovano fondamento nell'attuale sistema normativo, che consente alle concessionarie di perseguire attività commerciali anche non strumentali diverse dal core business, purché attraverso società di scopo, ed hanno la finalità di sfruttare al meglio le potenzialità delle proprie infrastrutture, le esperienze e le competenze acquisite per aumentare la gamma dei servizi offerti, per arricchire quelli già esistenti e per fidelizzare la clientela .

La Società ha utilizzato tali opportunità principalmente nei settori dell'energia, dell'innovazione tecnologica e dei servizi per gli autotrasportatori, attraverso le società controllate Transenergia, Tecnositaf e OK-GOL.

Energia

L'iniziativa consiste in una nuova attività imprenditoriale, concepita già da diversi anni, ma divenuta più concreta a fine triennio.

Si tratta del progetto relativo alla costruzione di un Elettrodotto Sotterraneo Internazionale di collegamento fra Grand'Ile (Francia) e Piossasco (Italia) ; una primaria interconnessione elettrica tra l'Italia e la Francia in grado di trasferire energia elettrica attraverso l'Autostrada francese A 43 , il Traforo del Frejus e l'Autostrada A32.

L'iniziativa nasce a seguito della liberalizzazione della commercializzazione dell'energia elettrica e della conseguente delibera n. 151/2002 con la quale l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ha regolamentato l'accesso a titolo prioritario ai soggetti che realizzano interventi di sviluppo diretto volti al potenziamento della rete.

Le motivazioni di tale delibera risiedono nella constatazione che *“l’importazione di energia elettrica sulla rete di interconnessione con l’estero è, da diversi anni, oggetto di richieste largamente superiori rispetto alle quantità disponibili compatibilmente con la gestione in sicurezza del sistema elettrico italiano.*

...l’incremento della capacità di interconnessione con l’estero è condizione necessaria al fine di aumentare il grado di concorrenza nelle attività di produzione, importazione, esportazione, acquisto e vendita dell’energia elettrica sul territorio nazionale, nonché la diversificazione tipologica e geografica delle fonti di approvvigionamento;

... il contributo di imprese operanti nel settore dell’energia elettrica al potenziamento delle infrastrutture ... può mitigare la persistente inadeguatezza della capacità di trasporto sulla rete di interconnessione con l’estero;

...il contributo dei predetti soggetti al potenziamento delle infrastrutture di rete può essere attivato in misura adeguata, prevedendo ...una remunerazione in natura attraverso, ad esempio, l’attribuzione ai medesimi soggetti di una garanzia pluriennale...che consenta il recupero (dei costi sostenuti) principalmente attraverso l’attività di importazione e di vendita dell’energia elettrica proveniente dall’estero;”

Preso atto di ciò, la Società aveva subito ravvisato la possibilità di beneficiare di tale opportunità, mediante l’utilizzazione dell’A32, direttamente gestita in concessione, e del Traforo del T4, gestito al 50% con la società francese SFTRF.

Ovviamente la condizione essenziale era (ed è ancora oggi) che quest’ultima partecipasse, direttamente o indirettamente, al progetto.

La linea sarà infatti composta da due tratti, uno sul territorio italiano e l’altro su quello francese.

C’era tuttavia il problema costituito dal fatto che SITAF era carente dei requisiti necessari per la partecipazione all’iniziativa ed aveva perciò bisogno di un partner tecnico.

Dopo un’analisi del mercato tale partner venne individuato nella società CIE (Compagnia Italiana Energia) S.p.A, già operante nel settore; la quale, nello stesso anno 2002, realizzò , anticipandone le spese, un progetto di fattibilità per la realizzazione di un elettrodotto fra Francia e Italia della capacità complessiva di circa 1 GW, ripartita su due linee, di pari potenza, da posarsi, se possibile, sul sedime dell’A32 e del T4, in collegamento fra due stazioni, anch’esse da realizzarsi, situate a Piossasco (Italia)e Grand’Ile (Francia).

Va evidenziato che di tali linee una dovrebbe essere destinata ad uso pubblico e l'altra ad uso privato.

Per lo svolgimento delle attività propedeutiche alla realizzazione dell'opera, CIE e SITAF costituirono una società di scopo paritetica denominata TRANSENERGIA s.r.l. alla quale concessero, rispettivamente, il diritto d'uso esclusivo dello Studio ed il diritto di posa del Collegamento sul sedime A32.

Per quanto riguarda il traforo, quando l'ipotesi di costruire una galleria di sicurezza a servizio dello stesso cominciò a farsi più concreta, si pensò che fosse assai più semplice utilizzare quest'ultima piuttosto che il tunnel principale; ovviamente sempre in accordo con SFTRF.

A questo punto mancava solo il gestore di rete.

SITAF aveva inizialmente raggiunto un'intesa con Enel, il gestore della rete di trasporto e del dispacciamento energetico nazionale, con il quale, a seguito del bando emanato in data 10 febbraio 2003, ha presentato tempestivamente domanda al Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale SpA.

Dopo una lunga fase di incontri e trattative e dopo una prima intesa con Enel Produzione e Terna SpA, che aveva portato alla presentazione di una domanda congiunta al Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (GRTN) SpA, Transenergia e SITAF, con l'accordo di tutti gli interessati, iniziarono la negoziazione di un accordo esclusivamente con TERNA.

La sua qualità di gestore della rete di trasporto e del dispacciamento energetico nazionale ne faceva infatti il partner ideale, perchè in possesso dei requisiti richiesti dal bando emanato il 10 febbraio 2003.

Tale negoziazione è proseguita negli anni successivi e per tutto il triennio, anche a causa di qualche rallentamento dovuto all'evoluzione della normativa di settore ed alla confluenza di TERNA in GRTN SpA ,fino a pervenire, nel giugno 2007, alla sottoscrizione di un Accordo di Collaborazione, che regola la partecipazione, i diritti e gli obblighi di tutti i soggetti interessati al progetto.

La qualità di tali soggetti, pubblici e privati, la dimensione del progetto, il coinvolgimento delle amministrazioni di due Stati, la vastità del territorio interessato ed il settore strategico (approvvigionamento energetico) nel quale si colloca stanno a testimoniare che l'iniziativa è di rilievo fondamentale.

Senza dimenticare il contributo che potrebbe dare al territorio circostante per la vivibilità ed il miglioramento dell' ambiente.

Altresì interessanti per la Società sono gli aspetti economici dell'iniziativa.

Basti pensare che anche SITAF avrà l'opzione di partecipare all'attività imprenditoriale di gestione del Collegamento elettrico e/o (comunque), le verrà in ogni caso riconosciuto un congruo canone di locazione per il passaggio dell'elettrodotto attraverso le strutture in sua gestione.

Innovazione Tecnologica

L'Azienda che si occupa di tale settore è Tecnositaf S.p.A., che ha iniziato la propria attività occupandosi della commercializzazione dei Portali Termografici per passare poi alla progettazione e sviluppo di sistemi di supervisione e controllo degli impianti tecnologici applicati alle reti viarie.

Nel corso degli anni Tecnositaf ha ampliato il proprio campo di attività appropriandosi in toto della tecnologia sui Portali Termografici, che era prima appartenuta a Tecnosistemi, e, cosa molto importante, dei relativi diritti e brevetti per l'Italia e gran parte dell'Europa.

Ne è nato un prodotto flessibile e modulare per la gestione integrata delle reti viarie e dei relativi impianti.

La società si è altresì attrezzata per fornire servizi di manutenzione di elevato livello qualitativo per gli impianti elettrici e tecnologici con particolare riferimento a quelli di strade, autostrade e gallerie.

Questo processo di accrescimento e consolidamento di know-how ha raggiunto il suo apice nell'esercizio 2007 ed ora la società è pronta per affrontare e sviluppare nuove linee di business da affiancare a quelle di origine, per una complessiva offerta di servizi che comprende :

- *Portali Termografici stradali (Fire Detector).*

La disponibilità di una versione completamente rinnovata, tanto dal punto di vista funzionale ed algoritmico, quanto da quello sistemistico, del Fire Detector, unitamente alle positive referenze e valutazioni ottenute, consente di proporre il prodotto ai maggiori tunnel stradali europei con particolare riferimento a Francia, Spagna, Austria e Svizzera.

- *Sistemi integrati per la gestione delle reti viarie (RMT).*

Uno dei possibili interlocutori potrebbe essere l'ANAS, per la quale nello scorso esercizio sono state poste in essere alcune realizzazioni di entità economica non particolarmente rilevante, ma che tuttavia hanno riscosso un'accoglienza particolarmente favorevole da parte dell'utenza.

A tale riguardo la decisione assunta da ANAS di dotare tutti i Compartimenti di un adeguato sistema di monitoraggio controllo e gestione delle reti, con coordinamento centralizzato, costituisce una buona opportunità per Tecnositaf per proporre i suoi prodotti.

- Realizzazioni e manutenzioni di impianti tecnologici a contenuto innovativo in area stradale.

La disponibilità di una struttura organizzativa in grado di svolgere, 24 ore su 24, attività di manutenzione in campo di impianti per un vastissimo spettro di tecnologie, consente di svolgere tale attività per un più ampio numero di utenti; soprattutto per quel che riguarda gli impianti in galleria imposti dalla normativa europea di recente introduzione.

- Sviluppo e commercializzazione di un prodotto (integrato con RMT) per la gestione della manutenzione di impianti geograficamente distribuiti.

Un'indagine effettuata nel 2007 ha evidenziato che sul mercato internazionale non risulta disponibile uno strumento di pianificazione strategica, operativa e di controllo delle attività di manutenzione degli impianti distribuiti geograficamente, specialmente quelli stradali.

Tecnositaf ha pensato bene di sfruttare anche tale opportunità per svilupparne uno proprietario.

Tale sviluppo è ormai in fase molto avanzata e sarà disponibile nel prossimo futuro.

- Servizio di conduzione e gestione degli impianti da affiancare ai servizi già forniti di manutenzione.

L'esperienza maturata nello svolgimento dei servizi di manutenzione ha evidenziato come gran parte delle strutture organizzative dei clienti siano inadeguate a svolgere in proprio una corretta conduzione e gestione degli impianti, aprendo l'opportunità di mettere a punto un'offerta integrata che includa tali servizi ad integrazione di quello di manutenzione.

Preso atto di ciò la società ha programmato di mettere a punto un'adeguata struttura tecnologica ed organizzativa.

Servizi agli autotrasportatori

Nella diversificazione delle attività la Società non ha dimenticato che i suoi maggiori clienti sono gli autotrasportatori, considerati talora solo come soggetti inquinanti, che comunque svolgono una funzione insostituibile nel contesto distributivo.

Ad essi la Società ha dedicato la giusta attenzione cercando di venire incontro alle loro esigenze, con una gamma di servizi, che non riguardano solo l'assistenza al viaggio, ma anche l'informazione e la formazione degli autisti, anche nel campo della sicurezza.

Di tali attività si è fatta carico la controllata OK-GOL srl.

Nel corso del 2007 l'attività di quest'ultima si è sviluppata secondo tre direttrici principali:

-attività a supporto dello sviluppo del TIS PL

Ricordiamo che la Direttiva “ telepedaggio “ 52/2004 in materia di sistemi di telepedaggio richiede a tutti gli operatori autostradali di garantire sistemi interoperabili di pagamento delle autostrade e dei Trafori e che in tale settore di attività opera la società francese Axxès Sas, della quale Sitaf è l'unico azionista italiano e della quale è stata fornita un'ampia informativa nelle relazioni al bilancio degli ultimi esercizi.

Ad integrazione si informa soltanto che dal 1 gennaio 2007 sono accettati i nuovi sistemi di telepedaggio (TIS PL) per almeno il 50% del traffico in ciascuna stazione di pedaggio francese.

Dal 1 aprile 2008 il 100% del telepedaggio dovrà essere gestito con i nuovi sistemi indicati dalla Direttiva e le carte Caplis non potranno più circolare.

Sono attualmente in corso i tests di verifica per l'estensione di tale servizio anche al tunnel del Frejus, in accordo con la società francese SFTRF, con la quale verrà altresì concordata la data di inizio.

Nel frattempo, nel 2007, OK GOL ha sottoscritto con Axxès un contratto che lo qualifica come “Partner” e che permette di rafforzare la sua presenza di fornitore di servizi agli autotrasportatori, d'intesa con i tradizionali clienti di SITAF, che sono i Raggruppamenti.

Con cinque importanti raggruppamenti sono stati sottoscritti specifici contratti di collaborazione aventi ad oggetto :

attività di promozione e vendita di telebadges in Italia ;

attività di help desk telefonico, con diversi numeri verdi, per i trasportatori attraverso attività di assistenza, sostituzione e, ritiro di badges ;

E' facile prevedere che, con la cessazione della validità della Carta Caplis quale mezzo di pagamento delle autostrade francesi, prevista a fine primavera 2008, ci possa essere un incremento di richieste da parte dei trasportatori .

- attività di servizi agli utenti del corridoio 5

Ok-gol ha sviluppato e svilupperà, per conto delle società concessionarie autostradali che gliene facciano richiesta, attività di servizi commerciali e di informazione/formazione per la sicurezza.

In tale ambito, a sostegno degli interventi infrastrutturali per la sicurezza nel Traforo del Frejus, Ok gol attraverso una apposita campagna di informazione e formazione, che sfruttando sia il canale voce che il canale web del Portale, porterà a creare un vero e proprio club dei professionisti del trasporto pesante .

Il primo ottobre 2007 è partita una campagna denominata “ Premi che faranno strada” che permette attraverso una raccolta punti e relativi premi , di censire i trasportatori che attraversano il traforo del Frejus e di promuovere iniziative relative alle procedure di sicurezza del Trasporto in autostrada e nei trafori.

L’obiettivo è quello di poter aprire un canale diretto con gli autisti dei mezzi pesanti al fine di poter successivamente contattarli per poter trasferire loro le conoscenze necessarie alla sicurezza nella percorrenza del traforo, verificare la loro conoscenza delle procedure in caso di incidente etc etc .

Questo ed altri servizi all’utenza del Corridoio Europeo n.5 saranno sviluppati in collaborazione con CONSEPI srl , società nella quale la partecipazione di SITAF (49%) e quella di Regione Piemonte e Finpiemonte (50,14%) sono pressoché paritetiche, la cui attività, nel progetto presentato da SITAF alla Regione e di cui si riferisce in altra parte della relazione, dovrebbe essere scissa in due, in modo che gli azionisti pubblici si possano occupare delle attività istituzionali e SITAF di quelle relative ai servizi ai trasportatori.

- attività di call center “ Via nordovest”

“Via nordovest ” è lo specifico Call Center messo in opera da OK GOL per fornire informazioni agli utenti sulle condizioni di traffico e viabilità delle tratte gestite da diverse società concessionarie autostradali del Nord Ovest d’Italia, quali Sitaf, Satap, Sav, Ativa .

Le tratte servite da tale servizio all’utenza sono state : Autostrada Torino Bardonecchia, Traforo del Frejus, Autostrada Torino Milano, Autostrada Torino Piacenza, Autostrada Torino Aosta tratto Torino – Quincinetto, Tangenziali di Torino

L’attività, che viene svolta 7 giorni su 7, dalle h 7.00 alle 22.00, ha permesso di rispondere ad oltre 43000 chiamate .

Grazie alla tipologia di architettura dell’hardware e del software a disposizione, è possibile in ogni momento estendere tale prestazione ad ulteriori operatori autostradali.

In tal senso un possibile sviluppo oggetto di progettazione potrebbe essere l'offerta di tale servizio anche sul versante francese del Frejus e le autostrade ad esso collegate.

Riteniamo infine importante evidenziare che tutto questo bagaglio di strumenti e di opportunità è stato messo a disposizione anche della Regione Piemonte, alla quale SITAF ha offerto la disponibilità ad offrire la propria esperienza basata su:

- gestione dei rapporti, attraverso i Raggruppamenti dei Trasportatori, con pressoché la totalità dei clienti del versante italiano dei trafori del Frejus e del Monte Bianco;
- gestione diretta attraverso la controllata OK GOL di un “ Centro Servizi ” per l'utenza, in grado di soddisfare ogni esigenza legata alla mobilità.

La finalità è di ordine sociale, perché volta a contribuire fattivamente alla costituzione e gestione di un gruppo operativo in grado di fornire alla stessa Regione, sulla base di un monitoraggio costante dei flussi di traffico, ogni informazione e suggerimento utile al fine di emanare gli indirizzi necessari per l'attuazione di linee di politica intermodale regionale.

Si tratta del contributo da noi offerto agli enti istituzionali per razionalizzare ed orientare i flussi transfrontalieri ed urbani, in funzione di linee di politica dei trasporti dagli stessi disegnati.

ATTIVITA' PER IL TERRITORIO

In tutto il corso del triennio la Società ha cercato di affiancare alle attività di gestione e di sviluppo commerciale, anche attività che ne testimoniano l'attenzione al territorio nel quale opera.

In precedenza sono stati esposti i punti più qualificanti del progetto per la realizzazione di un elettrodotto in grado di trasferire energia elettrica dalla Francia all'Italia, in particolare al Piemonte, sottolineandone brevemente i vantaggi per il territorio, che potrebbero essere quelli di un'energia a più basso costo per le collettività locali.

Riteniamo qui opportuno ricordare anche altri progetti, che non hanno la stessa dimensione di quello citato, ma che tuttavia si inseriscono nello stesso filone di iniziative ideate e poste in essere con l'intento di arrecare utilità e benefici alla Valle che ci ospita.

Il primo di essi si propone di sfruttare l'energia termica del Tunnel del Frejus, attraverso la realizzazione di un impianto in grado di utilizzare un'energia già esistente, pulita e rinnovabile.

Inizialmente si procederà a riscaldare gli uffici della Direzione di Esercizio del T4 e, successivamente, se il progetto si dimostrasse efficace, il servizio verrebbe esteso alla comunità di Bardonecchia.

Sono state preliminarmente effettuate indagini di mercato per individuare eventuali esperienze analoghe sviluppate nel mondo, nonché un'analisi delle soluzioni impiantistiche e tecniche utilizzabili.

Tali analisi hanno orientato i tecnici verso un progetto di produzione di energia termica a bassa temperatura, sostenibile sia dal punto di vista tecnologico che economico.

L'approccio progettuale è quello di estrarre dal sottosuolo acqua a media temperatura, circa 28°, e di portarla a temperatura elevata, in modo tale da poter essere utilizzata per gli scopi prefissati.

Verrà prima realizzato un impianto pilota, necessario per sviluppare e testare la tecnologia necessaria, e poi un vero e proprio impianto di teleriscaldamento di grande potenza.

Lo studio di fattibilità e l'attività di progettazione preliminare del cosiddetto "Tunnel di energia" sono stati affidati alla controllata TECNOSITAF.

L'attività è tuttora in corso e sono già stati effettuati rilievi, sopralluoghi e sondaggi geotermici.

L'impianto pilota verrà dimensionato per produrre una potenza di 265 kW per 3.675 ore/anno di funzionamento, pari a 980 MWh di energia utile prodotta e sarà destinato alla produzione di energia termica integrativa occorrente per riscaldare la palazzina uffici di Sitaf, siti a Bardonecchia.

Ove venisse realizzato, l'impianto principale dovrebbe invece produrre ca 5.020 kW, per 2.400 ore anno di funzionamento.

Un'attività di analoga natura riguarda la ricerca geotermica di acque calde nella piana di Oulx.

Si tratta, come si vede, di un'iniziativa di potenziale grande interesse, che conferma la linea della Società finalizzata ad essere una risorsa propositiva per la Valle, non solo in termini occupazionali, ma anche in termini di servizi offerti.

La seconda iniziativa riguarda lo studio dell'inquinamento atmosferico.

In data 13/11/2007 è stato sottoscritto in il Protocollo d'Intesa tra SITAF - Regione Piemonte – Provincia di Torino - Comunità Montane Alta e Bassa Valle di Susa - ARPA Piemonte avente ad oggetto la valutazione dell'impatto sulla qualità dell'aria in valle di Susa derivante dall'esercizio dell'infrastruttura autostradale attraverso una specifica campagna di monitoraggio.

La campagna avrà inizio quasi certamente nella primavera del 2008 e la relativa realizzazione è stata affidata ad ARPA PIEMONTE che, a tal fine, è stata fornita di una innovativa strumentazione chiesta dalla stessa ARPA PIEMONTE .

Nelle more, la Società ha comunque continuato ad effettuare specifiche campagne di monitoraggio della qualità dell'aria , già in atto da tantissimi anni, che, nel corso del passato esercizio, si sono concentrate nel monitoraggio post-operam degli effetti prodotti dalla costruzione della quarta corsia della A32 nel tratto Savoulx-Deveys e dello svincolo di Bardonecchia.

Va al riguardo precisato che tutti i dati fino ad oggi acquisiti sono al di sotto dei limiti previsti dalla vigente normativa.

Siamo certi che le nuove campagne confermeranno tale circostanza e che ciò darà tranquillità a tutte le Comunità della Valle .

Esse saranno altresì di conforto per tutti coloro che saranno chiamati a prendere decisioni importanti e che potranno così assumerle a ragion veduta e non sull'onda di affermazioni di inquinamento (o congestione di traffico) non supportate da dati oggettivi, come è fino ad oggi accaduto.

La terza riguarda il Programma di iniziativa comunitaria (PIC) INTERREG III A Italia-Francia ALCOTRA, di rilevante entità economica, denominato “Riqualificazione e valorizzazione ambientale sull'asse dell'Autostrada Torino-Bardonecchia A32 e Autoroute de la Maurienne A43”.

Esso ha per oggetto una serie di attività relative a:

- ripristino ambientale con la creazione di sinergie economiche nel territorio;
- qualità dell'aria e del rumore nelle valli di Susa e della Maurienne;
- autostrada ed etologia della fauna selvatica;
- strategie di comunicazione finalizzate alla gestione e valorizzazione del territorio;
- riqualificazione degli accessi in entrata ed in uscita delle gallerie;
- recupero e riqualificazione delle aree sottostanti e circostanti i viadotti;

- riqualificazione delle aree circostanti gli impianti per calcestruzzi, asfalti e cave in alveo del torrente Dora Riparia;
- riqualificazione e sistemazione dei versanti;
- metodologie costruttive – Savoir faire;
- ripristino pavimentazione stradale a Cesana.

Tali attività si sono già concluse con soddisfazione anche dei Comuni interessati che sono stati coinvolti fin dall'inizio del programma ed hanno potuto condividere, oltre che gli obiettivi, anche le tecniche e la gestione dei lavori.

Di notevole rilevanza è poi il progetto di riqualificazione dell'area di sosta di Salbertrand con la realizzazione di un punto di informazione e centro documentazione turistica e di strutture di collegamento delle due aree di servizio con la sede del Parco Regionale del Gran Bosco di Salbertrand, organizzata su più livelli (informativo, documentale e di approfondimento) oltre che di una riqualificazione ambientale dell'intera area.

Sono altresì previste strutture per la gestione remota del punto informativo con l'installazione di apparecchiature di comunicazione ed informazione audiovisive completamente computerizzate oltre che una nuova struttura ricettiva e documentale adiacente alla sede del Parco.

Per la relativa gestione sarà interessata la nuova ATL provinciale che, a sua volta, potrà coinvolgere tutti gli enti locali e le varie associazioni operanti sul territorio, oltre che naturalmente, l'Ente Parco.

Le residue attività sul versante italiano saranno concluse entro il 10 giugno 2008, come previsto dal Progetto Interreg, mentre quelle in territorio francese, di più ridotta quantità, sono state già terminate.

L'ultima iniziativa è stata autonomamente promossa da SITAF a concreta testimonianza della sensibilità alle esigenze del Territorio e per tener conto dei disagi che potrebbe causare la costruzione del Tunnel di sicurezza.

A tal fine la Società ha indetto un concorso di idee avente ad oggetto la mitigazione dell'impatto ambientale del viadotto di Bardonecchia e del piazzale antistante il Tunnel del Frejus.

La configurazione di tali opere, risalenti ovviamente all'epoca della costruzione dell'autostrada, a detta di alcuni operatori turistici, sembrerebbe influenzare in modo negativo il turismo di cui Bardonecchia vive.

Inizialmente il Concorso doveva riguardare solamente il viadotto di Bardonecchia, ma dopo una serie di incontri con i rappresentanti dei commercianti, degli albergatori e degli impianti sciistici di Bardonecchia, nonché con la giunta comunale, si è deciso di ampliarlo anche all'area del piazzale.

L'intenzione era di pubblicizzare il concorso e pubblicarne il bando prima della chiusura della Conferenza dei Servizi sulla canna di sicurezza, in modo che i rappresentanti dei comuni ne fossero informati e potessero deliberare sulla globalità dell'iniziativa.

Per l'imparzialità ed il massimo coinvolgimento del territorio, la definizione del progetto, il regolamento del concorso, la pubblicizzazione, la raccolta delle adesioni, la gestione della Giuria e le relazioni con i media e i rappresentanti degli enti locali sono stati affidate ad una società specializzata esterna ed è stato proposto al Comune ed alla rappresentanza degli operatori turistici della valle di far parte della giuria.

Il Concorso è stato rivolto ad una vasta gamma di operatori, di varia provenienza, quali studi di ingegneria, di architettura, artisti e scenografi, ed i progetti presentati dovevano rispondere a criteri di originalità, innovazione e fattibilità .

L'iniziativa ha riscosso un grande successo internazionale con n. 127 domande di adesione e n. 60 progetti presentati, alcuni dei quali di particolare pregio professionale.

La giuria nominata ha valutato la qualità degli stessi in funzione delle finalità proposte provvedendo ad aggiudicare il premio in denaro previsto.

La realizzazione dell'opera dovrà trovare la propria compatibilità con i programmi di sviluppo futuro della Società.

STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 6 bis, del Codice Civile, si precisa che la Società – al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse – ha stipulato, con una primaria istituzione finanziaria, un “contratto per la gestione delle fluttuazioni del tasso di interesse” correlato al finanziamento quindicennale di 106,7 milioni di euro, acceso in data 21.6.2005.

Tale contratto, della durata di 10 anni, garantisce alla Società la fissazione di un limite massimo (“cap”) pari al 3,88% e di un limite minimo (“floor”) pari al 2%.

ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX-DECRETO LEGISLATIVO 231/2001

Nell'anno di competenza l'Organismo ha monitorato le procedure facenti parte del Modello ed ha effettuato le verifiche dei protocolli adottati. Da tali verifiche non sono state riscontrate anomalie nell'osservazione ed applicazione dei protocolli.

In ordine alla legge 123/07 “Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma in materia” ed in particolare sull'art. 9 che modifica il dlgs 8/6/01 n. 231 con l'introduzione dell'art. 25 septies si rimanda a quanto riferito nel capitolo

PROGETTO L. 262/2005

In base alle disposizioni introdotte dalla Legge 28 dicembre 2005, n. 262 e dal D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303, modificative del D.Lgs. 58/98 (TUF) la SIAS SpA - società che detiene tramite il socio Holding Piemonte e Valle d'Aosta SpA una partecipazione significativa nel capitale sociale della Sitaf - ha provveduto alla nomina di un “Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari”.

In particolare, l'articolo 154 – bis del T.U.F. demanda al citato preposto l'obbligo 1) di attestare la corrispondenza alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili degli atti e delle comunicazioni diffuse dall'Emittente quotato al mercato e relative all'informativa contabile, anche infrannuale nonché 2) di attestare l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure che hanno impatto nella rendicontazione contabile e finanziaria.

La Consob, con propria comunicazione del 3 maggio 2007, ha previsto che le citate attestazioni dovranno essere rilasciate per le rendicontazioni contabili il periodo di riferimento delle quali chiude successivamente al 1 luglio 2007.

La SIAS SpA nel corso del 2007, avvalendosi dell'assistenza di una primaria società di consulenza, ha avviato e portato a termine le attività necessarie ad allineare le procedure contabili delle principali società partecipate per addivenire all'implementazione di un sistema di attestazioni "a catena" per l'attuazione delle quali si è reso necessario procedere alla individuazione della figura del preposto anche in seno alle singole realtà aziendali interessate. Per quanto precede, il Consiglio di Amministrazione del 18.10.07, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato – per il restante periodo di vigenza del mandato consiliare e, quindi, fino all'approvazione del bilancio 2007, quale "Preposto alla redazione dei documenti contabili societari" la dott. Carla Mosso.

Tale Preposto ha provveduto a rilasciare, congiuntamente agli Organi Amministrativi Delegati, apposita attestazione – relativa al presente bilancio di esercizio – che risulta riportata di seguito.

PRINCIPALI RAPPORTI INTERCORSI CON LE IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CON LE IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

I principali rapporti con le imprese controllate, collegate e con le imprese sottoposte al controllo delle controllate riguardano:

Manutenzioni e lavori di adeguamento delle infrastrutture esistenti e prestazione di servizi:

- lavori di adeguamento e manutenzione delle opere civili e degli impianti, eseguiti dalla Sitalfa SpA, per un importo totale di circa 15 milioni di euro (14 milioni di euro classificate nella voce "Costi per servizi" e 1 milioni di euro classificati nella voce "Beni gratuitamente reversibili");
- attività di "service" nella manutenzione degli impianti e opere civili, progettazioni, direzione lavori, funzioni D.Lgs 494/96 effettuate dalla Musinet Engineering SpA per un importo di circa 4 milioni di euro. (2 milioni di euro classificate nella voce "Costi per servizi" e 2 milioni di euro classificati nella voce "Beni gratuitamente reversibili");
- prestazioni di manutenzione e realizzazione di impianti eseguite dalla società Tecnositaf SpA per un importo di circa 3 milioni di euro (2 milioni di euro classificate nella voce "Costi per servizi" e 1 milioni di euro classificati nella voce "beni gratuitamente reversibili");
- servizi forniti all'utenza resi dalla OK-GOL Srl per un importo di circa 0,4 milioni (classificati nella voce "Costi per servizi").

Partecipazioni:

Le principali variazioni intervenute nell'esercizio sono:

- acquisto del 100% del capitale sociale della OK-GOL Srl per 20 migliaia di euro e successiva sottoscrizione e versamento dell'aumento del capitale sociale a 100 migliaia di euro.

Altre partite:

- locazione di immobili e prestazioni di assistenza fornite alle controllate Sitalfa SpA, Musinet Engineering SpA, Tecnositaf SpA e OK-GOL Srl per un importo complessivo di 0,6 milioni di euro;
- locazione di immobile e prestazione di servizi resi dalla collegata Consepi SpA per un ammontare di 43 mila euro;
- gestione centrale idroelettrica da parte della collegata Transenergia Srl per 0,2 milioni di euro
- distacco del personale alle controllate Sitalfa SpA e OK-Gol Srl per 0,2 milioni di euro

Si rimanda all'allegato 12 della nota integrativa per un maggior dettaglio dei rapporti con le parti correlate.

Tutte le operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive ed incrementative relative tanto al corpo autostradale quanto al traforo rese dalla società controllata Sitalfa SpA i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dall'art. 20 della Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezzi ANAS, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi simili, consente che i prezzi così determinati rispecchino i valori di mercato.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITÀ E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION")

Si precisa che il settore primario di attività della Società è quello della gestione – sul territorio nazionale – delle concessioni della tratta autostradale Torino-Bardonecchia e del traforo autostradale del Frejus: conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio sono pressoché totalmente ascrivibili a tale tipologia di attività.

Si precisa inoltre che l'attività è svolta in ambito nazionale.

ALTRE INFORMAZIONI

La Società non ha posseduto e non è in possesso di azioni proprie né direttamente né attraverso società controllate.

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di cui al capo IX del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si informa che la Società non ha svolto attività di ricerca e di sviluppo.

CONCLUSIONI

Anche nel 2007 la Vostra Società ha raggiunto gli obiettivi che si era prefissati ed alla fine del mandato triennale il Consiglio la riconsegna in buona salute, con una buona struttura organizzativa e con bilanci costantemente in attivo.

La lunghezza inusuale della presente relazione, della quale ci scusiamo, non testimonia tuttavia a sufficienza le difficoltà che la Società ha incontrato nel corso dell'ultimo triennio

Essa ha dovuto affrontare sforzi non abituali per una società concessionaria alla quale è normalmente richiesto solo di far fronte alla gestione dell'autostrada e delle infrastrutture che le sono affidate.

Basti pensare che ogni anno è stato caratterizzato da fatti straordinari, a cominciare dal 2005; l'anno in cui la Società si apprestava a festeggiare il venticinquennale dell'inaugurazione del Traforo del Frejus, quando venne invece costretta a gestire la delicata fase successiva all'incendio del 4 giugno 2005; con tutte le relative problematiche internazionali tecniche, organizzative ed amministrative.

Il 2006 è stato invece caratterizzato da un altro grande evento, le Olimpiadi invernali di Torino, per il quale si è profuso un grandissimo sforzo tecnico ed organizzativo, che ha portato alla realizzazione della quarta corsia dell'A32 e dello svincolo di Bardonecchia, oltre che alla fluidità del traffico collegato all'evento.

Infine il 2007, con i problemi connessi alla realizzazione ed approvazione del progetto definitivo della galleria di sicurezza del Tunnel del Frejus ed al suo finanziamento, alla messa in opera del GEIE-GEF del Frejus ed a tutte le problematiche connesse alle decisioni politiche in ordine al trasferimento modale del traffico pesante dal Frejus alla ferrovia.

Queste vicende non hanno lasciato ferite nel Patrimonio della Società ma la stessa ha contemporaneamente perseguito con ferma determinazione nuove iniziative in grado di affrontare con maggiori strumenti e migliori opportunità di reddito il prossimo futuro, presumibilmente non privo di difficoltà.

Al riguardo vale forse la pena sottolineare il fatto che la società dal 2009 sarà chiamata a produrre ricavi tali da consentirle di far fronte non solo alle situazioni descritte nell'apposita parte dedicata alla prevedibile evoluzione, ma anche al piano di restituzione dell'ingente debito contratto nei confronti del Fondo Centrale di Garanzia (oggi ANAS), che al 31/12/2007 ammontava a ben 1.012 milioni di euro.

Proprio per far fronte alle difficoltà e per compensare eventuali impatti negativi sui ricavi, la società si è dotata di una forte ed articolata organizzazione, che è stata oggetto di una profonda ristrutturazione, che ha portato ad un accrescimento di professionalità e competenze interne e ad una razionale ripartizione delle attività fra la Capogruppo SITAF e le altre società che ad essa fanno riferimento.

Alle controllate storiche Musi.net (ingegneria) e Sitalfa (lavori), che, sotto la regia della Direzione Tecnica di SITAF, hanno dimostrato capacità di progettare, dirigere e realizzare importanti opere ed impianti stradali, sono state aggiunte Tecnositaf (tecnologia), Transenergia (energia), Ok-gol (servizi); oltre al GEIE- GEF per la gestione del Tunnel del Frejus.

E tutto ciò senza mai mettere a repentaglio i complessivi livelli occupazionali; ma, anzi, aumentando le opportunità professionali e di carriera delle risorse umane interessate e sviluppando il complesso know-how accumulato in specifiche aree di business.

I buoni risultati del triennio sono il frutto di questo lavoro.

Riteniamo tuttavia doveroso riconoscere che essi sono altresì il risultato del concorso di altri soggetti che nel corso del triennio hanno dato alla Società collaborazione e sostegno.

Pensiamo innanzitutto agli Azionisti, sia pubblici, sia privati, per il supporto che hanno sempre dato alle iniziative intraprese dalla Società; quindi agli Enti nazionali e locali, che hanno collaborato in modo significativo con la Società soprattutto in occasione del grande evento che ha coinvolto il territorio per l'organizzazione dei giochi olimpici invernali di Torino 2006.

Un caloroso ringraziamento va al personale non solo della Società ma anche delle controllate e partecipate per la professionalità dimostrata e per la flessibilità con la quale ha saputo affrontare le esigenze formative che si sono rese a volte necessarie a supporto dei nuovi indirizzi aziendali.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A tale argomento, particolarmente delicato e complesso, la relazione ha già dato un amplissimo spazio per segnalare, in particolare, le forti criticità che la Società dovrà presumibilmente affrontare nel corso dei prossimi esercizi.

Per quel che riguarda invece l'esercizio in corso, riteniamo che eventuali provvedimenti in grado di incidere negativamente sui risultati economici della Società ben difficilmente possano essere adottati prima degli ultimi mesi dell'anno.

Ne consegue che, salvo avvenimenti ad oggi non prevedibili in grado di incidere significativamente sui flussi dei transiti dei veicoli pesanti in generale o sulla ripartizione tra il Frejus ed il Monte Bianco (attualmente ca 60%-40%) in particolare, anche l'esercizio 2008 chiuderà con un risultato positivo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non ci sono fatti di particolare rilievo avvenuti dopo la conclusione dell'esercizio, a parte la sospensione dell'adeguamento delle tariffe autostradali per l'anno 2008 a seguito del Decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2007, della quale abbiamo già dato informazione in precedenza .

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

il Bilancio al 31.12.2007 che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile netto di € 14.004.332 che Vi proponiamo di destinare per:

- €370.963 alla "Riserva da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 c.c."
- €700.217, pari al 5% dell'utile alla riserva legale

La destinazione del residuo pari a €12.933.152 viene demandata alle decisioni dell'Assemblea Ordinaria.

PARTE SECONDA

GESTIONE T4 E A32

Dati Esercizio T4

I ricavi da pedaggio T4, nel corso dell'esercizio 2007, hanno fatto registrare un incremento, rispetto all'anno precedente, pari al 5,73%.

La componente principale va individuata nel maggior flusso dovuto alle chiusure del Monte Bianco dal 01 al 10/03/07, dal 18 al 19/04/07 e dal 20 al 21/11/07.

INTROITI DA PEDAGGI

L'incremento suddetto, pari al 5,73%, risulta in linea sia con l'aumento totale dei transiti del 3,45% che con l'aumento tariffario inflazionistico del 1,43% applicato dal 01/07/2007.

Il lieve incremento registrato, risente dell'utilizzo, da parte dei transiti commerciali, di altre vie di comunicazione come la ferrovia (in concorrenza esclusiva al Frejus), che nel 2007, con il sistema AFA (da Aiton ad Orbassano e viceversa), ha effettuato n. 20.418 trasporti di PL, corrispondente ad un incremento del 3,43% rispetto al 2006

Traffico commerciale

Nel corso del 2007 il traffico commerciale è aumentato del 3,65%.

In particolare il corridoio Frejus/Monte Bianco ha avuto nel 2007 un lieve aumento dei transiti commerciali del 1,01% rispetto al 2006 (equivalente a 15.075 PL + autobus).

Si rileva una leggera diminuzione del traffico, in valore assoluto, al Monte Bianco che, a fine 2007, ha assorbito il 40,33% del traffico commerciale dell'intero corridoio nord ovest, a fronte del 41,84% del 2006.

Confrontando i dati del Frejus rilevati nel 2007 con quelli dell'esercizio 1998 (anno precedente alla chiusura del Traforo del Monte Bianco), si rileva un aumento del traffico commerciale del 14,23%

Trafo del Frejus			
Progressivo mensile 2006/2007			
Transiti Veicoli Pesanti + Bus			
Mese	2006	2007	Diff % 06/07
Gennaio	72.393	74.906	3,47%
Febbraio	70.887	75.163	6,03%
Marzo	85.086	101.819	19,67%
Aprile	71.109	74.236	4,40%
Maggio	76.125	76.143	0,02%
Giugno	76.045	77.089	1,37%
Luglio	70.241	75.424	7,38%
Agosto	48.989	48.811	-0,36%
Settembre	74.691	72.963	-2,31%
Ottobre	79.600	79.435	-0,21%
Novembre	75.377	79.539	5,52%
Dicembre	63.753	60.349	-5,34%
Totale	864.296	895.876	3,65%

Traffico turistico:

Il traffico turistico ha fatto registrare un aumento del 3,25% rispetto al 2006, che diventa il 39,21% se raffrontato con l'esercizio 1998

Evoluzione dei dati di transito relativi agli esercizi dal 1998 al 2007

TRAFORO DEL FREJUS			
Anno	VL	VP+Bus	TOT
1998	630.114	784.250	1.414.364
1999	955.280	1.370.811	2.326.091
2000	1.165.850	1.553.252	2.719.102
2001	1.122.180	1.548.867	2.671.047
2002	953.020	1.475.753	2.428.773
2003	846.610	1.246.731	2.093.341
2004	842.079	1.151.927	1.994.006
2005	647.344	801.455	1.448.799
2006	849.591	864.296	1.713.887
2007	877.167	895.876	1.773.043

ESERCIZIO T4

Incidentalità:

Nel corso dell'anno 2007 al Traforo del Frejus, si sono verificati n. 11 principi di incendio (10 nel Tunnel e 1 sui piazzali), senza causare nessun ferito, a fronte dei 17 del 2006.

Il numero totale degli incidenti registra un incremento di 2 unità rispetto al 2006 (3 nel 2006 contro i 5 del 2007). I suddetti incidenti e incendi, hanno causato l'attivazione del Piano di Soccorso Binazionale per 10 volte (9 per principi d'incendio di veicoli e 1 per un principio di incendio nel PHT n.11). A nessuno dei 10 PSB ha fatto seguito il fax di conferma attivazione.

Portale termografico italiano:

Nel 2007 il Portale Termografico italiano ha rilevato 65 allarmi, con una diminuzione di 52 allarmi rispetto al 2006. In data 15/02/08 è iniziata la sostituzione dell'hardware delle 2 corsie e l'installazione della nuova versione software FD ver. 2.0

Portale termografico francese:

Il Portale Termografico francese ha rilevato nel 2007 un totale di 742 allarmi contro i 3.500 del 2006. Il numero ragguardevole di allarmi e la loro cospicua riduzione rispetto all'anno precedente, è dovuta al continuo affinamento del sistema, ed all'installazione della nuova versione software, FD ver. 2.0, installata il 23/11/07 sulla corsia 1 ed il 07/12/07 sulla corsia 2.

Assistenza stradale:

Gli interventi per assistenza stradale e per danni alle installazioni effettuati dal personale SITAF/SFTRF sono stati 154 contro i 210 dell'anno 2006. Il decremento è pari a 56 eventi.

Il raffronto tra il numero totale degli interventi effettuati dal Servizio Sicurezza negli anni 2006 e 2007, esclusi gli interventi relativi agli allarmi termografici sopra elencati, fa registrare un decremento di 60 eventi.

Incidentalità e interventi per assistenza al T4 Dati Italia + Francia - anno 2007	Sulle Piattaforme	Nel Traforo	Totale
Incidenti	3	2	5
Principi di incendio	1	10	11
Portali Termografici	807		807
Interventi dei soccorsi aziendali	75	79	154
Totale colonne	886	91	977

ESERCIZIO A32

I ricavi da pedaggio, compresi gli abbonamenti, introitati alle barriere dell'A32 e relativi all'esercizio 2007, hanno fatto registrare un aumento percentuale di circa l'1 % rispetto all'esercizio precedente.

Traffico Commerciale :

Nell'anno 2007 si annota un ulteriore recupero dello 0.16% da aggiungere all' 8% del 2006 sulla diminuzione del traffico commerciale registrata sull'autostrada A32 nell'anno 2005 ed imputabile alla chiusura per incidente del T4.

Traffico Turistico:

Si riporta una leggera diminuzione del traffico turistico pari allo 0.9% rispetto all'anno precedente. Se consideriamo che l'anno 2006 è stato caratterizzato dall'evento olimpico la diminuzione registrata risulta poco significativa.

Evoluzione dei dati di transito relativi agli esercizi del 1998 al 2007.

AUTOSTRADA TORINO BARDONECCHIA A32			
ANNO	VEICOLI LEGGERI	VEICOLI PESANTI	TOTALE
1998	5.106.581	1.688.350	6.794.931
1999	5.425.101	2.222.469	7.647.570
2000	6.049.463	3.100.183	9.149.646
2001	6.391.700	3.102.899	9.494.599
2002	6.231.801	2.994.039	9.225.840
2003	6.810.357	2.530.394	9.340.751
Nota per l'A32: dall'anno 2004, su indicazione dell'Anas, sono state modificate le categorie veicolari incorporando la classe B nei Veicoli Pesanti			
2004	6.033.912	3.065.075	9.098.987
2005	6.008.266	2.539.884	8.548.150
2006	6.514.844	2.746.309	9.261.153
2007	6.454.806	2.750.603	9.205.409

Abbonamenti SITAF e abbonamenti congiunti SITAF/ATIVA

Anche per quest'anno il dato di vendita degli abbonamenti SITAF riservati ai residenti in Bassa e Alta Valle di Susa si conferma in crescita. Nel corso dell'anno 2007 sono stati venduti, attraverso il Centro Servizi/Punto Blu di Susa n° 15.718 abbonamenti con un incremento del 9% rispetto all'anno precedente. L'introito netto è stato di circa €542 migliaia.

Organico esazione

Nell'anno 2007, per una migliore gestione del personale di esazione, è stato introdotto l'utilizzo del part-time verticale con l'assunzione a tempo indeterminato di 4 risorse precedentemente impiegate "a termine", che potranno essere utilizzate in modo flessibile nei momenti di maggiore afflusso estivo ed invernale.

Corrispettivo forfetario devoluto da ATIVA a SITAF

Sulla base della Convenzione in essere, relativamente ai veicoli transitati alla barriera di Bruere, l'introito del corrispettivo forfetario incassato dall'ATIVA e devoluto alla SITAF, è stato per l'anno 2007, pari a circa €2.038.000.

Incidentalità - Assistenza all'utenza e interventi di soccorso meccanico

Nell'ordinarietà tutte le strutture operative e gestionali dell'A32, sono state coinvolte e impegnate nel garantire assistenza e controllo dei flussi di traffico, in particolare quello pesante, con l'intento principale di limitare disagi e tempi di attesa in situazioni spesso perturbate.

Nel corso dell'anno 2007, sull'Autostrada A32 e sue pertinenze, sono avvenuti 178 incidenti di cui tre mortali, nell'anno precedente in cui gli incidenti erano stati 190 di cui uno mortale.

Come gli anni precedenti, gli interventi di soccorso meccanico effettuati dalle organizzazioni convenzionate (ACI e VAI) sono stati 1.273 l'anno precedente erano 1.294.

Con personale interno e con l'ausilio di un mezzo aziendale appositamente attrezzato sono stati effettuati 15 traini di mezzi pesanti per messa in sicurezza.

Nell'anno in esame i mezzi del Servizio Viabilità A32 hanno percorso oltre 405.000 km. in pattugliamento, con una media giornaliera di circa 1.109 km. Questa attività va letta in stretta correlazione con la prevenzione incidenti e con la rimozione degli oggetti in carreggiata che passa

dai 684 oggetti rimossi nel 2004, 962 del 2005, 675 del 2006 ai 596 nel 2007. Il tempo d'impiego medio per ogni intervento della viabilità è di 7,6 minuti.

Anno 2007 Segnalazioni, Allarmi e Assistenza Utenza				
EVENTO	Numeri		IMPIEGO PERSONALE SITAF	
			N° Interventi Personale	Ore Uomo
SEGNALAZIONI al P.C.C.	6617		3625	11616
ALLARMI SOS (Media)	311			
ALLARMI ANTINCENDIO (Pompe)	60			
ALLARMI SMOKE	757			
Incidenti	178		333	5200
Oggetti in carreggiata rimossi (prevenzione incidenti)	Non Riscontrato	Riscontrato & Rimosso	543	2701
	96	500		
CONDIZIONE TRAFFICO (CODE - RALLENTAMENTI - STOCCAGGIO)	200		111	784
Totale interventi del Personale ViabilitàA32	2.887			

DIREZIONE CENTRALE TECNICA

Le attività più rilevanti che hanno impegnato la Direzione Centrale Tecnica nel corso del 2007 hanno riguardato:

l'attivazione dell'iter approvativo del progetto definitivo della galleria di Sicurezza;

la predisposizione della bozza della nuova Convenzione SITAF – ANAS e relativo piano finanziario;

il completamento di alcuni interventi d'investimento quali la chiusura dei varchi autostradali, l'installazione delle reti anticaduta sui viadotti, l'adeguamento della segnaletica verticale A32 e l'illuminazione dell'imbocco al Traforo del Frejus.

Nel dettaglio:

T4

GALLERIA DI SICUREZZA

Tra le opere programmate più onerose, finalizzate a elevare gli standard di sicurezza e di servizio all'utenza, si colloca sicuramente la galleria di sicurezza parallela al traforo del Frejus.

Il progetto preliminare, elaborato dalla controllata Musinet Engineering SpA S.p.A., fu inviato nell'aprile 2003 dalla Concedente ANAS al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per la relativa approvazione.

La progettazione definitiva, elaborata sulla base del suindicato progetto preliminare, fu affidata, come già detto nei precedenti documenti di bilancio, congiuntamente da SITAF e SFTRF a seguito di gara europea, alla società LOMBARDI S.A. con sede in Minusio (Svizzera). Questa, nel mese di novembre 2004, consegnò alle due società la versione finale del progetto, che prevedeva un diametro interno della galleria di m 5,50, superiore a quello individuato nel progetto preliminare di circa 70 cm. Tale maggiorazione si era resa necessaria per migliorare la funzionalità della galleria e rappresentava un'evoluzione importante del progetto base, elaborato nel 2003 dalla MUSINET ENGINEERING SPA S.p.A..

In conseguenza dell'incendio del giugno 2005 si evidenziò principalmente la necessità di garantire l'accesso ai mezzi dei Vigili del Fuoco da una canna indipendente; i Ministri italiano e francese, con propria nota del 28 aprile 2006, chiesero alla CIG di individuare “un diametro adatto della

galleria di sicurezza che dovrà permettere in ogni evenienza la circolazione dei veicoli di soccorso in tutta sicurezza e agio“.

La CIG attraverso il Comitato di Sicurezza avvalendosi della consulenza di esperti nel settore, individuò in 8 metri il citato diametro richiesto.

Sulla base di ciò venne formalizzato incarico integrativo alla Società LOMBARDI S.A. per la predisposizione di un nuovo progetto definitivo con diametro della galleria di 8 metri.

Gli elementi principali costituenti il nuovo progetto definitivo sono i seguenti:

- Adeguamento del diametro della galleria di sicurezza da 5.50 a 8.00 metri.
- Adeguamento del sistema di ventilazione: le SAS ai portali che permettevano la messa in sovrappressione di tutta la galleria di sicurezza sono sostituite da una serie di acceleratori in volta posati lungo la galleria che garantiscono la sovrappressione. È prevista anche un'estrazione in corrispondenza delle centrali B e C.
- Realizzazione di 5 by-pass per il passaggio dei veicoli di soccorso dalla galleria di sicurezza al traforo.

L'insieme degli altri aspetti progettuali del progetto definitivo del 2005 non sono comunque stati modificati, in particolare:

- Le opere esterne ai portali non vengono modificate.
- Gli impianti, ad esclusione della ventilazione, mantengono lo stesso standard previsto nel progetto definitivo 2005. Vengono unicamente adeguati per rispondere alle modifiche del genio civile.
- Il concetto del trasferimento degli impianti attuali dai locali tecnici del traforo (PHT) alle nuove Stazioni Tecniche della galleria di sicurezza.
- La modifica della GTC, anche se questa è stata adeguata in quanto la modifica del concetto di ventilazione della galleria di sicurezza impone che i due sistemi di ventilazione siano coordinati.

Un notevole aumento della sicurezza si avrà già durante la costruzione della galleria senza aspettare la conclusione dei lavori; infatti i nuovi rifugi verranno messi a disposizione degli utenti progressivamente all'avanzamento degli interventi.

Il costo complessivo dell'opera è di circa 370 milioni di €, di cui il 50% a carico SITAF e il 50% a carico di SFTRF.

In ultimo, la realizzazione della galleria di sicurezza consentirà di ottemperare in pieno a tutte le richieste della nuova normativa europea sulla sicurezza nei tunnel stradali CE 2004/54, così come recepita dal D.Lgs 264 del 05/10/06.

Un cenno relativo all'iter autorizzativo.

Nel mese di marzo 2007, la nostra Società ha inviato al Ministero delle Infrastrutture nonché a tutti i soggetti interessati, copia del progetto per l'avvio della procedura autorizzativa ai sensi dell'art. 167 5° Comma del D. Lgs. 163 del 12 aprile 2006.

Successivamente, la Regione Piemonte, per l'espressione del parere di propria competenza, ha attivato una conferenza dei servizi istruttoria regionale. La seduta conclusiva si è tenuta nel mese di giugno 2007 cui è seguito il parere unico regionale oggi agli atti del Ministero delle Infrastrutture.

Parimenti, il Ministero delle Infrastrutture in data 14 giugno 2007 ha convocato la prima riunione della Conferenza dei Servizi Nazionale per l'approvazione del progetto.

Al contempo, per quel che riguarda la procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) con nota Sitaf del marzo 2007, è stata avviata presso il Ministero dell'Ambiente la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

La Conferenza dei Servizi Nazionale è tuttora in corso. Alla sua conclusione seguirà la valutazione del Ministero delle Infrastrutture (ai sensi del comma 4, art. 166, DLgs 163/2006) e la trasmissione del progetto al CIPE che entro 30 giorni dovrà approvarlo.

Nel corso del presente anno, inoltre, si è svolta la gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione della Direzione dei Lavori, che ha visto aggiudicatario il raggruppamento costituito dalle Società : Inexia-Sea Consulting-SWS Engineering-SNCF.

ALTRI INTERVENTI DI SICUREZZA

Nel corso del 2007, al fine di elevare sempre più gli standard di sicurezza all'interno del Traforo sono state svolte le seguenti attività:

Illuminazione imbocco lato Italia

Dette opere hanno riguardato la ristrutturazione totale impianto di illuminazione per la tratta di imbocco lato Italia per una lunghezza di circa 360m.

Sono stati realizzati due circuiti di illuminazione permanente e quattro circuiti di illuminazione di rinforzo. Un circuito permanente e due circuiti di rinforzo sono attestati lungo la corsia che va dall'Italia verso la Francia e sono sottesi all'impianto di alimentazione EDF francese. Un circuito permanente e due circuiti di rinforzo sono attestati lungo la corsia che va dalla Francia verso l'Italia e sono sottesi all'impianto di alimentazione ENEL italiano

L'impianto di illuminazione di rinforzo della galleria è stato dotato di un sistema di regolazione automatica del livello di luminanza, sia per compensare i livelli esterni (luce diurna e notturna), sia per adeguare lo stesso in funzione del reale traffico veicolare in transito all'interno della galleria.

Ampliamento della sezione utile della presa d'aria della condotta d'aria viziata del Traforo – Serrande di aspirazione

Nel corso del presente anno di bilancio sono state svolte le attività per l'affidamento delle opere.

L'intervento in progetto, redatto dalla Controllata Musinet Engineering SpA S.p.A., prevede la sostituzione delle attuali serrande ubicate sulla soletta del traforo autostradale del Frejus, con nuove di dimensioni maggiori e stessa logica di funzionamento.

Le nuove dimensioni sono dedotte dallo studio "Confinamento dei fumi in caso di incendio con serrande di estrazione di dimensione ampliata" effettuato dallo "Studio Associato ingg. Ferro & Cerioni" e terminato nel giugno 2005.

Nel dicembre 2006 è stata bandita la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori che ha visto nel corso del 2007 come aggiudicataria l'A.T.I. DEMOTER SpA – ELEF Srl.

A sua volta il concorrente secondo in graduatoria A.T.I. COGEFA SpA–EUROIMPIANTI ELECTRONIC SpA ha presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, il quale ha accolto l'istanza di sospensione dell'esecuzione del provvedimento di aggiudicazione del relativo appalto a favore dell'A.T.I.

Il Tribunale Amministrativo ha successivamente annullato il provvedimento di aggiudicazione con sentenza n. 2742 del 13/07/2007 e, a tal riguardo, le due Società Concessionarie, in seno alla Commissione Consultiva Mista per gli Appalti (CCMM) hanno ritenuto di ottemperare alla sentenza del Tribunale Amministrativo, così stabilendo di procedere all'annullamento della procedura ristretta indetta con bando in data 31/05/2006 e pubblicato su GUCE n. 2006/S 107 dell'08/06/2006 e, al contempo, di indire una nuova gara per l'affidamento dei lavori in argomento.

La nuova procedura è stata avviata con bando in data 09/08/2007 che ha visto aggiudicataria delle opere la Società EMINI COSTRUZIONI S.p.A. con il ribasso del 43,331%. La realizzazione delle opere è prossima ad essere avviata.

I lavori vedranno interessato tutto il 2008.

Tutte le attività relative al Traforo del Frejus sono oggetto, dai primi mesi del 2007, di riunioni periodiche mensili tra la le Direzioni Tecniche di Sitaf e Sfrf per concordare e programmare le relative fasi di avanzamento dei singoli interventi e/o studi.

A32

INVESTIMENTI

L'esercizio 2007 è stato caratterizzato dalla conclusione di alcuni lavori di investimento sia sulle opere civili e sia sugli impianti.

Opere civili

Per le opere civili sono continuati gli investimenti necessari a mantenere l'integrità dell'infrastruttura e ad elevare gli standard di sicurezza.

Durante il corso dell'anno si sono conclusi i lavori relativi alla chiusura dei varchi autostradali secondo due diverse tipologie:

chiusura definitiva del varco; con il ripristino della continuità dello spartitraffico attuale, il cui sistema di chiusura rispecchierà il più possibile la geometria delle barriere esistenti nei diversi tratti di autostrada;

chiusura temporanea del varco; questo intervento prevede l'adozione di un sistema particolare costituito da barriere di sicurezza mobili che, con il varco chiuso, consenta la continuità dello spartitraffico esistente e, al contempo permetta una facile e veloce apertura del by-pass, in funzione delle esigenze di gestione del traffico.

Si sono conclusi i lavori di adeguamento della segnaletica verticale sulla A32 affidati mediante pubblico incanto nel corso del 2005 e di installazione delle reti anticaduta sui viadotti dell'autostrada.

Impianti

E' stato completato il lavoro di rimozione delle interferenze per i lavori dell'Impianto SOS lungo la A32.

Nel corso dell'anno è partita l'attività di progettazione di "Sostituzione dei Ventilatori della A32" che ha coinvolto il gruppo di lavoro composto dalle Direzioni Tecnica e d'Esercizio di Sitaf, dalla società di progettazione (Musinet Engineering SpA Engineering), dallo studio di consulenza (prof. Ferro) e dal Responsabile della Sicurezza delle gallerie ai sensi della Direttiva Europea 2004-54-CE (Ing. Mordasini). E' in corso di perfezionamento il progetto definitivo - anche sulla base delle direttive della Concedente Anas - che verrà inviato all'Anas per l'approvazione nei primi mesi del 2008.

VARIANTE SS589 – OPERE DI COMPLETAMENTO CANALE DI SCARICO

L'appalto aveva per oggetto l'esecuzione del completamento del canale di scarico della variante alla S.S. 589 dei laghi di Avigliana – Lotti 1 e 2" e delle relative opere di convogliamento.

I lavori di che trattasi derivano essenzialmente dalle opere stralciate dal Contratto d'Appalto del 15/03/2005 con cui venivano affidati all'Impresa Sitalfa S.p.A. i lavori di costruzione della "Variante alla S.S. 589 dei laghi di Avigliana – Lotto n. 2", autorizzati dalla Legge 285 per lo svolgimento delle XX Olimpiadi Invernali Torino 2006.

I lavori previsti al presente appalto riguardano le opere idrauliche di smaltimento delle acque meteoriche provenienti essenzialmente dal 1° lotto, oltre ai lavori atti al miglioramento delle caratteristiche di deflusso dell'impluvio naturale esistente, parallelamente alla Via del Sudario e convogliante le acque raccolte nella bealera di Rivoli poco a monte della Frazione Ferriera di Buttigliera Alta.

Inoltre è tuttora in corso la procedura autorizzativa del progetto dei lavori di "Sistemazione di Corso Torino" (Somme a Disposizione del progetto principale) che verranno eseguiti nel corso del 2008.

MANUTENZIONE

Opere civili

In virtù della Convenzione quadro Sitaf-Sitalfa sottoscritta in data 12/02/2004, in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 4bis della legge 109/94 e s.m.i. e stata affidata alla Società controllata SITALFA S.p.A. l'attività di manutenzione dell'infrastruttura autostradale.

Gli interventi effettuati hanno riguardato la pulizia della sede stradale, gli interventi di ripristino del manto stradale, il mantenimento in efficienza delle opere d'arte, lo sfalcio e la manutenzione delle aree verdi, il mantenimento della funzionalità della segnaletica orizzontale e verticale e il ripristini di opere danneggiate dagli incidenti.

Sono stati effettuati, inoltre, e sono tuttora in corso, interventi di ripristino delle pile P16 e P17 del viadotto Ramat, il cui calcestruzzo presentava un avanzato stato di degrado con armature esposte agli agenti atmosferici e quindi soggette ad un progressivo ammaloramento.

Infine è stato realizzato, nell'ambito delle attività di ordinaria manutenzione, il 2° stralcio del progetto riguardante gli interventi di sistemazione del piazzale del Traforo del Frejus fra quelle previste nell'intervento di "Sistemazione del Piazzale della Difensiva del Traforo del Frejus

Sono stati realizzati tutti gli interventi che interessano sia la carreggiata di discesa (pista unica monodirezionale) proveniente dal traforo, sia le aree di competenza dell'area di distribuzione carburanti Tamoil. Inoltre è stato realizzato il nuovo impianto per lo smaltimento delle acque di piattaforma che prevede la canalizzazione dei liquidi raccolti sul piazzale del Frejus verso il punto di un preesistente condotto per lo scarico delle acque di versante, posizionato a lato del canale scolmatore Enel.

Sono stati completati, per ultimo, i lavori relativi al 1° stralcio iniziati nel 2006.

Il costante monitoraggio dell'attività manutentiva, anche sotto il profilo economico, ha consentito di confermare quanto stimato all'inizio dell'anno.

Servizio Ispettivo Opere Civili.

Continua l'attività relativa al controllo periodico dei ponti, dei viadotti, delle gallerie e delle opere d'arte, di cui al contratto Musinet Engineering SpA S.p.A. del 2005; a tal riguardo vengono forniti rapporti periodici sullo stato di conservazione delle opere d'arte, sulla base dei quali vengono tarati gli interventi da prevedersi in ambito OM. Per quanto riguarda il controllo delle attività di manutenzione, il Personale ha svolto le consuete ispezioni ai cantieri segnalando di volta in volta alla Direzione dei Lavori e all'Impresa controllata le necessità, le anomalie e gli interventi di miglioramento da attuare sulla sede autostradale.

Impianti

Nel corso del 2007 è stata effettuata l'ordinaria manutenzione agli impianti di distribuzione in media tensione, dei gruppi elettrogeni e dei sistemi di distribuzione in bassa tensione. Degli impianti di illuminazione, di ventilazione, di controllo dell'atmosfera in galleria. I ventilatori dell'A32 hanno presentato seri problemi di corrosione, tali per cui alcuni ventilatori hanno generato problemi di sicurezza.

E' stata quindi eseguita una generale campagna di messa a terra delle 350 macchine installate con smontaggio dei silenziatori, montaggio di un apposito boccaglio di convogliamento dell'aria, verifica della ventola e reinstallazione in volta con la sostituzione delle funi di ancoraggio. E' inoltre stata avviata la sostituzione dei sensori di vibrazione. Tali interventi garantiscono l'efficienza della ventilazione in attesa della prevista sostituzione di tutte le macchine.

Sono stati installati 13 nuovi anemometri che saranno integrati nel nuovo impianto di ventilazione. Questi strumenti di ultima generazione hanno permesso l'attivazione sperimentale dei nuovi piani di ventilazione, consentendo un risparmio di circa il 15% dei consumi, alle stesse condizioni di sicurezza.

E' stata completata la posa del nuovo cavo di alimentazione a 5.5 kV fra l'imbocco lato Torino della galleria Prapontin e l'imbocco lato Torino della Galleria Perosa. Il nuovo cavo posato fra le due carreggiate, consente una più efficiente gestione di tutte le utenze nei trenta km della bassa valle, in particolare le illuminazioni degli svincoli, le trasmissioni radio le telecamere ed i pannelli a messaggio variabile. E' stata ripristinata la piena funzionalità della radio è stata attivata in bassa valle e sono già state realizzate le postazioni per il servizio anche sulla nuova quarta corsia.

Dal mese di aprile è entrata in servizio la Variante alla SS 589 dei laghi di Avigliana in cui sono presenti due gallerie per uno sviluppo totale di 2400 m. La gestione è particolarmente delicata poiché gli impianti, così come consegnati dalla Stazione appaltante, non sono collegati al Posto di Controllo di Susa e privi di sistemi di comunicazioni radio in galleria. Per questa ragione la Direzione di Esercizio ha disposto un costante controllo due volte al giorno da parte del personale tecnico della A32 per esercire e controllare manualmente gli impianti.

Il personale interno della squadra elettrotecnica, come prescritto dalle norme tecniche in vigore, ha effettuato un sistematico controllo a cadenza mensile di tutte le installazioni tecnologiche e la manutenzione elettrica ordinaria negli edifici Sitaf. Ha per questo effettuato 857 interventi di messa in sicurezza degli impianti e interventi urgenti sui sistemi, di cui 330 in reperibilità. Ha inoltre eseguito interventi urgenti negli edifici e nella caserma di Polizia. Ha affiancato le numerose imprese operanti esterne per la segnalazione delle interferenze e per la loro soluzione, operando manovre e sezionamenti per garantire le opere in sicurezza. Ha fornito supporto alle progettazioni in corso per l'individuazione delle soluzioni tecnicamente più convenienti e ha partecipato alla formazione per la gestione dei nuovi sistemi entrati in servizio e alla definizione delle procedure gestionali.

Esazione Pedaggio

Le attività di manutenzione ordinaria, straordinaria, aggiornamento tecnico evolutivo, di ricerca e riparazione guasti sul sistema di esazione pedaggio, nelle cabine di pedaggio e sui 12 pannelli a messaggio variabile nelle barriere di Avigliana e Salbertrand è stato svolto dal personale tecnico elettronico della Sitaf.

A tale personale è affidato anche il servizio di reperibilità sulle 24 ore.

I tecnici sono stati impegnati anche in attività di presidio delle piste nei giorni di maggior traffico in particolare nel periodo estivo.

Hanno inoltre effettuato interventi di controllo e ripristino di primo livello sul Sistema Informazione Utenti.

Hanno fornito controllo ed assistenza al rifacimento della pavimentazione della pista 14 di Salbertrand necessario per l'adeguamento delle pendenze alle nuove piste Autostrade.

Hanno seguito lo studio per l'introduzione del TIS PL nella rete di pedaggio A32 in particolare come termini per l'accettazione sia del monolitico che del bi componente.

Inoltre hanno seguito lo sviluppo delle procedure necessarie alla gestione dei clienti e contratti fidelizzati a OK-GOL o Axxes, la gestione dei passaggi in A32 ed al T4 realizzati con apparati di tele-pedaggio interoperabili a livello europeo con l'introduzione del nuovo programma gestionale SMITE.

Hanno integrato anche la gestione degli abbonati SITAF con il passaggio da titoli prepagati a post-pagamento con l'introduzione del pagamento RID.

Hanno inoltre svolto attività di controllo ed assistenza alle attività di remotizzazione in hosting del sistema ART e di Manutenzione impianto rete Office della SITAF.

Informatica

Nell'anno 2007 è proseguito l'impegno dei Sistemi Informativi sia nel consolidato ruolo di fornitore e gestore di servizi informatici e sia come player di riferimento nell'ambito ICT per le diverse società del Gruppo Sitaf.

Il consolidamento delle infrastrutture informatiche, già realizzato negli esercizi precedenti nella logica della virtualizzazione delle risorse, ha permesso di supportare con flessibilità ed agilità le svariate esigenze di revisione dei processi infra-aziendali realizzati mediante soluzioni puntuali che, rispetto agli approcci informatici più tradizionali, hanno richiesto alla nostra Società impegni economici meno significativi.

Accanto alle consuete attività di gestione dei sistemi in esercizio, che hanno richiesto il consueto impegno dei Sistemi Informativi sia nella fase di erogazione - conformemente agli standard qualitativi attesi - dei servizi resi all'utenza e sia nelle usuali attività di manutenzione evolutiva, diversi sono stati gli ambiti operativi nei quali si sono riscontrate significative evoluzioni, tra questi si menzionano: l'implementazione di portali web per esigenze specifiche, la convergenza delle soluzioni offerte dai sistemi collaborativi aziendali sui tradizionali device di telefonia mobile, le soluzioni per la remotizzazione (anche via Internet) sia di alcune attività sulle infrastrutture impiantistiche dell'A32 e sia del Call Center dedicato alla diffusione delle informazioni sul traffico autostradale per diverse Società Concessionarie.

Infine è da segnalare che, come nel precedente esercizio, le attività ed i servizi erogati dai Sistemi Informativi abbiano superato positivamente le verifiche e le ispezioni ricevute da parte di soggetti interni ed esterni alla Società.

Ordinaria Manutenzione Opere Civili e Impianti 2007-2010

Nel corso dell'anno è stato approvato da Sitaf e affidato alla Società controllata Sitalfa SpA, il progetto di Ordinaria Manutenzione delle Opere Civili e degli Impianti Correnti Forti per il periodo novembre 2007 – dicembre 2010.

In particolare il progetto ha permesso di programmare la manutenzione delle Opere Civili ed Impiantistiche riguardanti l'esecuzione di tutte le lavorazioni che si rendessero necessarie per la conservazione e la manutenzione del complesso dell'autostrada A32 Torino-Bardonecchia e della parte di competenza italiana del T4 Traforo del Frejus, ove non in capo al GEIE-GEF, dei raccordi e delle circonvallazioni pertinenziali, delle aree impianti, installazioni e pertinenze di qualsiasi natura facenti parte direttamente e/o indirettamente dell'infrastruttura Autostradale e del Traforo costruiti e gestiti da Sitaf nonché della Variante alla S.S. 589 "dei Laghi di Avigliana".

CONTROLLO TECNICO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

L'ufficio preposto ha svolto, come per gli esercizi precedenti, tutte le attività previste dalla vigente Convenzione Sitaf/Anas e dalla Circolare Anas n.5442/2004 quali: approvazione e validazione dei progetti e relativa trasmissione alla Concedente per l'approvazione, trasmissione delle previsioni e dei consuntivi di spesa e dell'avanzamento dei lavori relativi agli interventi di manutenzione e investimento, svolgimento della procedura per l'aggiornamento annuario delle tariffe di pedaggio (Indicatore di Qualità).

Nell'ultimo trimestre 2007, è iniziata l'attività di stesura della bozza della Nuova Convenzione Sitaf/Anas che ha comportato anche una rivisitazione del Piano Finanziario e del Piano Lavori da allegare alla citata Nuova Convenzione.

Il Personale ha seguito le attività di routine quali programmazione dei lavori, affidamento diretto delle opere alle Società controllate, collaborazione con l'Ufficio Legale per lo svolgimento delle gare d'appalto e la formalizzazione dei Contratti d'Appalto e dei relativi Atti Aggiuntivi.

RAPPORTI CON GLI ENTI

Protocolli d'intesa

Le questioni ancora aperte con i vari Comuni, sono derivanti dalla necessità di ripristinare le aree adiacenti al tracciato autostradale e di mitigare l'impatto dell'infrastruttura, nel rispetto degli impegni precedentemente assunti da SITAF nell'ambito dei vari strumenti autorizzativi del tracciato autostradale (es. D.G.R. n. 132 del 23/02/1988) relativi all'integrazione dell'autostrada con la viabilità ordinaria o all'esecuzione di opere di compensazione.

Nel triennio 2003/2006 la SITAF ha proceduto all'affidamento di quasi tutte le progettazioni previste per i nuovi interventi e alla necessaria rivisitazione di Progetti già esistenti, nonché all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni. Nel medesimo periodo si è provveduto alla realizzazione di circa il 50 % degli interventi concordati.

Nel periodo compreso tra luglio e settembre 2006, si sono pertanto svolti una serie di incontri con i Sindaci dei Comuni della Valle, per un aggiornamento degli interventi ancora da realizzare. All'esito di detti incontri SITAF ha, in base alle priorità rappresentate dalle Amministrazioni e allo stato autorizzativo delle diverse progettazioni già in corso, ha proceduto ad una nuova pianificazione dei lavori nel triennio 2007-2009, con l'obiettivo di concludere tutte le attività entro detto periodo.

Si è pertanto provveduto a sollecitare il rilascio delle necessarie autorizzazioni per i lavori previsti nel corso del triennio e presentare le necessarie progettazioni.

Nel corso dell'anno si sono realizzati degli interventi previsti presso i comuni di Villar Focchiardo, Mattie, Borgone, Exilles, Mompantero e si procede come da accordi intercorsi con le varie Amm.ni.

Alcuni interventi programmati non hanno avuto inizio causa ritardi dovuti al rilascio delle autorizzazioni da parte degli enti interessati conseguenti a richieste di integrazioni o variazioni progettuali (es. Colombera di Chiomonte, Bussoleno sistemazione Bealera Grande)

Nel corso di singoli incontri con le Amministrazioni di Chiomonte e Bussoleno, si sono riscontrati alcuni interventi non realizzati, oggetto di intercorsi tra le parti, ma non inseriti nel Protocollo di Intesa in corso di realizzazione. Per questi interventi, alla luce degli intercorsi tra le parti, sono in corso di definizione nuovi accordi.

Convenzioni con Regione Piemonte.

Allo stato attuale vi sono ancora in essere con la Regione Piemonte due protocolli relativi a:

convenzione n. 3632 del 17/07/1990, relativa ad interventi di salvaguardia territoriale generale a seguito della realizzazione dell'infrastruttura autostradale;

convenzione n. 2040 del 09.10.1992, relativa alla Legge n. 183;

In particolare, per quanto riguarda la prima convenzione, gli interventi concordati sono stati quasi tutti realizzati. Resta da completare la rivisitazione dell'impianto di smaltimento delle acque di piattaforma, per il quale si è provveduto a conferire apposito incarico alla controllata Musinet Engineering SpA S.p.A., ipotizzando, per il miglioramento del sistema già in essere, interventi analoghi a quanto già eseguito lungo la quarta corsia e secondo le indicazioni date dagli Enti competenti.

La seconda convenzione riguarda, invece, lo stanziamento di finanziamento pubblico ai sensi della Legge n. 183/89, per la realizzazione di quattro lotti di sistemazione idrogeologica del bacino Dora in alta Valle Susa relativi ai torrenti Frejus, Dora in località Serre la Voute, Claviere, e Rio Perilleux.

Allo stato attuale rimane da completare l'intervento relativo al torrente Dora in località Serre la Voute, per il quale siamo in attesa del rilascio del Permesso di Costruire da parte del Comune (manca ancora una autorizzazione Regionale, per altre già rilasciate si è provveduto a richiedere le necessarie proroghe).

Dopo numerosi incontri con i funzionari della Regione Piemonte Servizio OO.PP., nel corso del mese di dicembre 2007 è stata inoltrata ulteriore documentazione per la richiesta dei rimborsi relativa ai lavori eseguiti sui 4 lotti.

PROGRAMMA INTERREG - ALCOTRA

Con riferimento al "Programma Interreg – Alcotra" si sono completati gli interventi relativi alle schede A1, A2, A3, A4, B2. Sono in corso di completamento gli interventi relativi alle schede A5 (80%) "ripristino ambientale dei versanti con colture in atto nel tempo passato che presentano abbandoni" Comuni di Chiomonte e Cesana - B 1 (85%) "area di sosta Gran Bosco di Salbertrand" Centro documentale .

Con l'utilizzo dei ribassi d'asta, sono in corso di realizzazione i lavori di completamento della scheda B1, interventi in adiacenza alla sede del Parco Naturale Gran Bosco di Salbertrand.

AUTORIZZAZIONI – ESPROPRI – CONVENZIONI Nel corso del 2007 si sono attivati gli iter autorizzativi per la richiesta delle autorizzazioni relative a diversi interventi riguardanti opere per l'autostrada A32 e per il T4 sia le opere comprese nel Protocollo d'Intesa con i Comuni.

Sono state completate alcune pratiche espropriative pregresse e si sono attivate nuove pratiche e se ne stanno completando altre già attivate in precedenza.

Si stanno completando le pratiche relative alla cessione invertita delle pratiche espropriative incomplete relative alla IV° corsia, nonché agli usi civici nei comuni di Bardonecchia e Oulx.

Infine, nel corso del 2007, si sono definite, altre sono in corso di definizione, delle Convenzioni con soggetti privati e Enti pubblici.

DIREZIONE AMBIENTE E SICUREZZA

La Direzione Ambiente e Sicurezza è operativa dal 02 maggio 2006 e le sue competenze, oltre quelle inerenti l'ambiente e la sicurezza, riguardano la parte tecnica dei contenziosi, la gestione degli immobili, delle aree verdi, delle pertinenze, dei rifiuti nonché della formazione e della qualità aziendale.

Nel corso del 2007 le principali attività svolte nell'ambito delle sopra dette competenze si possono così elencare:

AMBIENTE

Le attività primarie svolte in questo campo nel corso dell'anno 2007 sono state le seguenti:

- 1) Movimento franoso del Cassas; la galleria drenante è stata realizzata dalla SITAF in base alla Convenzione stipulata nel 2003 tra SITAF, ANAS, REGIONE PIEMONTE e RFI e sta efficacemente svolgendo la sua funzione.

Restano però a tutt'oggi da risolvere alcune problematiche tecniche-amministrative non di competenza SITAF, quali: la titolarità della galleria e della relativa pista di accesso, intestazione dei terreni acquisiti, manutenzione ordinaria e straordinaria della galleria e della pista, il mantenimento o meno della pista, la canalizzazione delle acque emunte.

Per la risoluzione di dette problematiche è stata interessata la Prefettura di Torino che si sta adoperando anche per la definizione delle competenze tecniche ed economiche dei vari Enti coinvolti nella questione,

Nel frattempo, comunque, la SITAF tramite la Soc. MUSINET ENGINEERING SPA S.p.A, effettua periodici sopralluoghi in loco al fine di verificare lo stato delle opere relizzate, redigendo appositi rapporti che vengono trasmessi alla Prefettura.

- 2) Per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico, è stato sottoscritto in data 13/11/2007 il Protocollo d'Intesa tra **SITAF - REGIONE - PIEMONTE -PROVINCIA DI TORINO - COMUNITA' MONTANE ALTA E BASSA VALLE DI SUSÀ - ARPA PIEMONTE** inerente la valutazione dell'impatto sulla qualità dell'aria in valle di Susa derivante dall'esercizio dell'infrastruttura autostradale mediante apposita campagna di monitoraggio ambientale.

Detta campagna di monitoraggio, la cui realizzazione è stata demandata ad ARPA PIEMONTE, avrà inizio quasi certamente nella primavera del 2008; lo slittamento dei tempi di realizzazione rispetto a quelli che erano stati preventivati si possono imputare principalmente ad un ritardo nella sottoscrizione del Protocollo d'Intesa nonché, per il conseguente ritardo nella consegna della nuova/innovativa strumentazione chiesta da ARPA PIEMONTE, che ha comportato uno slittamento dei tempi di presentazione alla stessa ARPA del programma di monitoraggio post-operam, inerente la costruzione della quarta corsia della A32 nel tratto Savoulx-Deveys e dello svincolo di Bardonecchia poiché le due campagne si sarebbero sovrapposte.

La Società ha comunque continuato ad effettuare specifiche campagne di monitoraggio della qualità dell'aria.

Inoltre, in merito alla ricerca di risorse a bassa entalpia nel sottosuolo della piana di Oulx, è da segnalare che l'indagine geofisica eseguita nei mesi di novembre/dicembre 2006, ha evidenziato la possibilità di diversi strati geologici all'interno della copertura e quindi, al fine di avere una interpretazione litologica univoca, la necessità di eseguire almeno un sondaggio profondo.

A tale scopo, è stato pertanto predisposto un apposito progetto che, ottenute le dovute autorizzazioni, sarà oggetto di appalto nel corso del 2008.

SICUREZZA

Le principali azioni intraprese nell'anno 2007 si possono così riassumere:

- a) indagini microclimatiche presso le barriere di esazione pedaggio di Avigliana/Salbertrand e Traforo del Frejus, inclusi i presidi (fisso e provvisorio) all'interno di quest'ultimo;
- b) indagini mirate ad individuare l'eventuale insorgenza di campi elettromagnetici ritenuti dannosi per la salute dei lavoratori. Tali indagini hanno considerato come Ricettori a Rischio: le barriere di esazione pedaggio di Avigliana, Salbertrand, il Posto di Controllo Centralizzato A32, la Sede amm.va di Susa, Punto Blu, OK Gol, la Barriera di esazione pedaggio del T4, il Posto di Controllo Centralizzato T4;
- c) campagna di misurazione del radon all'interno del Traforo del Frejus;
- d) campagna di misurazione del "rumore" lungo la A32 e presso le sedi lavorative; detta campagna è un obbligo derivante dal D.Lgs 195/06 "*Attuazione della Direttiva 2003/10/CE*" relativa all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da agenti fisici";

- e) adeguamento alla normativa vigente dei locali “bagni” delle barriere di Salbertrand e Avigliana;
- f) adeguamento ed implementazione dell’impianto di rilevazione antincendio della Sede di Susa; nonché nuova installazione di un sistema antincendio di rilevazione nei locali di proprietà SITAF siti in Corso Svizzera 185;
- g) revisione ed implementazione impianto di illuminazione di emergenza Sede di Susa;
- h) installazione di un nuovo impianto di rilevazione antincendio nei locali della Polizia Stradale di Susa ed implementazione del sistema di illuminazione di emergenza;
- i) adeguamento alla normativa vigente della centrale termica per il fabbricato di proprietà SITAF sito in via Lamarmora 18 e attualmente locato;
- j) dispositivi di protezione individuali (D.P.I.):
 - monitoraggio continuo del D.P.I. in dotazione al personale, nonché assegnazione di nuovi, previa consultazione degli R.L.S. aziendali , del Medico Competente e del consulente esterno al Servizio;
 - formazione annuale ai dipendenti preposti all’uso dei D.P.I. di 3° categoria (autorespiratori e maschere a pieno facciale così come previsto dall’art. 43 comma 5 lettera a del D.Lgs 626/94 e smi);
- k) aggiornamento del Piano di Evacuazione Aziendale della Sede di Susa;
- l) aggiornamento del protocollo sanitario;
- m) riunione periodica prevista dall’art. 11 del D.Lgs. 626/94 e sm.i.

È proseguita, altresì, l’attività annuale riguardante gli accertamenti sanitari dei lavoratori ai sensi dell’art. 17, comma 1 lett. h, del D.lgs 626/94 e smi).

Inoltre al fine di conseguire un’agibilità per Idoneità Sanitaria e Tecnica del Luogo Sicuro lato Italia, la Società ha provveduto a predisporre una Istanza di Notifica ex art. 48 D.P.R. 303/56 presentata e discussa in data 4 ottobre 2007 al Dipartimento di Prevenzione della ASL 5 Distretto di Susa, Direzione di Rivoli;

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è sempre impegnato, nell’ottica di un miglioramento continuo, nel promuovere azioni/procedure correttive e/o preventive in ordine alla sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro con particolare attenzione, al momento, per il personale SITAF distaccato presso il GEIE – GEF.

A tale scopo nella Postazione Fissa all'interno del Traforo del Frejus, è stata eseguita una campagna di accertamenti con l'obiettivo di monitorare i livelli di pressione all'interno delle postazioni.

Dai risultati di tutti i monitoraggi e/o analisi citati nei precedenti punti, sono emersi livelli inferiori a quelli stabiliti dalla vigente normativa in materia di sicurezza.

Anche per l'anno 2007 è proseguito il percorso formativo intrapreso nel 2006 realizzando i seguenti corsi di formazione:

- corso di primo soccorso per le squadre di emergenza che operano all'interno del Traforo del Frejus e per gli addetti al primo soccorso aziendale operanti presso la Direzione di Esercizio A32 (nelle Barriere di Salbertrand e Avigliana). Il corso è stato tenuto da APITFORMA (Ente Formativo Accreditato dalla Regione Piemonte) di concerto con medici del 118 individuati tra gli Istruttori e coordinatori nazionali esperti in incidenti rilevanti;

- corso di formazione presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino, con esame finale per l'apprendimento e conseguimento dell'idoneità tecnica ai sensi del DM 1998, dei componenti le squadre di emergenza operanti all'interno del Traforo;

- corso di guida sicura per il personale viabilità dell'A32 in servizio h 24 e addetti al pattugliamento della tratta autostradale.

CONTENZIOSI

Anche nel 2007 è proseguita l'attività di collaborazione della Direzione con gli Studi Legali che seguono i contenziosi tra la nostra Società e terzi.

In particolare, possono citarsi le seguenti cause:

- 1) cause per la questione "altezze gallerie" sia avanti la Corte d'Appello di Torino sia presso la Cassazione per la loro riassunzione;
- 2) causa SITAF/MARASCIO avanti il Tribunale di Torino –Sezione staccata di Susa;
- 3) arbitrati con i Raggruppamenti di Imprese costruttrici dei lotti principali, per i quali oltre ad aver fornito un supporto tecnico ed amm.vo ai Legali, ha anche svolto la funzione di C.T.P., sia singolarmente sia in collaborazione con un professionista esterno esperto in materia.

Detti arbitrati che si dovevano concludere entro il 31 Dicembre 2007, a seguito di una proroga chiesta dai Collegi Arbitrali, avranno termine con l'emissione dei relativi lodi nell'anno in corso.

- 4) assistenza tecnica ai Legali per alcuni dei giudizi promossi dalla SITAF nei confronti della concedente ANAS avanti al Tribunale di Roma ed in particolare quello relativo alla richiesta di corresponsione del saldo del finanziamento per la costruzione dell'autostrada A32 Torino-Bardonecchia per €59 milioni.

SISTEMA GESTIONE QUALITA'

Con l'obiettivo del costante miglioramento e sviluppo dell'Azienda finalizzato ad una sempre maggiore attenzione al cliente finale, la Società nell'arco dell'anno 2007, a seguito della Visita ispettiva fatta dalla Società Certiquality, ha mantenuto la Certificazione di Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001/2000 ottenuta negli anni passati per la A32. Per quanto concerne la Certificazione di Qualità al T4 nel corso del 2008, si terrà la Visita ispettiva per il mantenimento dell'attuale Certificazione.

In tale contesto sono stati inoltre attivati alcuni corsi di formazione per il Personale – ad esclusione di quelli inerenti il D.Lgs.626/94 – ottimizzando e valorizzando così le Risorse Umane Aziendali. Si tratta da un lato, di formazione di tipo informatico per rimanere al passo con le innovazioni degli strumenti tecnologici disponibili: gestione delle Reti dei Sistemi Automatici di Pagamento autostradali, aggiornamento sulla gestione dei sistemi per i Server Aziendali. Dall'altro si è provveduto ad attivare una prima sessione di corsi di lingua francese per le funzioni delle Direzioni Centrali più coinvolte mentre, per il Personale a contatto con l'utenza autostradale, si sono realizzate attività formative finalizzate allo sviluppo delle capacità comunicative finalizzate al miglioramento della qualità del servizio informazione.

ALTRI PROGETTI

Anche per l'anno 2007 la Direzione Ambiente e Sicurezza è stata impegnata nel coordinare l'attuazione di alcuni importanti lavori previsti dal "Progetto Interreg III A Alcotra 2000-2006" le cui principali attività si possono di seguito elencare:

- 1) Studi e programmi divulgativi, ultimato;
- 2) Bioindicatori e fauna selvatica in Alta Valle Susa; ultimato ad eccezione del convegno di chiusura che si terrà entro il mese di marzo 2008;

Per quanto riguarda la problematica rifiuti si segnala che nel 2007, oltre ad aver continuato a mantenere quasi a zero il numero degli interventi e dei relativi costi per il ripristino di discariche abusive, si sono anche realizzati introiti dalla vendita di materiale di risulta.

Sempre con l'ausilio della MUSI.NET S.p.A. è continuato il monitoraggio geotecnico delle zone in frana in Alta Val Susa.

La gestione del rumore ambientale è un'altra delle attività che la Direzione ha portato avanti anche nel 2007, con lo studio delle aree comunali di Rivoli, Bussoleno, Susa, Giaglione, Exilles, Salbertrand ed Oulx. Anche per queste aree, come quelle già analizzate negli anni passati, non si sono riscontrate criticità particolari.

Inoltre, al fine di completare la mappatura acustica di tutto il territorio attraversato dalla A32, è previsto di effettuare nel corso del 2008 lo studio del rumore anche in quei Comuni marginalmente interessati dall'infrastruttura, quali i Comuni di Rosta, Caselette, Bruzolo, San Didero e Chianocco, nonché l'aggiornamento, secondo il D.Lgs. 194/2005, degli studi eseguiti nel 2004 che per motivi vari non è stato possibile realizzare nell'anno 2007.

Con l'ausilio della controllata MUSI.NET S.p.A. si è provveduto al monitoraggio delle opere d'arte autostradali al fine di constatare in tempo utile segnali di eventuali ammaloramenti e quindi provvedere al loro ripristino.

CONTENZIOSO 2007

- Nel corso dell'esercizio 2007 la Società ha dovuto dare seguito ad alcuni, importanti contenziosi nei confronti dell'Ente concedente ANAS, rilevato il persistente atteggiamento dilatorio assunto da quest'ultima su diverse questioni, alcune delle quali incontrovertibili, in quanto discendenti da statuizioni giudiziali o da accordi convenzionali sottoscritti in sede di revisione della convenzione e, pertanto, come tali, dovute.

Alcuni contenziosi di particolare rilevanza, segnatamente la richiesta di pagamento dell'Iva sulle fatture n. 144/2004 e 210/2004 relative alle risultanze del lodo Sitaf/Anas del 17-18 maggio 1999 e la richiesta di pagamento del contributo a titolo transattivo stabilito dall'art. 26 della Convenzione, sono stati attivati secondo la via del procedimento monitorio, mediante il ricorso al Tribunale di Roma per il decreto ingiuntivo, in entrambi i casi concesso, con conseguente avvio dei procedimenti esecutivi per l'ottenimento dei pagamenti sotto forma di pignoramenti.

Con specifico riguardo al pagamento del contributo ex art. 26 della Convenzione, è il caso di rilevare come la causa sia partita con riferimento al mancato pagamento della quota convenzionalmente stabilita per l'anno 2006; ma anche per l'esercizio 2007 si è registrato il medesimo inadempimento da parte di Anas, con conseguente richiesta per le vie giudiziali del pagamento anche dell'importo a tale titolo per il 2007.

Gli altri profili di contenzioso intrapresi hanno invece percorso la via del giudizio di cognizione mediante rituale atto di citazione, tuttora pendente avanti al Tribunale di Roma e si prevedono al riguardo istruttorie assai lunghe: è il caso del giudizio per la richiesta di pagamento della quota parte in capo ad Anas relativa alle spese giudiziali del lodo del '99 (causa RG n. 42153/07); del giudizio per la richiesta di corresponsione del saldo del finanziamento per la costruzione dell'A32 (causa RG n. 57156/07); del giudizio per la richiesta di condanna di Anas al pagamento delle somme concordate con un appaltatore in sede di accordo bonario, non riconosciute da Anas a titolo di investimento (causa RG n. 62537/2005); del giudizio per la richiesta di rimborso su intervenuta transazione per la risoluzione delle riserve iscritte negli atti di contabilità di diversi lavori (causa RG n. 42150/07); del giudizio per la richiesta di rimborso dei lavori eseguiti da SITAF a titolo di somma urgenza e di completamento (1988-89) su progetto approvato da ANAS (causa R.G. n. 57155/07)

Il contenzioso con Anas e con gli altri Enti preposti è proseguito altresì in sede di giudizio amministrativo, con riguardo a quei profili che attengono all'impugnazione di provvedimenti che l'Ente concedente ha assunto nei confronti del comparto autostradale in generale, circa

l'applicabilità delle vigenti normative sugli appalti alle società concessionarie, nonché in materia di piani d'investimento autostradale e di sistema tariffario per l'anno 2007.

Con particolare riferimento alla materia delle tariffe, è il caso di citare in proposito la determinazione della Società di impugnare avanti al TAR Lazio il provvedimento di mancato adeguamento tariffario per l'anno 2008 di cui alla nota ANAS prot. CDG-0159140 del 29/12/2007, riportante in allegato il decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28/12/2007, UDCGAB prot. n.0016661.

A fronte di una richiesta della Società, formulata entro il 30/09/2007 e documentalmente comprovata, di un incremento tariffario a far data dall'01/01/2008 del 2,55%, il provvedimento impugnato ha disatteso la richiesta, stabilendo che per l'anno 2008 l'incremento tariffario sia pari a 0,00.

Il diniego, come scrive il decreto interministeriale, pare dovuto in ragione dei perduranti inadempimenti agli obblighi di convenzione contestati da Anas entro il 30.6.2007 ma secondo le nostre analisi è invece basato su un errato computo delle annualità di riferimento.

Va rilevato che dette contestazioni, afferenti il rispetto da parte della nostra Società dei programmi di manutenzione risultanti dal Piano Finanziario, sono state anzitempo fermamente eccepite da SITAF ed hanno comunque condotto al concordamento con Anas di un piano di rientro entro il 2008, anche sulla base del quale è presumibile che l'Ente Concedente abbia inoltrato ai Ministeri competenti la proposta di aggiornamento tariffario in linea con le richieste della Società.

- Gli arbitrati in corso con le ATI dei Lotti principali della costruzione dell'A32, per la risoluzione delle riserve iscritte nei registri di contabilità, hanno visto concludersi le consulenze tecniche disposte dai Collegi arbitrali ed in alcuni casi i collegi hanno fatto istanza per l'ottenimento di proroghe dei termini per l'emanazione dei relativi lodi.

E' tuttavia il caso di rilevare come all'esito delle CTU disposte, le pretese fatte valere dalle imprese si siano complessivamente ridimensionate, sulla base delle valutazioni dei periti, da un importo totale (ossia, su tutti i lotti) richiesto dalle Imprese pari a circa € 39 milioni, ad un importo riconosciuto in sede di CTU pari a circa € 13 milioni, restando pur sempre l'ultima parola al riguardo alle statuizioni degli arbitri in sede di formulazione dei rispettivi lodi, prevedibili nel corso dell'anno 2008.

Va in proposito citata altresì l'attivazione di un nuovo giudizio arbitrale, sempre per la risoluzione di riserve iscritte nei registri di contabilità, riferito ad un lavoro non appartenente ai lotti principali, rimasto a lungo sospeso per cause non imputabili alla Società.

Il Collegio, costituitosi nel mese di settembre 2007, sta svolgendo le fasi iniziali di istruttoria della vertenza, dovendo altresì ancora esperire il tentativo di conciliazione, che potrebbe anche rivelarsi fruttuoso, avuto riguardo all'importo non particolarmente significativo oggetto di pretese da parte dell'impresa appaltatrice.

- La complessa vicenda giudiziale relativa alla "questione altezza gallerie dell'A32" ha visto nel corso del 2007 la pronuncia della Corte di Cassazione su uno dei ricorsi proposti dalle imprese contro le sentenze non definitive del giudice di appello di Torino.

Con sentenza n. 3607/2007, la Cassazione ha accolto il ricorso, disponendo l'annullamento della sentenza della Corte di appello di Torino con rinvio della questione alla stessa Corte di appello in diversa composizione.

Ciò che ha sorpreso di tale pronuncia, è stato il fatto che la Cassazione abbia disatteso il parere del suo Procuratore Generale, favorevole al rigetto del ricorso e dunque alla conferma della sentenza non definitiva del giudice di appello di Torino.

E' da notare, ancora, che negli altri ricorsi per Cassazione giunti durante il 2007 a discussione, ma sui quali non si è ancora pervenuti a sentenza, il Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione ha mantenuto la sua posizione di rigetto dei ricorsi, addirittura chiedendo in via subordinata l'investimento della vicenda alla Corte Suprema di Cassazione a Sezioni Unite, ovvero proponendo, in ulteriore subordine, incidente di costituzionalità per violazione dei principi fondamentali in materia di difesa e contraddittorio.

La sentenza della Cassazione al riguardo intervenuta, rende necessaria la riassunzione della causa relativa all'altezza della galleria Cels, davanti alla stessa Corte di appello di Torino, in diversa composizione rispetto a quella che aveva pronunciato la sentenza non definitiva risultata annullata con rinvio: stessa sorte potrebbe toccare agli altri procedimenti, qualora la Cassazione mantenesse il proprio indirizzo. Ma, sul punto, le conclusioni del Procuratore Generale fanno ipotizzare che possa verificarsi un revirement da parte della Corte stessa.

- Nel corso dell'esercizio 2007, va citata la vicenda giudiziale che è conseguita all'aggiudicazione della gara di appalto europea per l'ampliamento della sezione delle serrande di estrazione dei fumi all'interno del tunnel del Fréjus.

La procedura di gara, indetta congiuntamente dalla SITAF e dai colleghi francesi della SFTRF, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, all'esito della valutazione delle offerte tecniche e di quelle economiche, aveva visto l'aggiudicazione provvisoria a favore di un raggruppamento temporaneo fra due imprese italiane.

Il risultato così ottenuto è stato oggetto di impugnazione da parte del raggruppamento classificatosi secondo in graduatoria, avendo ritenuto di contestare le motivazioni addotte dalla Commissione in sede di attribuzione dei punteggi su alcuni aspetti dell'offerta tecnica.

Il TAR Piemonte, sospendendo in prima istanza il provvedimento di avvenuta aggiudicazione, ha successivamente confermato con sentenza n 2742 del 13/07/2007 l'illegittimità dell'operato della Commissione di gara in sede di valutazione delle offerte tecniche, così decretando l'annullamento del verbale di aggiudicazione in data 21/12/2006 .

All'esito del percorso motivazionale esposto dai giudici amministrativi a sostegno della propria sentenza di accoglimento del ricorso del secondo candidato in graduatoria, le due stazioni appaltanti, SITAF e SFTRF, in sede di organo comune CCMM (Commissione Consultiva Mista per gli Appalti) hanno ritenuto opportuno ottemperare alla sentenza del Tribunale amministrativo, così disponendo il rifacimento della gara, con l'adozione del criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base d'asta: ciò, ritenendo in proposito che tale criterio fosse da un lato l'unico esperibile, dopo aver adottato infruttuosamente il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, non potendo andare a rivalutare profili tecnici ormai già ampiamente istruiti ed apprezzati dalla Commissione giudicatrice; dall'altro, considerando il criterio del massimo ribasso come l'unico in grado di porre al riparo da qualsivoglia addebito di discrezionalità da parte delle imprese concorrenti.

Il raggruppamento che si è visto annullare l'aggiudicazione, ha iniziato dal canto suo una vertenza stragiudiziale con la nostra Società per ottenere il risarcimento dei danni asseritamente ritenuti patiti a causa dell'annullamento dell'aggiudicazione a suo favore; detta vertenza è stata poi dallo stesso raggruppamento portata all'attenzione del TAR Piemonte, con l'intento di fare annullare la seconda procedura di gara per l'aggiudicazione dell'appalto.

In sede di procedimento cautelare, il TAR Piemonte non ha tuttavia concesso la sospensiva a favore del ricorrente, con conseguente salvaguardia dell'operato della Società in sede di rinnovazione della gara di appalto, nel frattempo giunta a conclusione con un provvedimento di aggiudicazione definitiva, all'esito della verifica dell'anomalia, conclusasi con giudizio positivo.

- E' giunta a conclusione la vicenda giudiziale intercorsa con un ex consulente legale del Foro di Roma. Da un lato, il Tribunale di Roma ha statuito sul riconoscimento dell'onorario spettante al legale per le prestazioni rese in una difesa avanti al TAR Lazio: l'onorario sancito dal giudice è stato superiore a quello ipotizzato come riconoscibile dalla difesa della nostra Società, ma pur sempre di gran lunga inferiore a quanto richiesto dalla controparte, sia in via stragiudiziale, sia in sede di giudizio avanti al giudice ordinario.

Al contempo, il Tribunale di Roma ha altresì rigettato la domanda di risarcimento danni che lo stesso legale aveva avanzato a titolo di sedicente diffamazione commessa a suo danno dall'Amministratore della SITAF, in occasione di un esposto all'Ordine degli Avvocati di Roma, che la Società aveva proposto per ottenere chiarimenti in ordine ad una liquidazione di parcelle disposta dallo stesso ordine professionale.

Si sta valutando con l'Avvocato di fiducia incaricato delle relative pratiche, se interporre appello o meno avverso l'entità dell'onorario riconosciuto dal Tribunale di Roma nel procedimento relativo alle spettanze professionali reclamate dalla controparte.

Sul fronte delle controversie avverso ex professionisti, va ricordata la vicenda giudiziale pendente avanti al Tribunale di Susa tra la Società ed un ex progettista e direttore dei lavori: il procedimento versa nella fase delle escussioni testimoniali, fra le quali è stata di particolare rilevanza quella concessa dall'Amministratore Delegato della SITAF dei tempi di cui si discute, che non è parsa aver apportato alcun elemento nuovo rispetto a quelli che la Società ha già ampiamente valutato e portato a propria difesa con l'ausilio degli avvocati incaricati nella vicenda.

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Il 20 giugno 2007, con l'approssimarsi del termine iniziale per l'esercizio del diritto di conversione in azioni del prestito obbligazionario deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 31 agosto 2001, l'ANAS ha inviato ai Presidenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale una lettera nella quale si chiede quali comportamenti intendono assumere al fine di garantire il rispetto della previsione di cui all'art. 6 dello Statuto; alla quale il Collegio Sindacale ha dato risposta in data 6 luglio con una lettera che è stata portata a conoscenza del Consiglio.

Premesso che fino a tutto il 2007 non vi è stata alcuna richiesta di conversione, la Società ha comunque ritenuto opportuno rispondere prontamente all'istanza ANAS ed a quelle successive dei Consiglieri di nomina della stessa ANAS, richiedendo uno specifico parere legale sull'argomento.

Un'ulteriore integrazione di tale parere è stata successivamente richiesta dagli stessi Consiglieri ANAS in ordine alle regole da assumere per il riparto delle obbligazioni convertibili, per la parte disponibile fino alla concorrenza della percentuale compatibile con la prevalenza della quota pubblica.

In considerazione della natura dell'argomento, si è ritenuto doveroso lasciare al prossimo Consiglio l'esame di tale problematica, pur consci che lo stesso Consiglio è un puro esecutore della volontà dell'Assemblea.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Costo del Personale anno 2007

La spesa complessiva per il Personale Dipendente è risultata pari a € 17.800.000 circa, di cui € 17.600.000 circa relativi al costo del lavoro ed €182.000 circa relativi agli altri costi del personale.

Si evidenzia, inoltre, che la spesa complessiva del Personale, per il 2007 (€ 17.800.000 ca), è comprensiva dei seguenti costi specifici:

- **per rinnovo del CCNL di categoria:** €300.000
- **per incentivi all'esodo:** € 70.000

Complessivamente gli importi straordinari ammontano a €370.000 (nel 2006 € 1.066.000 ca) pari al 2,11% del costo effettivo per il personale dell'anno 2007.

Organico anno 2007

L'organico dell'anno 2007 è aumentato dello 0,32% rispetto all'anno 2006 così ripartito:

ORGANICO PERSONALE SITAF SpA

CATEGORIE	31/12/2006	31/12/2007
Dirigenti	7	6
Quadri	17	20
Impiegati	263	270
Operai	19	11
Totale	306	307
Di cui:		
1. distaccati	2	5
2. in aspettativa	4	4
3. in congedo straordinario	1	1
Totale	299	297
Part-Time	12	15
Tempo Determinato	35	21

ATTIVITA' ECONOMICHE

La scelta dei fornitori si è sviluppata privilegiando l'economicità, l'affidabilità, la tempestività e, quando possibile, la rotazione. Si è proceduto in linea con la Certificazione della Qualità ISO 9002, e dei Protocolli di Decisione (Dlgs. 231), ad operare tra i fornitori Qualificati risultanti dall'ALBO FORNITORI AZIENDALE. Per le voci di spesa di cui, sulla base dei dati storici, è stato possibile prevedere l'ipotetico consumo per l'anno successivo, (oltre i 20.000 euro), sono state eseguite delle "Gare Informali" per garantire la possibilità di concorrere ai nuovi fornitori iscritti all'albo. (Esempio: Cancelleria per Uffici, Toner e prodotti di consumo per macchinari informatici, Servizio Autobus per trasporto dipendenti, Fornitura di gasolio da riscaldamento per le barriere della A32).

Valore degli approvvigionamenti settore economico nell'ultimo triennio:

anno 2005 = € 1.797.387

anno 2006 = € 1.389.178

anno 2007 = € 1.466.212

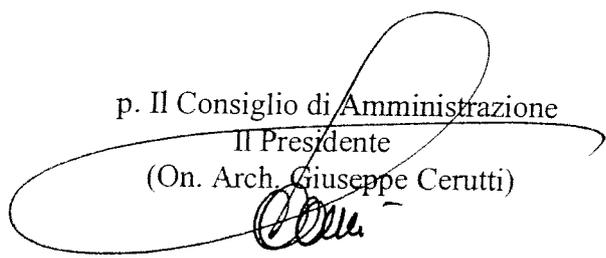
La fluttuazione è dovuta sia al minor numero di prodotti acquistati, sia allo spostamento verso il noleggio, con conseguente rateizzazione delle somme e decremento degli importi di acquisto, di alcuni articoli (computer, autoveicoli) che precedentemente entravano a far parte degli ordini di acquisto.

Susa, li 27 marzo 2008

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(On. Arch. Giuseppe Cerutti)



Stato patrimoniale
Conto economico
Rendiconto finanziario

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Importi in euro		31.12.2007	31.12.2006
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B Immobilizzazioni			
I	Immobilizzazioni immateriali		
1)	Costi di impianto e di ampliamento		
2)	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	55.043
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	332.055	389.661
5)	Avviamento		
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	38.180	54.383
7)	Altre	53.060.158	54.304.764
	Totale	53.430.393	54.803.851
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati:		
	- valore lordo	2.371.554	2.284.464
	- fondo ammortamento		
	Valore netto contabile	2.371.554	2.284.464
2)	Impianti e macchinario:		
	- valore lordo	323.664	318.603
	- fondo ammortamento	(313.909)	(303.473)
	Valore netto contabile	9.755	15.130
3)	Attrezzature industriali e commerciali		
	- valore lordo	24.053	24.053
	- fondo ammortamento	(22.031)	(20.943)
	Valore netto contabile	2.022	3.110
4)	Altri beni		
	- valore lordo	1.569.967	1.564.695
	- fondo ammortamento	(1.425.250)	(1.370.076)
	Valore netto contabile	144.717	194.619
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	366.591	65.750
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)		
	- Opere in corso	44.374.797	60.909.279
	- Anticipi	11.261	11.261
	Totale	44.386.058	60.920.540
7)	Immobilizzazioni gratuitamente reversibili		
	- Traforo, Autostrada e immobilizzazioni connesse	1.532.102.794	1.504.155.430
	- Fondo ammortamento finanziario	(279.598.735)	(259.360.735)
	- Fondo accantonamento tariffa T4	(43.750.314)	(34.248.880)
	Valore netto contabile	1.208.753.745	1.210.545.815
	Totale	1.256.034.442	1.274.029.428
III	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni in imprese:		
	a) controllate	13.874.240	15.064.585
	b) collegate	2.885.752	3.064.449
	c) controllanti		
	d) altre imprese	544.386	612.770
	Totale	17.304.378	18.741.804
2)	Crediti verso:		
	a) imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	b) imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	944.937	904.937
	c) controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	d) verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	503.620	526.704
	Totale	1.448.557	1.431.641
3)	Altri titoli		
4)	Azioni proprie		
	Totale	18.752.935	20.173.445
	Totale immobilizzazioni	1.328.217.770	1.349.006.724

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Importi in euro		31.12.2007	31.12.2006
C Attivo circolante			
I	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.323.838	1.365.848
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3)	Lavori in corso su ordinazione	2.423.043	2.432.919
4)	Prodotti finiti e merci		
5)	Acconti		
	Totale	3.746.881	3.798.767
II	Crediti		
1)	Verso clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	44.301.340	42.224.609
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
2)	Verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	220.371	137.295
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3)	Verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4)	Verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4-bis)	Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.806.505	341.070
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4-ter)	Imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.390.665	1.935.640
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	23.411	32.052
5)	Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	84.216.298	79.663.621
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	5.164.570	10.329.137
6)	Verso società interconnesse		
	Totale	138.123.160	134.663.424
III	Attività finanziarie		
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Azioni proprie		
6)	Altri titoli		
7)	Crediti finanziari		
	Totale	0	0
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	2.366.549	3.585.443
2)	Assegni	4.194	103
3)	Denaro e valori in cassa	87.576	96.985
	Totale	2.458.319	3.682.531
	Totale attivo circolante	144.328.360	142.144.722
D	Ratei e risconti		
a)	Ratei attivi	28.090	
b)	Risconti attivi	91.611	57.856
c)	Disaggio su prestiti		
	Totale	119.701	57.856
	TOTALE ATTIVO	1.472.665.831	1.491.209.302

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO

Importi in euro		31.12.2007	31.12.2006
A Patrimonio Netto			
I	Capitale sociale	65.016.000	65.016.000
II	Riserva da sovrapprezzo azioni		
III	Riserva di rivalutazione		
IV	Riserva legale	4.995.796	4.123.215
V	Riserve statutarie		
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII	Altre riserve:		
	- Riserva straordinaria	76.011.159	60.813.262
	- Riserva valutazione partecipazioni ex art. 2426 C.C.	7.525.034	6.143.895
	- Riserva da arrotondamento	(2)	1
	Totale	83.536.191	66.957.158
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX	Utile (perdita) di esercizio	14.004.332	17.451.616
	Totale	167.552.319	153.547.989
B Fondi per rischi ed oneri			
	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	2) Per imposte, anche differite	713.071	
	3) Altri		
	- Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	41.668.803	40.854.202
	- Altri fondi	5.122.563	9.494.173
	Totale	47.504.437	50.348.375
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		4.714.693	5.137.242
D Debiti			
	1) Obbligazioni		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	2) Obbligazioni convertibili		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	8.352.735	8.352.735
	3) Debiti verso soci per finanziamenti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	4) Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	69.509.853	68.530.791
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	111.700.000	155.713.989
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	- esigibili entro esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	6) Acconti		
	a) anticipazioni da committenti		
	- esigibili entro esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	b) altri		
	7) Debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	18.563.368	19.019.315
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	9) Debiti verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	20.024.690	25.434.117
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	10) Debiti verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	21.506	63.344
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	11) Debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	12) Debiti tributari:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.646.349	3.509.135
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO

Importi in euro	31.12.2007	31.12.2006
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	805.805	794.864
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) Altri debiti:		
a) verso ANAS e fondo Centrale di Garanzia		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.012.324.310	986.676.784
b) depositi cauzionali		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	62.966	62.966
c) altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	9.336.018	13.511.664
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
15) Debiti verso Società interconnesse		
Totale	1.252.347.600	1.281.669.704
E Ratei e risconti		
a) Ratei passivi	444.283	457.892
b) Risconti passivi	102.499	48.100
c) Aggi su prestiti		
Totale	546.782	505.992
TOTALE PASSIVO	1.472.665.831	1.491.209.302

**STATO PATRIMONIALE
CONTI D'ORDINE**

Importi in euro	31.12.2007	31.12.2005
Garanzie prestate		
- Fidejussioni concesse a favore di terzi	1.674.956	674.956
- Fidejussioni di terzi a nostro favore	67.961.317	67.899.581
Totale	69.636.273	68.574.537
Altri conti d'ordine		
- Beni di terzi a cauzione	154.937	154.937
- Cespiti in gestione - Autostrada	1.131.573.487	1.131.573.487
Totale	1.131.728.424	1.131.728.424
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.201.364.697	1.200.302.961

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	2007	2006
A Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni :		
a) Corrispettivi da pedaggio	112.530.153	107.989.991
b) Devoluzione allo Stato (art. 15 lett.B L.531/82)	(1.060.414)	(823.805)
Totale	111.469.739	107.166.186
c) Altri ricavi	882.704	864.621
Totale	112.352.443	108.030.807
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		19.751
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi		
a) Ricavi e proventi	9.698.297	3.109.072
b) Contributi in conto esercizio	651.540	1.847.376
Totale	122.702.280	113.007.006
B Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(910.294)	(922.590)
7) Per servizi	(37.648.329)	(33.681.083)
8) Per godimento di beni di terzi	(652.001)	(670.686)
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	(12.675.846)	(12.213.601)
b) Oneri sociali	(3.925.467)	(3.822.593)
c) Trattamento di fine rapporto	(985.207)	(946.164)
d) Trattamento di quiescenza e simili	(21.835)	
e) Altri costi	(182.755)	(516.556)
Totale	(17.791.110)	(17.498.914)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.436.834)	(1.487.311)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(91.878)	(117.271)
- ammortamento finanziario	(16.872.000)	(16.355.000)
- accantonamento tariffa T4	(9.501.434)	(9.125.689)
Totale	(27.902.146)	(27.085.271)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione dei crediti	(154.548)	(129.832)
Totale	(28.056.694)	(27.215.103)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(42.010)	(28.843)
12) Accantonamenti per rischi	(719.708)	(6.637)
13) Altri accantonamenti:		
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(22.137.087)	(17.990.811)
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	21.322.486	19.500.243
c) Altri accantonamenti		
d) Utilizzo del fondo inquinamento acustico L. 447/95	43.860	67.652
Totale	(770.741)	1.577.084
14) Oneri diversi di gestione:		
a) Canone di concessione	(1.013.633)	(426.209)
b) Altri oneri	(351.621)	(1.270.648)
Totale	(1.365.254)	(1.696.857)
Totale	(87.956.141)	(80.143.629)
Differenza tra valore e costi della produzione	34.746.139	32.863.377

CONTO ECONOMICO

Importi in euro		2007	2006
C Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni:		
a)	Da imprese controllate	1.335.700	414.000
b)	Da imprese collegate		
c)	Da altre imprese	45.000	35.000
	Totale	1.380.700	449.000
16)	Altri proventi finanziari		
a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	- Da imprese controllate		
	- Da imprese collegate		
	- Da imprese controllanti		
	- Da altre		
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d)	Proventi diversi dai precedenti:		
	- Da imprese controllate	605.022	187.964
	- Da imprese collegate	2.860	4.422
	- Da imprese controllanti		
	- Da Istituti di credito		
	- Da altri		
	Totale	607.882	192.386
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
a)	Verso imprese controllate		
b)	Verso imprese collegate		
c)	Verso imprese controllanti		
d)	Verso Istituti di credito	(11.515.320)	(11.015.577)
e)	Verso altri	(250.595)	(250.090)
	Totale	(11.765.915)	(11.265.667)
17-bis)	Utili e perdite su cambi		
a)	Utili		13
b)	Perdite	(66)	(91)
	Totale	(66)	(78)
	Totale	(9.777.399)	(10.624.359)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18)	Rivalutazioni:		
a)	Di partecipazioni	370.963	1.381.139
b)	Di immobilizzazioni finanziarie		
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19)	Svalutazioni:		
a)	Di partecipazioni	(1.712.993)	(122.706)
b)	Di immobilizzazioni finanziarie		
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante		
	Totale	(1.342.030)	1.258.433
E Proventi e oneri straordinari			
20)	Proventi:		
a)	Proventi straordinari	398.904	5.830.528
b)	Plusvalenze da alienazioni patrimoniali		
21)	Oneri:		
a)	Oneri straordinari	(359.959)	(102.319)
b)	Minusvalenze alienazioni patrimoniali		
c)	Imposte esercizi precedenti		
	Totale delle partite straordinarie	38.945	5.728.209
	Risultato prima delle imposte	23.665.655	29.225.660
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
a)	Imposte correnti	(9.107.706)	(11.516.940)
b)	Imposte differite/anticipate	(553.617)	(257.104)
c)	Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale		
	Totale	(9.661.323)	(11.774.044)
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	14.004.332	17.451.616

RENDICONTO FINANZIARIO*(Importi in migliaia di euro)*

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Disponibilità liquide iniziali (a)	3.683	2.714
Attività operativa:		
Utile (perdita) dell'esercizio	14.004	17.452
Rettifiche		
Ammortamenti:	27.902	27.085
- immobilizzazioni immateriali	1.437	1.487
- immobilizzazioni materiali	92	117
- beni gratuitamente devolvibili	26.373	25.481
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	22.137	17.991
Utilizzo del fondo ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(21.322)	(19.500)
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(422)	(190)
Accantonamenti (utilizzi) fondi rischi	(3.658)	(96)
(Rivalutazioni) svalutazioni di attività finanziarie	1.322	(1.259)
Variazione netta delle attività e delle passività fiscali differite	(3.774)	15.705
Variazione capitale circolante netto	(11.590)	(36.516)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (b)	24.599	20.672
Attività di investimento:		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(425)	(70)
Investimenti in beni gratuitamente devolvibili	(12.070)	(49.620)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(143)	(242)
Investimenti in attività finanziarie non correnti	(152)	(5.528)
Contributi in conto capitale	3.366	3.366
Disinvestimenti netti di immobilizzazioni materiali	1	6
Disinvestimenti di beni gratuitamente devolvibili	657	1.412
Disinvestimenti netti di immobilizzazioni immateriali	80	10
Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti	250	24
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (c)	(8.436)	(50.642)
Attività finanziaria:		
Incremento (decremento) di debiti a breve termine verso istituti di credito	979	28.033
Accensione di finanziamenti	0	54.625
(Rimborso) di finanziamenti	(18.367)	(51.719)
Investimento in attività finanziarie		
Rimborso di attività finanziarie		
Dividendi distribuiti		
Altre variazioni del patrimonio netto (es: aumenti capitale sociale, distribuzione riserve)	0	0
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)	(17.388)	30.939
Disponibilità liquide finali (a+b+c+d)	2.458	3.683

**Nota
integrativa**

BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA

Il presente bilancio (costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa), è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) le quali hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge in materia di bilancio.

Il bilancio d'esercizio 2007 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1 ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423 bis del Codice Civile – anche tenendo conto della “funzione economica” degli elementi dell'attivo o del passivo considerato.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state adattate, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è stata redatta in migliaia di euro.

La presente nota è composta da quattro parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, degli Impegni e dei Conti d'ordine e del Conto Economico e nella quarta è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497 del Codice Civile.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 Codice Civile e non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Come previsto dall'art. 2423 ter, quinto comma, del Codice Civile si precisa che sono state operate riclassificazioni al fine di consentire la comparabilità di alcune voci.

Immobilizzazioni immateriali

Sono esperte in bilancio al costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento.

Vengono ammortizzate in cinque anni ad eccezione di quelle poste che, per loro natura, estendono l'utilità per la durata della relativa operazione oppure per la durata della concessione di gestione.

Ai sensi dell'art.10 Legge 72/83 si precisa che non risultano effettuate rivalutazioni su beni immateriali iscritti in bilancio al 31.12.2007.

Immobilizzazioni materiali

Sono esperte in bilancio al costo di acquisto comprensivo anche delle rivalutazioni effettuate in base alle leggi n. 72/83 e n. 413/91.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, tenuto conto della tipicità della gestione in concessione, il fondo per ammortamento finanziario, il fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili ed il fondo accantonamento tariffa T4, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- a) gratuita devoluzione allo Stato, alla scadenza della concessione, dei beni reversibili;
- b) ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- c) recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nel Piano Finanziario vigente.

Il "Fondo ammortamento finanziario", stanziato per far fronte alla futura devoluzione dei beni gratuitamente reversibili, è alimentato mediante l'accantonamento di quote annue differenziate crescenti - dello stesso ammontare di quelle previste in Piano Finanziario - ed è comprensivo dei contributi in conto capitale erogati dalla Concedente.

Il "Fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione" risulta coerente con gli interventi manutentivi previsti dal Piano Finanziario vigente tenendo conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza dei cespiti in concessione.

Il "Fondo accantonamento tariffa T4" è stato costituito in ossequio alla decisione del 07.02.2002 della Commissione Intergovernativa per il Traforo Autostradale del Frejus la quale ha prescritto che "i maggiori introiti derivanti dagli adeguamenti tariffari sono da destinare agli interventi infrastrutturali legati alla sicurezza del Traforo". Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiesto che tali maggiori introiti vengano fatti confluire in apposito fondo ed ha inoltre posto in essere specifiche attività di monitoraggio per la verifica di detti accantonamenti.

Le immobilizzazioni non reversibili sono ammortizzate con l'applicazione di aliquote commisurate alla miglior stima possibile della residua possibilità di utilizzo del cespite cui si riferiscono, allineate a quelle massime ordinarie ammesse dalla normativa fiscale. Sui cespiti acquisiti nell'e-

esercizio l'ammortamento è stato calcolato con l'aliquota ridotta del 50%. Le spese di manutenzione e riparazione, che non comportino incremento di valore o non siano volte a prolungare la vita residua delle immobilizzazioni non reversibili, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute. In ipotesi di prevedibile cessione, il costo viene allineato al presumibile valore di realizzo, qualora inferiore.

L'ammortamento degli stabili di proprietà adibiti ad uso ufficio non viene effettuato, in considerazione della natura del cespite che, nel tempo, mantiene presumibilmente un valore di realizzo non inferiore al relativo costo storico.

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni

Sono iscritte le partecipazioni destinate ad essere mantenute durevolmente nel patrimonio della società.

Tutte le partecipazioni sono relative a società non quotate in borsa e sono state valutate:

- società controllate: al patrimonio netto secondo quanto disposto dall'art. 2426 Codice Civile punto, 4 e cioè "al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile";
- società collegate: secondo il metodo del patrimonio netto prendendo a riferimento i valori risultanti dall'ultimo bilancio approvato;
- altre società: al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente svalutato per le perdite durevoli di valore risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati al costo in quanto corrispondente al loro valore di realizzo.

Crediti

Sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzo.

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo di svalutazione ritenuto congruo ai fini valutativi.

Imposte correnti e differite - anticipate

Sono iscritte sulla base della vigente normativa tenuto conto dei criteri stabiliti dal principio contabile O.I.C. n. 25 elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di "Trattamento contabile delle imposte sul reddito".

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati con il criterio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi rappresentano gli importi accantonati a fronte di costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Nella voce sono appostati i seguenti conti:

a) Fondo ripristino, sostituzione e manutenzione

In merito si rimanda a quanto riportato in precedenza relativamente ai criteri di valutazione della voce "Immobilizzazioni materiali".

c) Fondo rischi diversi

Rileva, senza che ciò possa ritenersi in alcun modo riconoscimento delle correlate pretese, l'onere presunto, determinato al meglio sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, che la società potrebbe dover sostenere a fronte:

- di pretese avanzate dai fornitori;
- di interessi di mora e rivalutazione verso fornitori relativamente ai lavori di costruzione dell'A32;
- di ricorsi pendenti e accertamenti ricevuti ai fini di imposte indirette e dirette.

Circa altri capitoli di rischio: la Società è in corso di causa giudiziale intrapresa in ordine alla c.d. "questione gallerie", relativamente ai danni lamentati in conseguenza delle difformità di costruzione riscontrate nelle gallerie dell'A32 rispetto alle previsioni contrattuali e di progetto, in merito alla quale si rileva come rispetto al precedente esercizio nessun fatto nuovo sia intervenuto tale da consentire e giustificare un diverso comportamento rispetto a quello tenuto in sede di bilancio del precedente esercizio.

Trattandosi di controversia intrapresa dalla Società nessuna passività potrà derivare dall'esito dei giudizi avviati; né, al momento, sono quantificabili oneri che la Società fosse eventualmente chiamata a sostenere in ordine al suo operato nella vicenda cui trattasi.

Trattamento fine rapporto

E' accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti al 31

dicembre 2006, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti a tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

A seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti dal 1 gennaio 2007 è periodicamente versato – dalla Società – al Fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente ovvero – in mancanza di tale scelta – al Fondo di Tesoreria INPS.

Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società stessa sono contabilizzati nella voce “Trattamento di quiescenza e simili” del conto economico.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Operazioni fuori bilancio

Trattasi di copertura del rischio oscillazione tasso di interesse come descritto a commento della relativa voce, e viene rappresentato senza rilevare eventuali utili o perdite a conto economico.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati in base al principio di competenza, vale a dire nel momento in cui sorge il relativo diritto di credito, momento che corrisponde alla delibera di distribuzione da parte delle partecipate.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono riflessi in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

Garanzie e conti d'ordine

Circa l'origine, la natura e la composizione della voce si fa rinvio allo specifico commento.

Informativa ai sensi dell'Articolo 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 Aprile 1999.

Per quanto attiene all'informativa richiesta dall'Articolo 19, comma 5, della legge n. 136 del 30.4.1999 relativa alla valutazione delle partecipazioni ed alle informazioni sui rapporti con le imprese del Gruppo si rimanda, rispettivamente, al paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie" ed all'Allegato n. 12 "Costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse con le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate" della presente nota integrativa.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

(valori espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato)

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'importo complessivo di tali voci, pari a 53.430 migliaia di euro (54.804 migliaia di euro al 31.12.06), risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessivi 1.437 migliaia di euro.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 1.

- La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" pari a 332 migliaia di euro (390 migliaia di euro al 31.12.06) rileva i costi sostenuti per l'acquisizione di software.

Tutti i costi sono capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale.

- La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" pari a 38 migliaia di euro (54 migliaia al 31.12.06) rileva quanto sostenuto per lavori in corso di esecuzione.

- La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende al 31 dicembre le seguenti sottovoci, il cui ammontare è rilevabile dalla tabella che segue:

Anno	2007	2006
Collegamento stradale piazzale-SS335	822	842
Oneri su contrazione mutui	0	30
Spese generali 8% autostrada	28.954	29.608
Oneri finanziari autostrada	23.284	23.825
Totali	53.060	54.305

- Collegamento stradale piazzale - SS 335

Rileva il costo di costruzione, rimasto a carico della Società, del collegamento stradale tra il piazzale antistante il traforo e la strada statale n. 335. L'ammontare è ammortizzato a quote annue costanti calcolate con riferimento alla durata della concessione del traforo, fino all'anno 2050.

- Spese generali 8% autostrada

Il conto si riferisce a quei costi rientranti nel riconoscimento da parte dell'ANAS di una somma forfetariamente determinata nella misura dell'8% dell'importo totale delle opere, a titolo di rimborso delle c.d. "spese generali" (progettazione, direzione lavori, impatto ambientale, collaudi, etc) sostenute dalla concessionaria per i lavori relativi all'autostrada costruita con fondi ANAS. Nella voce in esame è contabilizzata la quota di tali spese eccedente l'otto per cento, riconosciuto dall'ANAS, e rimasto a carico della società..

Trattasi di un costo relativo a cespiti non di proprietà ed é ammortizzato in quote costanti sulla durata della concessione di gestione del cespite autostrada (fino all'anno 2050), che è il periodo lungo il quale estende il suo beneficio.

- Oneri finanziari autostrada

Accoglie gli oneri finanziari specifici sostenuti per la costruzione dell'autostrada finanziata dall'ANAS.

Trattasi di un costo ad utilizzazione pluriennale, relativo a cespiti non di proprietà, che è ammortizzato in quote costanti sulla durata della concessione di gestione del cespite autostrada (fino all'anno 2050), che è il periodo lungo il quale estende il suo beneficio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NON REVERSIBILI

L'importo complessivo di tali voci pari a 2.895 migliaia di euro (2.563 migliaia di euro al 31.12.06) risulta al netto degli ammortamenti tecnici, effettuati nell'esercizio per complessive 92 migliaia di euro.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Impianti speciali di telecomunicazione	20%
Macchinari e apparecchi	10%
Attrezzatura varia e minuta	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Mobili e arredamento	12%
Automezzi	25%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI REVERSIBILI

I "Beni gratuitamente reversibili" sono costituiti dall'autostrada A32 e dal traforo T4 in esercizio - che saranno trasferiti a titolo gratuito alla concedente ANAS al termine della concessione scadente nell'anno 2050.

L'incremento lordo di tale voce, registrato nell'esercizio, ammonta a 11.414 migliaia di euro portando il saldo al 31.12.07 a 1.576.489 migliaia di euro.

La voce "Immobilizzazioni in corso" pari a 44.386 migliaia di euro rileva i lavori in corso di esecuzione relativamente al Traforo – sistemazione

piazzale; impianti di telecomunicazione, progettazione della galleria di sicurezza – ed all’autostrada – spese relative alla sicurezza del corpo autostradale e ad interventi strutturali sulle opere d’arte.

Il “Fondo ammortamento finanziario” pari a 279.599 migliaia di euro (259.361 migliaia di euro al 31.12.06) è comprensivo dei contributi in conto capitale per un ammontare di 132.756 migliaia di euro. La quota stanziata nell’esercizio è pari a quella prevista nel Piano Finanziario in vigore.

Il “Fondo accantonamento tariffa T4” pari a 43.750 migliaia di euro (34.249 migliaia di euro al 31.12.2006) accoglie gli accantonamenti per maggiori introiti da destinare agli interventi infrastrutturali legati alla sicurezza del Traforo, come la galleria di soccorso.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell’esercizio relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali si rimanda agli appositi prospetti riportati negli allegati nn. 3-3a-3b-3c.

L’Allegato n. 4 riporta il prospetto delle rivalutazioni monetarie effettuate relativamente alle immobilizzazioni materiali.

Per quanto concerne l’ammontare dell’investimento, a fronte dei lavori di costruzione del cespite reversibile autostrada le imprese costruttrici hanno iscritto riserve che risultano ancora da definire per un totale di 134 milioni di euro, per la cui definizione sono in corso diversi tipi e gradi di procedimenti e giudizi.

Ai fini della rilevazione a bilancio tali riserve non hanno ancora assunto un valore sufficientemente indicativo per una loro imputazione, se dovute, alla voce in esame. Allorquando e nella misura in cui troveranno definizione, l’ammontare riconosciuto sarà esposto in bilancio - così come già operato per le riserve definite - quale credito verso l’ANAS se afferenti a lavori eseguiti in regime di finanziamento e ad incremento del valore del cespite reversibile autostrada se afferenti a lavori in regime di autofinanziamento.

Anche al fine di dimostrare la sostenibilità finanziaria e la recuperabilità economica, tramite l’ammortamento finanziario, del maggior investimento, conseguente a quanto si dovesse eventualmente riconoscere, il capitale riserve su lavori eseguiti in autofinanziamento è stato oggetto di specifica considerazione e di diversa valutazione nel vigente Piano Finanziario. Infatti, le riserve (richieste od iscritte nei registri di contabilità) sono state prese in carico in misura diversa a seconda del titolo cui sono richieste considerandole, inoltre, maggiorate degli interessi laddove si rendessero dovuti.

L’ammontare delle riserve eventualmente da riconoscere è contabilizzato nel Piano Finanziario in via del tutto presuntiva a solo titolo prudenziale e senza che possa valere come riconoscimento alcuno.

Inoltre, sui lavori previsti nel vigente Piano Finanziario, ed eseguiti alla data del 31.12.2007, sono state iscritte riserve per 7,3 milioni di euro. Anche tali riserve non hanno ancora assunto un valore sufficientemente

indicativo per una loro imputazione, se dovute, alla voce in esame. Al-
lorquando e nella misura in cui troveranno definizione, l'ammontare ri-
conosciuto sarà esposto in bilancio ad incremento del valore del cespite
reversibile.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Tale voce a fine esercizio risulta così suddivisa:

Anno	2007	2006
Imprese controllate	13.874	15.065
Imprese collegate	2.886	3.064
Altre imprese	544	613
Totale	17.304	18.742

Le principali variazioni intervenute nell'esercizio sono:

- acquisto, in data 31.1.07, del 100% del capitale sociale della società OK-Gol SRrl. La partecipazione è stata acquistata al valore nominale;
- sottoscrizione e versamento del 100% dell'aumento del Capitale Sociale della OK-Gol Srl per 80 mila euro.

Per l'elenco delle partecipazioni possedute nonché le relative variazioni e consistenze si fa rinvio agli Allegati n. 6 e n. 7.

Si precisa che, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia, si è redatto il bilancio consolidato secondo i principi IAS/IFRS, al quale si fa rinvio per la valutazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni finanziarie, si rimanda all'apposito prospetto riportato nell'Allegato n 5.

Crediti

La voce in oggetto accoglie crediti finanziari a breve e a medio - lungo termine e a fine esercizio è così composta:

	Val. lordo	F.do svalut.	Val. netto 2007	Val. netto 2006
Crediti verso:				
Controllate				0
Collegate	945		945	905
Altri	504		504	527
Totale	1.449		1.449	1.432

I crediti verso le imprese collegate sono relativi a finanziamenti alla partecipata INPAR SpA in liquidazione, credito che si ritiene di poter recuperare all'esito della causa giudiziale in corso.

I crediti verso altri risultano così composti:

	2007	2006
Assicurazione per indennità TFR	437	450
Depositi cauzionali	67	77
Totale	504	527

La suddivisione in base all'esigibilità del credito non è determinabile in quanto dipendente da fattori il cui realizzarsi non è temporalmente prevedibile (definizione del contenzioso da parte della collegata; cessazione dei rapporti di lavoro subordinato il cui TFR è coperto da assicurazione; conclusione dei contratti cui si riferiscono i depositi cauzionali).

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto al 31 dicembre è così composta:

	Valore lordo	Fondo Svalutaz.	Valore Netto 2007	Valore Netto 2006
Materie prime, suss., consumo	1.324	0	1.324	1.366
Lavori in corso	2.423	0	2.423	2.433
Totali	3.747	0	3.747	3.799

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono ai lavori relativi al risanamento del bacino del fiume Dora, che sono stati commissionati alla società dalla Regione Piemonte mediante apposita convenzione n° 2040, stipulata il 9.10.92, che prevede l'integrale riconoscimento dei costi sostenuti. Al Passivo, nella voce Altri debiti sono iscritti gli acconti ricevuti (pari a 1,5 milioni di euro).

CREDITI

Crediti verso clienti

La voce in oggetto al 31 dicembre risulta così composta:

Scadenza	Valore lordo	Fondo Svalutaz.	Valore Netto 2007	Valore Netto 2006
Entro l'esercizio	45.442	1.141	44.301	42.225
Oltre l'esercizio				
Totali	45.442	1.141	44.301	42.225

I sopraindicati crediti sono essenzialmente relativi a transiti non contestualmente regolati. Il fondo svalutazione crediti è stanziato nella misura

dello 0,5% dei crediti, che si ritiene congruo al fine di rappresentare i crediti al presumibile valore di realizzo.

Crediti verso imprese controllate, collegate

	Valore lordo	Fondo Svalutaz.	Valore Netto 2007	Valore Netto 2006
Verso controllate	220		220	137
Verso collegate				
Totale	220		220	137

I crediti verso le imprese controllate si riferiscono essenzialmente a canoni di locazione di beni e prestazioni di servizi vari.

Crediti tributari

Tale voce, al 31 dicembre, risulta così composta:

	2007	2006
Entro l'esercizio		
IVA a credito		341
Acconti di imposte sul reddito	2.554	
Altre imposte	253	
Oltre l'esercizio		
Totale	2.807	341

Imposte anticipate

Tale voce a fine esercizio risulta così composta

	2007	2006
Entro l'esercizio	1.391	1.936
Oltre l'esercizio	23	32
Totale	1.414	1.968

Le "Imposte anticipate" sono relative ai crediti derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso; in conformità al dettato del principio contabile n. 25, si è provveduto alla compensazione fra l'attività per imposte anticipate e la passività per imposte differite. Dall'adeguamento del conteggio delle imposte anticipate (calcolate nei precedenti esercizi) sulla base delle nuove aliquote fiscali IRES (pari al 27,5%) ed IRAP (pari al 3,9%) introdotte dalla legge finanziaria 2008 con decorrenza dall'esercizio 2008 deriva un minor credito per 279 migliaia di euro.

Crediti verso altri

Tale voce a fine esercizio risulta così composta:

<i>Scadenza</i>	2007	2006
A) Entro l'esercizio		
Crediti vs. ANAS	81.101	75.937
Crediti vs. altri	3.115	3.726
Totale A)	84.216	79.663
B) Oltre l'esercizio		
Crediti vs. ANAS	5.165	10.329
Totale B)	5.165	10.329
Totale (A+B)	89.381	89.992

I "crediti verso ANAS" sono relativi a lavori di parte dell'autostrada costruita con fondi ANAS ed a riserve riconosciute sugli stessi; a lavori finanziati Anas relativamente alla Circonvallazione di Ulzio ed a riserve riconosciute sugli stessi; a quanto ancora da incassare a fronte del deciso su lodo arbitrale; alle quote residue di quanto riconosciuto con la firma della Convenzione del 28.1.2003 ed a oneri diversi facenti carico all'ANAS.

Per la prevalenza dei crediti scaduti sono in corso le azioni legali per la loro riscossione dal cui esito non si ritiene possano derivare rischi di inesigibilità.

La voce residuale "altri crediti" rileva crediti di varia natura tutti di ammontare non significativo.

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, tutti i crediti sono ascrivibili ad attività effettuate sul territorio nazionale e che non esistono crediti espressi in valuta diversa dall'euro.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 31 dicembre tale raggruppamento risulta così composto:

	2007	2006
Depositi bancari	2.367	3.585
Assegni	4	
Denaro e valori in cassa	87	97
Totali	2.458	3.682

RATEI E RISCOINTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	2007	2006
a) Ratei attivi	28	
b) Risconti attivi	92	58
Totale ratei e risconti	120	58

I ratei attivi si riferiscono a quote di interessi maturati nell'esercizio.

I risconti attivi sono relativi a costi sostenuti a fronte di assicurazioni, abbonamenti, utenze, ecc.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il Patrimonio Netto viene fornita nell'allegato n. 8. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un'ulteriore prospetto (allegato 8 b) indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2007, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 12.600.000 azioni ordinarie da nominali euro 5,16 cadauna, per complessivi 65.016 migliaia di euro.

RISERVA LEGALE

Ammonta a 4.996 migliaia di euro (4.123 migliaia di euro al 31.12.2006), si è incrementata di 873 migliaia di euro per la destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2006.

RISERVA STRAORDINARIA

Ammonta a 76.011 migliaia di euro (60.813 migliaia di euro al 31.12.2006) e si è incrementata di 15.198 migliaia di euro per destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2006.

RISERVA VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI

Tale riserva, non distribuibile, pari a 7.525 migliaia di euro (6.144 migliaia di euro al 31.12.2006) deriva dalla valutazione a Patrimonio Netto, ex art. 2426, n. 4 c.c., delle partecipazioni in società controllate e collegate; è stata incrementata nell'esercizio per 1.381 migliaia di euro con deliberazione degli azionisti del 11 aprile 2007.

RISERVA DA ARROTONDAMENTO

Tale voce negativa per 2 euro al 31.12.07 (positiva per 1 euro al 31.12.2006) accoglie le differenze da arrotondamento derivanti dalla redazione del bilancio in unità di euro senza cifre decimali; tali differenze sono rilevate extracontabilmente.

UTILE DELL'ESERCIZIO

Tale voce accoglie l'utile dell'esercizio pari a 14.004 migliaia di euro (utile di 17.452 migliaia di euro al 31.12.2006).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tale raggruppamento al 31 dicembre è la seguente:

	2007	2006
a) Fondo imposte	713	
b) Fondo ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	41.669	40.854
c) Fondo inquinamento acustico L. 447/95	0	2.898
d) Fondo oscillazione partecipazioni	20	
e) Altri fondi	5.102	6.596
Totale fondi rischi ed oneri	47.504	50.348

a) Fondo per imposte

Costituito nell'esercizio a fronte di processo verbale di constatazione redatto dalla Guardia di Finanza nel corso dell'esercizio 2007, che presume violazioni per imposte dirette ed indirette per un totale di 3,8 milioni di euro. L'ammontare accantonato rileva quanto si presume di dover eventualmente corrispondere a fronte delle contestazioni elevate. Per gli altri capitoli di contestazione nessun accantonamento è stato effettuato poiché si ritiene di poter dimostrare la correttezza dell'operato della società, tenuto conto anche del parere del legale in merito.

b) Fondo ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili.

Come già indicato nei criteri di valutazione tale voce riguarda il fondo costituito per fronteggiare le spese di ripristino, di rinnovo, di sostituzione, di trasformazione e di manutenzione dei beni gratuitamente reversibili. L'accantonamento al fondo per l'esercizio 2007 ammonta a 22.137 migliaia di euro (17.991 migliaia di euro per l'esercizio 2006). Anche nell'esercizio in esame l'accantonamento è stato effettuato fino a che la consistenza del fondo stesso raggiunga l'ammontare delle spese sostenute negli ultimi due esercizi e tale ammontare è ritenuto congruo rispetto alle previsioni di Piano Finanziario. L'utilizzo è rappresentato dal totale degli interventi effettuati al titolo nell'anno, costituito da 21.169 migliaia di euro per servizi di manutenzione delle opere, da 153 migliaia di euro per acquisti e variazione delle rimanenze. Nell'importo non sono state più considerate le spese del personale addetto alla manutenzione ai fini dell'adeguamento ai criteri dettati dal concedente ANAS.

c) Fondo inquinamento acustico L. 447/95

Nell'esercizio il fondo è stato azzerato, dopo un utilizzo per 44 migliaia di euro, essendo venuta meno la ragione della sua esistenza poiché non si rendono necessari lavori di cui al dettato della legge 447/95, come da parere rilasciato in proposito da consulente esterno.

d) Fondo oscillazione partecipazioni

E' stato costituito nell'esercizio a fronte del rischio di svalutazione della partecipazione nella società Corso Marche Srl.

e) Altri fondi

E' stato incrementato nell'esercizio per 6 migliaia di euro (7 migliaia di euro al 31.12.06) a fronte di sopravvenuti oneri presunti al titolo di cui esposto nell'ambito dei "Criteri di valutazione" e decrementato per 1.500 migliaia di euro poiché lo sviluppo della fase di istruttoria dibattimentale di causa in corso ha consentito di ritenere esuberante l'ammontare in precedenza accantonato (4,5 milioni di euro) per tale titolo, come da parere rilasciato in proposito da legale esterno.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre tale voce ammonta a 4.715 migliaia di euro (5.137 migliaia di euro al 31.12.06).

La movimentazione della voce nel corso del periodo è stata la seguente:

Saldo al 01.01.07	5.137
Accantonamento esercizio	69
Rivalutazione	165
Anticipazioni - indennità liquidate nell'esercizio	(656)
Saldo al 31.12.07	4.715

DEBITI

Obbligazioni convertibili

La voce in oggetto al 31 dicembre risulta così composta:

Scadenza	2007	2006
Entro l'esercizio	0	0
Oltre l'esercizio	8.353	8.353
Totale	8.353	8.353

Le obbligazioni sono rappresentate da n. 1.618.747 titoli al portatore del valore nominale di euro 5,16 cadauna per un importo complessivo di 8.353 migliaia di euro scadenti il 30.6.2011 e sono convertibili in azioni del valore di €5,16 cadauna tra il 30.6.2007 ed il 30.6.2009. Il prestito è regolato al tasso fisso dell'1%.

Debiti verso banche

L'ammontare complessivo dei debiti verso le banche a fine esercizio ri-

sulta così ripartito:

	2007	2006
C/c passivi	23.652	2.915
Mutui (quota a breve)	27.525	22.658
Mutui (quota a M/L termine)	0	25.681
Finanziam. a M/L termine (quota a breve)	27.225	42.958
Finanziam. a M/L termine (quota a M/L)	102.808	130.033
Totale	181.210	224.245

La variazione in diminuzione del debito per mutui è da imputarsi al pagamento delle rate di mutuo scadute nell'esercizio 2007, con l'intervento dell'ANAS (già Fondo Centrale di Garanzia). Tutti i mutui in essere sono assistiti dalla garanzia dello Stato.

Nell'allegato n. 9 viene fornito il dettaglio dei finanziamenti esistenti alla data del 31.12.2007.

Relativamente alle "operazioni fuori bilancio" è stata posta in essere, nell'anno 2005, una operazione in strumenti derivati di interest rate swap stipulata con la Morgan Stanley a copertura del rischio tasso di interesse, per il periodo 2005/2016 relativamente al rimborso rateale del finanziamento di 106.700 migliaia di euro, la cui valutazione al fair value avrebbe inciso positivamente sul patrimonio netto per 2.870 migliaia di euro (al lordo dell'effetto fiscale teorico di 947 migliaia di euro). Gli effetti economici di tale operazione, per la quota di competenza dell'esercizio, sono illustrati nel commento della voce "Interessi e altri oneri finanziari" del conto economico.

Debiti verso fornitori

La voce ammonta a 18.563 migliaia di euro (19.019 migliaia di euro al 31.12.06). Nessuna sostanziale variazione è intervenuta rispetto al precedente esercizio.

Debiti verso imprese controllate, collegate

La composizione dei debiti al 31 dicembre verso le imprese controllate e collegate è esposta di seguito:

	2007	2006
Debiti verso controllate	20.025	25.434
Debiti verso collegate	22	63
Totale	20.047	25.497

I debiti verso società controllate si riferiscono a prestazioni rese dalle stesse, che sono decrementati conseguentemente al minor volume d'affari realizzato.

I debiti verso società collegate sono relativi a prestazioni rese dalla Consepi SpA e dalla Transenergia Srl.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 1.646 migliaia di euro (3.509 migliaia di euro al 31.12.06) e sono principalmente costituiti da debiti per IVA e ritenute su reddito di lavoro autonomo e di lavoro subordinato.

La Società ha definito per decorrenza dei termini per l'accertamento ai fini fiscali gli esercizi sino al 2002 compreso, tanto ai fini delle imposte dirette quanto dell' IVA.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 806 migliaia di euro (795 migliaia di euro al 31.12.06) è relativa ai debiti esistenti al 31.12.2007 nei confronti di questi istituti.

Altri debiti

La composizione della voce a fine esercizio è la seguente:

	2007	2006
ANAS (già Fondo Centrale di Garanzia)	1.012.324	986.677
Debiti per depositi cauzionali	63	63
Altri debiti	9.336	13.512
Totale	1.021.723	1.000.252

a) ANAS (già Fondo Centrale di Garanziai) (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Il debito rappresenta l'intervento nel pagamento di rate di mutuo - assistite da garanzia dello Stato - da parte del Fondo Centrale di Garanzia, ora ANAS, intervento che si concluderà nell'anno 2008. Nell'esercizio si è incrementato per 25.647 migliaia di euro. Il rimborso del debito avrà inizio nell'anno 2009 per concludersi nell'anno 2050.

b) Debiti per depositi cauzionali (esigibili oltre l'esercizio successivo)

La voce è costituita da cauzioni ricevute.

c) Altri debiti

Il dettaglio a fine esercizio risulta il seguente:

	2007	2006
SFTRF c/ compensazione	1.979	3.755
Canone di concessione ex lege 537/93	1.014	410
Debiti verso dipendenti	1.304	1.117
Debiti per IVA su transiti non riscossi	1.309	924
Debiti per interessi su obbligazioni	38	38
Acconti	3.348	3.348
Altri debiti	344	3.920
Totale	9.336	13.512

Scadenze dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Di seguito si fornisce il riepilogo dei debiti che risultano esigibili oltre l'esercizio successivo con le relative scadenze:

Scadenze in anni			
	Totale	Da 2 a 5	Oltre 5
Mutui bancari e finanziamenti	102.808	40.566	62.242
ANAS (già Fondo Centrale di Garanzia)	1.012.324	49.520	962.804
Depositi cauzionali	63	63	
Prestito obbligazionario	8.353	8.353	
Totale	1.123.548	98.502	1.025.046

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili, pressoché integralmente, ad operazioni effettuate in ambito nazionale e che non esistono debiti espressi in valuta diversa dall'euro.

RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	2007	2006
Ratei passivi	444	458
Risconti passivi	102	48
Totale ratei e risconti	546	506

I ratei sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio di interessi su finanziamenti mentre i risconti si riferiscono a ricavi, riscossi, di competenza di prossimi esercizi.

CONTI D'ORDINE

Garanzie prestate

Fidejussioni concesse a favore di terzi: 1.675 migliaia di euro (675 migliaia di euro al 31.12.06).

Rileva le fidejussioni concesse a favore delle società partecipate Consepi Spa e OK-Gol SpA, dell'ANAS e di enti pubblici e territoriali per lavori di costruzione.

Fideiussioni di terzi a nostro favore 67.961 migliaia di euro. (67.899 migliaia di euro al 31.12.06).

Rileva le fideiussioni ricevute da terzi concesse a nostro favore a vario titolo (appalti, transiti, etc).

Altri Conti d'ordine

Beni di terzi a cauzione: 155 migliaia di euro (155 migliaia di euro 31.12.06)

Rileva beni di terzi a cauzione a favore della Società.

Cespiti in gestione autostrada: 1.131.573 migliaia di euro (1.131.573 migliaia di euro al 31.12.06).

Rileva il costo dell'autostrada costruita con fondi ANAS, di proprietà della stessa e concessa in gestione.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Ai fini di una informazione più dettagliata si riporta nell'allegato n. 14 il Conto Economico suddiviso per centri di imputazione ovvero nelle voci Traforo, Autostrada e Società accogliendo quest'ultima tutti quei costi e ricavi di non specifica imputazione.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi sono così composti:

	2007	2006
Ricavi lordi da pedaggi	112.530	107.990
Meno: quota tariffa di comp. dello Stato	1.060	824
Ricavi netti da pedaggi	111.470	107.166
Canoni attivi	840	831
Altri ricavi e proventi	43	34
Totale	112.353	108.031

L'incremento dei ricavi netti da pedaggio pari a 4.304 migliaia di euro (4,02%) è essenzialmente riconducibile

-per il traforo: ad un aumento dei transiti che ha inciso positivamente sui ricavi per 5,04% e ad incremento tariffario che ha inciso positivamente sui ricavi per 0,69%

-per l'autostrada: l'incremento dei ricavi è riconducibile all'effetto congiunto dell'incremento tariffario del 2,55% applicato a decorrere dal 13.3.2007 e della riduzione dei transiti dello 0,6%.

Per l'illustrazione della variazione dei ricavi da pedaggio si fa rimando alla relazione sulla gestione.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Tale voce non rileva variazioni nel corrente esercizio (20 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2007	2006
Plusvalenze da alienazione cespiti	0	10
Risarcimenti danni	451	347
Rimborso energia centrale idroelettrica	282	292
Oneri procedura transiti eccezionali	412	373
Prestiti di personale e strutture	3.592	232
Affitti attivi	167	646
Adeguamento fondi	4.354	
Altri	440	1.209
Totale	9.698	3.109

L'incremento della voce "Prestiti di personali e strutture" deriva dal distacco presso il geie GEF del personale addetto alla manutenzione ed alla sicurezza del traforo.

Per la voce "Adeguamento fondi" si fa rinvio al commento della voce "Fondi per rischi ed oneri".

La voce Contributi in conto esercizio, di 652 migliaia di euro (1.847 migliaia di euro nel precedente esercizio) rileva quanto di competenza del contributo CEE sui progetti Alcotra.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	2007	2006
Materiali per manutenzione e rinnovo	130	93
Materiale per esercizio e diversi	730	689
Altri acquisti	50	141
Totali	910	923

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	2007	2006
a) Manutenzione e altri costi relativi ai beni reversibili		
1) manutenzioni relative immobilizzazioni reversibili	21.169	17.557
2) altri costi di esercizio	3.317	6.107
Totale a)	24.486	23.664
b) Altri costi		
Consulenze e spese legali	1.373	1.251
Emolumenti e rimborsi spese Organi Sociali, Commissione Intergovernativa, Comitato di sicurezza, GIE	965	1.220
Altri costi per il personale	758	772
Utenze	5.756	5.182
Servizi geie GEF	2.528	
Altri	1.782	1.592
Totale b)	13.162	10.017
Totale (a + b)	37.648	33.681

La voce "Servizi geie GEF" accoglie l'addebito dei costi per i servizi relativi alla gestione del traforo demandata dalle due società (Sitaf e SFTRF) al geie GEF all'uopo costituito.

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce è così composta:

	2007	2006
Canoni di concessione	9	7
Noleggi	541	520
Affitti	48	93
Canoni diversi	54	51
Totale	652	671

Costi per il personale

La ripartizione di tali costi, ammontanti complessivamente a 17.791 migliaia di euro (17.499 migliaia di euro al 31.12.06), viene già fornita nel conto economico.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	31.12.07	31.12.06	Media
Dirigenti	6	7	6,00
Quadri	20	17	20,00
Impiegati	269	263	267,58
Operai	12	19	15,42
Totale	307	306	309,00

Le cifre riportate nella tabella comprendono sia i lavoratori alle dirette dipendenze della società sia i lavoratori momentaneamente distaccati presso terzi.

Nell'organico medio sono compresi n. 14 unità part-time (13 nel 2006), n. 27 unità con contratto a tempo determinato (32 nel 2006), nessun contratto di inserimento al lavoro (nessuno nel 2006).

La voce di spesa è così composta:

	2007	2006
Salari e stipendi	12.676	12.214
Oneri sociali	3.925	3.823
Trattamento di Fine Rapporto	985	946
Trattamento di quiescenza e simili	22	0
Altri costi	183	516
Totale	17.791	17.499

La voce "Trattamento di Fine Rapporto" è ascrivibile per 165 migliaia di euro alla rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto in essere al 31 dicembre 2006, per 90 migliaia di euro al Trattamento di Fine Rapporto maturato al 30 giugno 2007, per 730 migliaia di euro al Trattamento di Fine Rapporto maturato e versato dalla Società ai fondi di previdenza complementare ovvero al Fondo di Tesoreria INPS a seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi.

La voce "Trattamento di quiescenza e simili" si riferisce agli accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società ha effettuato nell'esercizio in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società.

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle quattro sottovoci richieste è già presentata nel conto economico.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 27.902 migliaia di euro (27.085 migliaia di euro al 31.12.06) e si riferiscono alle seguenti partite (si vedano anche i prospetti allegati, relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali):

Immobilizzazioni immateriali	2007	2006
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	6	34
Collegamento stradale piazzale-SS335	19	19
Software	169	188
Oneri su contrazione mutui	30	33
Spese generali 8% autostrada	672	672
Oneri finanziari autostrada	541	541
Totale a)	1.437	1.487
Immobilizzazioni materiali		
Impianti e macchinario	10	19
Attrezzature industriali e commerciali	1	1
Altri beni	81	97
Totale b)	92	117
c) Ammortamento finanziario	16.872	16.355
d) Accantonamento tariffa T4	9.501	9.126
Totale (a + b + c +d)	27.902	27.085

Per il commento della voce si fa rinvio a quanto esposto a commento della voce “Immobilizzazioni materiali reversibili”.

La voce “Svalutazione dei crediti” ammonta a 155 migliaia di euro (130 migliaia di euro al 31.12.06).

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Tale voce evidenzia un saldo negativo di 42 migliaia di euro (29 migliaia di euro al 31.12.06).

Accantonamenti per rischi

Tale voce, di importo complessivo pari a 720 migliaia di euro (7 migliaia di euro al 31.12.06), comprende gli accantonamenti effettuati nell’esercizio a fronte di rischi per interessi di mora verso fornitori relativamente ai lavori di costruzione (per 7 migliaia di euro) e per imposte da dover eventualmente corrispondere (per 713 migliaia di euro).

Altri accantonamenti

Tale voce risulta così composta:

	2007	2006
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	22.137	17.991
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	(21.322)	(19.500)
c) Altri accantonamenti		
d) Utilizzo altri accantonamenti	(44)	(68)
Totale (a-b+c-d)	771	(1.577)

a) L'accantonamento al fondo spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili è stato effettuato in misura tale che la consistenza del fondo stesso ha raggiunto l'ammontare complessivo delle spese relative ai beni devolvibili sostenute negli ultimi due esercizi; mentre l'utilizzo dello stesso riguarda le relative spese sostenute nell'esercizio.

d) Il conto "Utilizzo altri accantonamenti" rileva quanto utilizzato nell'esercizio del "Fondo inquinamento acustico".

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	2007	2006
a) Canone di concessione	1.014	426
b) Altri oneri		
Imposte e tasse	96	90
Minusvalenze alienazione cespiti	0	176
Compensazione SFTRF	(523)	(37)
Contributi associativi	236	254
Altri oneri di gestione	542	788
Totale (b)	351	1.271
Totale (a + b)	1.365	1.697

L'incremento verificatosi nella voce "Canone di concessione" è attribuibile all'aumento del medesimo, decorrente dal 1.1.07 (la percentuale da corrispondere all'ANAS ed al Ministero delle Infrastrutture è stata innalzata dall'1% al 2,4%).

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

Tale voce è così composta:

	2007	2006
Proventi da imprese controllate	1.336	414
Proventi da imprese collegate		
Proventi da altre imprese	45	35
Totale	1.381	449

Proventi da imprese controllate

I proventi da imprese controllate sono relativi ai dividendi deliberati nell'esercizio dalla Sitalfa S.p.A (1.300 migliaia di euro) e dalla Musinet Engineering S.p.A. (36 migliaia di euro) ed incassati nell'esercizio.

Proventi da altre imprese

Sono relativi ai dividendi deliberati nell'esercizio dalla Sinelec S.p.A ed incassati nell'esercizio.

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

	2007	2006
a) Proventi da crediti immobilizzati		
b) Altri proventi		
- Interessi attivi bancari	605	188
- Altri	3	4
Totale b)	608	192
Totale (a + b)	608	192

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

	2007	2006
Verso banche		
- Interessi su c/c e spese	194	311
- Interessi su finanziamenti a M/L termine	8.332	6.741
- Interessi su mutui	2.989	3.963
Totale verso banche a)	11.515	11.015
Verso altre imprese		
- Interessi su obbligazioni	84	84
- Interessi diversi	167	167
Totale verso altre imprese b)	251	251
Totale (a+b)	11.766	11.266

Gli effetti economici dell'operazione di interest swap, stipulata con la Morgan Stanley, sono stati positivi per 144 migliaia di euro risultanti dalla differenza fra:

- 190 migliaia di euro per fixed rate (0,175%) ricompresi nella voce interessi passivi
- 334 migliaia di euro per rimborso interessi passivi avendo il tasso degli stessi superato il "cap rate" (fissato al 3,88%).

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA` FINANZIARIE

La voce rivalutazione partecipazioni – derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto - che ammonta a 371 migliaia di euro, comprende la rivalutazione della partecipazione nelle società controllate Tecnositaf SpA (per 345 migliaia di euro) e OK-Gol (per 4 migliaia di euro) e nella società collegata Transenergia Srl (per 22 migliaia di euro).

La voce svalutazione partecipazione, che ammonta a 1.713 migliaia di euro, rileva la svalutazione delle partecipazioni

- nelle società controllate Sitalfa SpA (per 1.413 migliaia di euro) e Musinet Engeneering SpA (per 1 migliaia di euro)
- nelle società collegate Inpar SpA in liquidazione (per 25 migliaia di euro), Consepi SpA (per 149 migliaia di euro) e Corso Marche Srl (per 58 migliaia di euro, di cui 20 migliaia di euro imputate al relativo fondo oscillazione partecipazioni).
- altre società: Sitraci SpA (68 migliaia di euro)

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi

Tale voce comprende:

	2007	2006
Proventi straordinari		
Sopravvenienze attive	399	5.830
Totale proventi a)	399	5.830
Plusvalenze da alienazioni		
Cespiti		
Totale plusvalenze b)		
Totale (a+b)	399	5.830

Comprende proventi eccezionali a vario titolo quali rettifiche a valori di precedenti esercizi, plusvalenze e sopravvenienze.

Oneri

Tale voce comprende:

	2007	2006
Oneri straordinari		
Sopravvenienze passive	360	102
Imposte relative ad esercizi precedenti		
Totale oneri a)	360	102
Minusvalenze da alienazioni		
Cespiti		
Totale minusvalenze b)		
Totale (a+b)	360	102

Rileva oneri eccezionali a vario titolo quali sopravvenuti costi di precedenti esercizi, minusvalenze e insussistenze.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Tale voce ammonta a 9.661 migliaia di euro (11.774 migliaia di euro al 31.12.2006). Il carico impositivo è così composto:

- Imposte correnti: 9.108 migliaia di euro (11.517 migliaia di euro al 31.12.2006)
- Imposte anticipate/differite: passive per 553 migliaia di euro (257 migliaia di euro al 31.12.2006) comprensive del rigiro relativo ad impo-

ste differite ed anticipate stanziare in esercizi precedenti.

Si precisa che per quanto attiene le imposte anticipate/differite determinate nei precedenti esercizi il ricalcolo delle medesime, effettuato sulla base della riduzione, decorrente dall'esercizio 2008, delle aliquote fiscali IRES ed IRAP, ha determinato un effetto negativo sul carico fiscale pari a 279 migliaia di euro.

In allegato alla presente Nota Integrativa sono riportati due prospetti nei quali sono indicate sia le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle soprammenzionate imposte differite/anticipate (Allegato 13a) sia la riconciliazione tra l'aliquota fiscale "teorica" e quella "effettiva" (Allegato n. 13 b).

Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società

L'ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

	2007	2006
Compensi ad Amministratori	330	354
Compensi ai Sindaci	109	104

Attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di cui al Capo IX del Codice Civile.

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

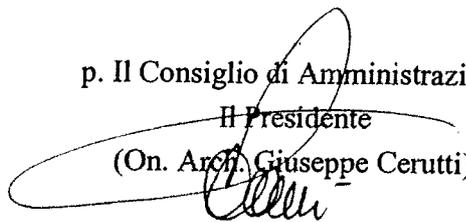
1. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Immateriali.
2. Prospetto delle variazioni nel conto Costi di Ricerca, di Sviluppo e di Pubblicità.
3. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Materiali.
- 3-a - Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Materiali Reversibili T4.
- 3-b - Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Materiali Reversibili A32.
- 3-c - Dettaglio delle variazioni delle immobilizzazioni reversibili A32
4. Prospetto delle rivalutazioni monetarie relative alle Immobilizzazioni Materiali.
5. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Finanziarie
6. Prospetti delle variazioni nei conti delle Partecipazioni.
7. Elenco delle Partecipazioni possedute al 31 dicembre 2007.
8. Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 2007.
- 8 b Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2007 e loro utilizzazione dal 31 dicembre 2001 al 31 dicembre 2007.
9. Prospetto di dettaglio dei Finanziamenti a medio - lungo termine.
10. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante autostrada (Delibera C.I.P.E. 21/12/1995).
11. Prospetto dei dati di traffico per classi di veicoli.
12. Prospetto relativo ai costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra la società controllante e le imprese controllate e collegate.
- 13-a Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2006.
- 13-b Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2006.
14. Conto Economico dell'esercizio per centri di imputazione.

Susa, li 27 marzo 2008

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(On. Arch. Giuseppe Cerutti)



Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali" (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio						Situazione Finale					
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisiz.	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.)/Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	903	0	(848)	0	55				(49)		(6)		854	0	(854)	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili . Software	1.166	0	(776)	0	390	111					(169)		1.277	0	(945)	0	332
Immobilizzazioni in corso ed acconti	54	0	0	0	54	39	(24)		(31)				38	0	0	0	38
Altre immobilizzazioni immateriali																	
. Collegamento stradale piazzale-SS. 335	1.273	0	(431)	0	842						(20)		1.273	0	(451)	0	822
. Oneri su contrazione mutui	932	0	(902)	0	30						(30)		932	0	(932)	0	0
. Spese generali 8% autostrada	42.352	0	(12.744)	0	29.608	4	13				(672)		42.369	0	(13.416)	0	28.953
. Oneri finanziari autostrada	41.034	0	(17.209)	0	23.825						(540)		41.034	0	(17.749)	0	23.285
Totale	85.591		(31.286)		54.305	4	13	0	0	0	(1.262)	0	85.608	0	(32.548)	0	53.060
Totali	87.714	0	(32.910)	0	54.804	154	(11)	0	(80)	0	(1.437)	0	87.777	0	(34.347)	0	53.430

Prospetto delle variazioni nei conti dei "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio						Situazione Finale					
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisiz.	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.)/Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
Serti II piano gestione sicurezza autostradale	30	0	(24)	0	6						(6)		30	0	(30)	0	0
Progetto collegamento A32 e variante SS 589	61	0	(12)	0	49				(49)				12	0	(12)	0	0
Totale	91	0	(36)	0	55	0	0	0	(49)	0	(6)	0	42	0	(42)	0	0

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio							Situazione Finale				
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz./Ripristini)	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
1) Terreni e Fabbricati	1.805	479	0	0	2.284	87							1.892	479	0	0	2.371
2) Impianti e Macchinari	318	0	(303)	0	15	6				(11)			324	0	(314)	0	10
3) Attrezzature industriali e commerciali	23	0	(20)	0	3					(1)			23	0	(21)	0	2
4) Altri beni materiali	1.566	0	(1.371)	0	195	31		(26)	25	(80)			1.571	0	(1.426)	0	145
5) Immobilizzazioni in corso e acconti beni non reversibili	66	0	0	0	66	301							367	0	0	0	367
Totale immobilizzazioni non reversibili	3.778	479	(1.694)	0	2.563	425	0	0	(26)	25	(92)	0	4.177	479	(1.761)	0	2.895
6) Immobilizzazioni in corso e acconti beni gratuitamente reversibili	60.911	0	0	0	60.911	4.881	(21.334)		(83)				44.375	0	0	0	44.375
Anticipi	11	0	0	0	11								11	0	0	0	11
Totale voce 6)	60.922	0	0	0	60.922	4.881	(21.334)	0	(83)	0	0	0	44.386	0	0	0	44.386
7) Beni gratuitamente reversibili																	
Corpo autostradale e Traforo	1.004.384	22.726	0	0	1.027.110	7.178	21.345		(574)				1.032.333	22.726	0	0	1.055.059
Oneri finanziari	477.043	0	0	0	477.043								477.043	0	0	0	477.043
F.do amm.to finanziario:																	
Contributo	0	0	(129.390)	0	(129.390)					(3.366)			0	0	(132.756)	0	(132.756)
Fondo	0	0	(129.971)	0	(129.971)					(16.872)			0	0	(146.843)	0	(146.843)
F.do acc.to tariffa T4 utilizzato	0	0	(34.248)	0	(34.248)					(9.502)			0	0	(43.750)	0	(43.750)
Totale voce 7)	1.481.427	22.726	(293.609)	0	1.210.544	7.178	21.345	0	(574)	0	(29.740)	0	1.509.376	22.726	(323.349)	0	1.208.753
Totale beni gratuitamente reversibili	1.542.349	22.726	(293.609)	0	1.271.466	12.059	11	0	(657)	0	(29.740)	0	1.553.762	22.726	(323.349)	0	1.253.139
Totale	1.546.127	23.205	(295.303)	0	1.274.029	12.484	11	0	(683)	25	(29.832)	0	1.557.939	23.205	(325.110)	0	1.256.034

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali reversibili T4 (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio							Situazione Finale				
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.)/Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
1) Terreni e Fabbricati	74.425	20.806	0	0	95.231	241	597						75.263	20.806	0	0	96.069
2) Impianti e Macchinari	20.865	1.733	0	0	22.598	525	3.017						24.407	1.733	0	0	26.140
3) Attrezzature industriali e commerciali	193	0	0	0	193								193	0	0	0	193
4) Altri beni materiali	3.527	61	0	0	3.588	1.475	1						5.003	61	0	0	5.064
Totale	99.010	22.600	0	0	121.610	2.241	3.615	0	0	0	0	0	104.866	22.600	0	0	127.466
5) Immobilizzazioni in corso e acconti																	
Progettaz.galleria sicurezza	4.394	0	0	0	4.394	313	(726)		(34)				3.947	0	0	0	3.947
Ristrutturazione rifugi, laboratori, cabine esazione, centrale termica e pozzetti	2.950	0	0	0	2.950	548	(2.864)		(10)				624	0	0	0	624
acconti	0	0	0	0	0								0	0	0	0	0
Totale	7.344	0	0	0	7.344	861	(3.590)	0	(44)	0	0	0	4.571	0	0	0	4.571
Oneri finanziari	98.247	0	0	0	98.247								98.247	0	0	0	98.247
F.do amm.to finanziario:																	
Contributo	0	0	(20.658)	0	(20.658)								0	0	(20.658)	0	(20.658)
Fondo	0	0	(66.728)	0	(66.728)						(3.444)		0	0	(70.172)	0	(70.172)
F.do acc.to tariffa T4 utilizzato	0	0	(34.249)	0	(34.249)						(9.501)		0	0	(43.750)	0	(43.750)
Totale	98.247	0	(121.635)	0	(23.388)	0	0	0	0	0	(12.945)	0	98.247	0	(134.580)	0	(36.333)
Totale	204.601	22.600	(121.635)	0	105.566	3.102	25	0	(44)	0	(12.945)	0	207.684	22.600	(134.580)	0	95.704

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali reversibili A32 (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio						Situazione Finale					
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.)/Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
1) Terreni e Fabbricati	754.486	126	0	0	754.612	4.260	16.337		(575)				774.508	126	0	0	774.634
2) Impianti e Macchinari	128.352	0	0	0	128.352	573	1.386						130.311	0	0	0	130.311
3) Attrezzature industriali e commerciali	343	0	0	0	343	10							353	0	0	0	353
4) Altri beni materiali	22.195	0	0	0	22.195	93	7						22.295	0	0	0	22.295
Totale	905.376	126	0	0	905.502	4.936	17.730	0	(575)	0	0	0	927.467	126	0	0	927.593
5) Immobilizzazioni in corso e acconti																	
Terreni e fabbricati	429	0	0	0	429		(327)						102	0	0	0	102
Impianti e macchinari	1.526	0	0	0	1.526	844							2.370	0	0	0	2.370
Altre opere complementari	40.767	0	0	0	40.767	837	(14.348)		(37)				27.219	0	0	0	27.219
Spese varie	10.844	0	0	0	10.844	2.339	(3.069)		(1)				10.113	0	0	0	10.113
Anticipi	11	0	0	0	11								11	0	0	0	11
Totale	53.577	0	0	0	53.577	4.020	(17.744)	0	(38)	0	0	0	39.815	0	0	0	39.815
Oneri finanziari	378.796	0	0	0	378.796								378.796	0	0	0	378.796
F.do amm.to finanziario:																	
Contributo	0	0	(108.732)	0	(108.732)						(3.366)		0	0	(112.098)	0	(112.098)
Fondo	0	0	(63.243)	0	(63.243)						(13.428)		0	0	(76.671)	0	(76.671)
Totale	378.796	0	(171.975)	0	206.821	0	0	0	0	0	(16.794)	0	378.796	0	(188.769)	0	190.027
Totale	1.337.749	126	(171.975)	0	1.165.900	8.956	(14)	0	(613)	0	(16.794)	0	1.346.078	126	(188.769)	0	1.157.435

Dettaglio delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali reversibili A32 di cui all'art. 2 della vigente convenzione SITAF/ANAS (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale all' 1/1/2007				Movimenti dell'esercizio				Situazione Finale al 31/12/2007			
	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Saldo iniziale	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Saldo finale
1) Circonvallazione di Oulx, accesso a Sauze d'Oulx collegamento A32	24.986	1.935		26.921	0	1.303	0	1.303	24.986	3.238		28.224
2) Svincolo di Bardonecchia	13.236	1.351		14.587	0	0	0	0	13.236	1.351		14.587
3) Realizzazione IV corsia nella tratta di adduzione al T4	113.755	11.920		125.675	15	572	0	587	113.770	12.492		126.262
Oneri finanziari			2.766	2.766	0	0	0	0			2.766	2.766
Totale	151.977	15.206	2.766	169.949	15	1.875	0	1.890	151.992	17.081	2.766	171.839

RIVALUTAZIONI MONETARIE RELATIVE ALLE "IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" (importi in migliaia di Euro)							
Legge di rivalutazione	Legge 19/3/1983 n.72			Legge 30/12/1991 n. 413			Totale (1+2)
	01/01/2006	Utilizzo	31/12/2006 (1)	01/01/2007	Utilizzo	31/12/2007 (2)	
Beni non reversibili							
. Terreni	2		2				2
. Stabili	56		56	421		421	477
Beni gratuitamente reversibili							
. Galleria ed annessi	21.607		21.607	117		117	21.724
. Automezzi	10		10				10
. Fabbricati	4		4	862		862	866
. Fabbricati A32	126		126				126
Totali	21.805	0	21.805	1.400	0	1.400	23.205

<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni finanziarie (importi in migliaia di Euro)</i>														
Descrizione	Situazione iniziale				Incrementi	Movimenti dell'esercizio					Situazione finale			
	Costo storico	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Saldo iniziale		Riclassificaz. Costo Storico	Svalutazioni	Decrementi	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Costo Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo finale
Partecipazioni														
Imprese controllate	6.594	8.477	(6)	15.065	102			(227)	349	(1.415)	6.469	8.826	(1.421)	13.874
Imprese collegate	6.691	238	(3.865)	3.064		10			21	(210)	6.701	259	(4.075)	2.885
Altre imprese	766	0	(153)	613						(68)	766	0	(221)	545
Totale	14.051	8.715	(4.024)	18.742	102	10	0	(227)	370	(1.693)	13.936	9.085	(5.717)	17.304
Crediti														
Verso controllate											0	0	0	0
Verso collegate	905			905	50	(10)					945	0	0	945
Verso altri	527			527				(23)			504	0	0	504
Totale	1.432	0	0	1.432	50	(10)	0	(23)	0	0	1.449	0	0	1.449
Altri Titoli	0	0	0	0							0		0	0
Totale Imm. Finanziarie	15.483	8.715	(4.024)	20.174	152	0	0	(250)	370	(1.693)	15.385	9.085	(5.717)	18.753

<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle Partecipazioni (importi in migliaia di Euro)</i>															
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio						Situazione finale				
	Costo Originario	(Svalutazioni)	Fondo Svalutazione	Rivalutazioni Saldo iniziale	Acquisizioni/ Incrementi	Riclassific. costo storico	svalutaz	Decrementi	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Costo Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Rivalutazioni Saldo finale	
CONTROLLATE															
Sitalfa Spa	5.686	0	6.040	11.726				(227)		(1.414)	5.459	0	(1.414)	6.040 10.085	
Musinet Engineering Spa	263	(6)	1.923	2.180						(1)	263	0	(7)	1.923 2.179	
Tecnositaf Spa	645	0	514	1.159					345		645	0	0	859 1.504	
OK-GOL Srl					102				4		102	0	0	4 106	
Totale	6.594	(6)	8.477	15.065	102	0	0	(227)	349	(1.415)	6.469	0	(1.421)	8.826 13.874	
COLLEGATE															
Consepi Spa	4.589	(2.432)	171	2.328						(148)	4.589	0	(2.580)	171 2.180	
INPAR Spa in liquidazione	2.066	(1.429)	67	704						(24)	2.066	0	(1.453)	67 680	
Transenergia Srl	5	(1)	0	4					21		5	0	(1)	21 25	
"Corso Marche" Srl	31	(3)	0			10				(38)	41	0	(41)	0 0	
Totale	6.691	(3.865)	238	3.064	0	10	0	0	21	(210)	6.701	0	(4.075)	259 2.885	
ALTRE															
Sinelec Spa	26	0		26							26	0	0	0 26	
Sitraci Spa	377	(153)		224						(68)	377	0	(221)	0 156	
Consorzio Turismo Torino	3	0		3							3	0	0	0 3	
Axxes S.A.	360			360							360	0	0	0 360	
Totale	766	(153)	0	613	0	0	0	0	0	(68)	766	0	(221)	0 545	
Totale Partecipazione	14.051	(4.024)	0	8.715 18.742	102	10	0	(227)	370	(1.693)	13.936	0	(5.717)	9.085 17.304	

Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2007 (importi in migliaia di Euro)

Societa' Partecipata	Tipologia	Sede Legale	Capitale Sociale	Numero azioni/ quote	Patrimonio Netto risultate dal bilancio di esercizio	Risultato di esercizio	Dati di bilancio al	N. azioni/ quote possedute	Percentuale di possesso	Valore di iscrizione in bilancio	Valutazione secondo il metodo del P.Netto (Art. 2426 n. 4 del c.c.)
Sitalfa Spa	Controllata	Torino - C.so Svizzera, 185	520	520000	10.085	30	2007	520000	100,00	10.085	10.085
Musinet Engineering Spa	Controllata	Torino - C.so Svizzera, 185	520	1000000	4.273	68	2007	510000	51,00	2.179	2.179
Tecnositaf Spa	Controllata	Bussoleno - Via Fabbrica da Fer, 1	520	52000	1.504	345	2007	52000	100,00	1.504	1.504
OK-GOL Srl	Controllata	Susa - Frazione San Giuliano, 2	100	1	106	12	2007	1	100,00	106	106
Totale (a)										13.874	13.874
Consepi Spa	Collegata	Susa - Fraz. Traduerivi, 12	5.701	11178309	4.441	-302	2006	5488294	49,10	2.180	2.180
INPAR Spa in liquidazione	Collegata	Torino - Via M.Schina, 2	6.197	120000	2.041	-74	2006	40000	33,33	680	680
Transenergia Srl	Collegata	Torino - Via Piffetti, 15	10	10	550	1	2007	5	50	25	25
"Corso Marche" Srl	Collegata	Torino - C.so R.Margherita, 165	90	90	-60	-150	2007	30	33,33	0	0
Totale (b)										2.885	2.885
Sinelec Spa	Altre	Tortona - S.S. 211 Loc.S.Guglielmo, 3/13	1.500	1500000	9.326	3.646	2006	25000	1,67	26	
Sitraci Spa	Altre	Cuneo - C.so Nizza, 41	6.334	6334200	3.740	-551	2006	264298	4,17	156	
Consorzio Turismo Torino	Altre	Torino - Via Bogino, 9	304	453	3.680	1	2006	5	1,10	3	
Axxes S.A.	Altre	69003 Lyon -26, Rue de la Vilette	7.500	75000				3600	4,80	360	
Totale (c)										545	
<i>Totali (a+b+c)</i>										17.304	

<i>Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 2007 (importi in migliaia di Euro)</i>										
Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA AZIONI PROPRIE	RISERVE STATUTARIE	ALTRE RISERVE	UTILI(PERDITE) A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>	<i>VI</i>	<i>VII</i>	<i>VIII</i>	<i>IX</i>	
SALDI AL 31 DICEMBRE 2005	65.016	0	0	3.213	0	0	49.663	0	18.204	136.096
Movimenti 2006										
Con delibera dell'assemblea degli azionisti del 4/4/2006 in sede di destinazione dell'utile si sono incrementate - la "Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 n. 4" e la "Riserva legale", portando il residuo a costituzione della "Riserva straordinaria".				910			17.294		(18.204)	0
Utile dell'esercizio									17.452	17.452
SALDI AL 31 DICEMBRE 2006	65.016	0	0	4.123	0	0	66.957	0	17.452	153.548
Movimenti 2007										0
Con delibera dell'assemblea degli azionisti del 11/4/2007 in sede di destinazione dell'utile si sono incrementate - la "Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 n. 4" e la "Riserva legale", portando il residuo a costituzione della "Riserva straordinaria".				873			16.579		(17.452)	0
Utile dell'esercizio									14.004	14.004
SALDI AL 31 DICEMBRE 2007	65.016	0	0	4.996	0	0	83.536	0	14.004	167.552

<i>Natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2007 e loro utilizzazione dal 31 dicembre 2002 al 31 dicembre 2006</i>							
Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31/12/2007	Possibilità di utilizzazione (2)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti			
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione	Per altre ragioni
Capitale sociale	65.016.000						
Riserve di capitale							
Riserve di utili							
Riserva legale	4.995.796	B	4.995.796				
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto	7.525.034	A, B	7.525.034				
Riserva straordinaria	76.011.159	A, B, C	76.011.159				
Utili portati a nuovo		A, B, C		10.867.459			
Totale			88.531.989	10.867.459	0	0	0
Quota non distribuibile			12.520.830				
Residua quota distribuibile			76.011.159				

Legenda:

A: per aumento di capitale;

B: per copertura perdite;

C: per distribuzione ai soci;

FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE AL 31 DICEMBRE 2007			
(in migliaia di euro)			
Ente concedente	Totale debito residuo	Debito residuo	
		a breve	a lungo
Banco di Sicilia (garantito dallo Stato)	7.991	7.991	
Banca di Roma Spa (garantito dallo Stato)	17.689	17.689	
BNL (Gestore finanziamento in Pool)	106.700	8.892	97.808
Interbanca Spa	10.178	3.333	6.845
Banco di Sicilia Spa	15.000	15.000	
TOTALE GENERALE	157.558	52.905	104.653

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE AUTOSTRADA
(Delibera C.I.P.E. 21/12/1995)

TRAFFICO LEGGERO (km percorsi)

Mese	2005	2006	2007
Gennaio	24.526.927	24.081.397	22.829.565
Febbraio	18.429.319	22.738.824	18.272.074
Marzo	21.557.093	20.051.416	19.513.841
Aprile	15.172.629	18.814.339	19.182.687
Maggio	16.716.852	14.130.386	13.414.427
Giugno	17.101.610	16.634.474	15.984.287
Luglio	24.131.729	28.437.095	27.448.849
Agosto	28.021.908	28.339.669	29.034.295
Settembre	17.113.186	15.558.525	16.194.332
Ottobre	17.080.661	13.984.607	13.213.208
Novembre	15.294.424	13.351.878	13.757.824
Dicembre	21.485.482	21.546.283	23.497.208
TOTALE	236.631.820	237.668.893	232.342.597

TRAFFICO PESANTE (km percorsi)

Mese	2005	2006	2007
Gennaio	9.724.661	9.269.866	9.114.476
Febbraio	9.928.897	9.763.033	8.866.849
Marzo	11.063.485	10.228.114	11.452.000
Aprile	10.269.379	8.572.251	8.901.981
Maggio	10.406.025	9.396.535	9.266.226
Giugno	4.660.458	9.790.505	9.523.900
Luglio	4.301.104	10.129.664	10.428.672
Agosto	6.164.065	7.475.485	7.663.714
Settembre	9.516.767	9.381.912	9.121.634
Ottobre	9.520.755	9.773.641	9.810.982
Novembre	8.874.513	9.183.813	9.324.141
Dicembre	8.259.282	8.053.036	7.719.671
TOTALE	102.689.391	111.017.855	111.194.246

TRAFFICO TOTALE (km percorsi)

Mese	2005	2006	2007
Gennaio	34.251.588	33.351.263	31.944.041
Febbraio	28.358.216	32.501.857	27.138.923
Marzo	32.620.578	30.279.530	30.965.841
Aprile	25.442.008	27.386.590	28.084.668
Maggio	27.122.877	23.526.921	22.680.653
Giugno	21.762.068	26.424.979	25.508.187
Luglio	28.432.833	38.566.759	37.877.521
Agosto	34.185.973	35.815.154	36.698.009
Settembre	26.629.953	24.940.437	25.315.966
Ottobre	26.601.416	23.758.248	23.024.190
Novembre	24.168.937	22.535.691	23.081.965
Dicembre	29.744.764	29.599.319	31.216.879
TOTALE	339.321.211	348.686.748	343.536.843

Transiti per classe di veicoli

Classe	2007	2006	Variazioni	
			Numero	%
A	6.454.806	6.514.844	(60.038)	-0,92
Traffico leggero	6.454.806	6.514.844	(60.038)	-0,92
B	855.147	869.291	(14.144)	-1,63
3	75.024	83.037	(8.013)	-9,65
4	89.725	90.735	(1.010)	-1,11
5	1.730.707	1.703.246	27.461	1,61
Traffico pesante	2.750.603	2.746.309	4.294	0,16
TOTALE	9.205.409	9.261.153	(55.744)	-0,60

Km percorsi per classi di veicoli e per mesi

Mese	A		B		3		4		5		Totale	
	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006
Gennaio	22.829.565	24.081.397	2.649.806	3.022.653	170.104	232.904	269.901	308.547	6.024.665	5.705.762	31.944.041	33.351.263
Febbraio	18.272.074	22.738.824	2.389.084	3.829.738	164.185	215.211	275.953	308.929	6.037.627	5.409.155	27.138.923	32.501.857
Marzo	19.513.841	20.051.416	3.836.617	2.856.374	202.712	241.323	345.660	339.385	7.067.011	6.791.032	30.965.841	30.279.530
Aprile	19.182.687	18.814.339	2.503.913	2.488.376	212.404	214.567	291.529	293.855	5.894.135	5.575.453	28.084.668	27.386.590
Maggio	13.414.427	14.130.386	2.541.146	2.566.432	250.678	273.159	348.061	333.601	6.126.341	6.223.343	22.680.653	23.526.921
Giugno	15.984.287	16.634.474	2.705.218	2.844.902	269.843	317.078	336.714	360.211	6.212.125	6.268.314	25.508.187	26.424.979
Luglio	27.448.849	28.437.095	3.501.047	3.414.977	470.993	471.748	328.638	312.204	6.127.994	5.930.735	37.877.521	38.566.759
Agosto	29.034.295	28.339.669	3.036.697	2.883.158	427.113	434.589	193.497	190.582	4.006.407	3.967.156	36.698.009	35.815.154
Settembre	16.194.332	15.558.525	2.559.967	2.559.907	246.215	280.998	323.337	357.224	5.992.115	6.183.783	25.315.966	24.940.437
Ottobre	13.213.208	13.984.607	2.627.713	2.552.612	223.363	245.177	368.282	346.481	6.591.624	6.629.371	23.024.190	23.758.248
Novembre	13.757.824	13.351.878	2.504.316	2.414.837	194.758	213.460	358.041	312.765	6.267.026	6.242.751	23.081.965	22.535.691
Dicembre	23.497.208	21.546.283	2.742.864	2.594.914	162.097	185.951	222.978	253.517	4.591.732	5.018.654	31.216.879	29.599.319
Totale	232.342.597	237.668.893	33.598.388	34.028.880	2.994.465	3.326.165	3.662.591	3.717.301	70.938.802	69.945.509	343.536.843	348.686.748

**COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA' CONTROLLANTI ,
LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
(Art. 19 comma 5 della legge n.136 del 30/4/99)**

Di seguito sono dettagliati i principali costi, ricavi ed investimenti relativi alle operazioni intercorse con le società della Sitaf

a) Operazioni effettuate da società controllate e collegate nei confronti della SITAF S.p.A.:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
SITALFA S.p.A.		
	Protocollo intesa Sitaf/Enti locali	137
	Variante SS n. 589 - Lahi di Avigliana	292
	Interventi adeguamento impianti e opere civili A32	660
	Interventi per la sicurezza del Traforo	172
	Totale (2)	1.261
	Manutenzione opere civili e impianti T4	1.753
	Manutenzione opere civili e Impianti A32	10.934
	Manutenzione Variante SS n. 589 - Lahi di Avigliana	217
	Distacco personale	494
	Locazione, spese capannone Bruzolo	8
	Adeguamento immobili	275
	Totale (3)	13.681
	TOTALE	14.942
<hr/>		
MUSINET S.p.A.		
	Progettazione,DL,espletamento funzioni D.Lgs. 494/96, assistenza tecnica:	
	DL - IV^ corsia e opere accessorie	386
	Posteggi temporanei Torino 2006 - DL	3
	Adeguamento Impianti illuminazione, SOS, by pass delle gallerie	498
	Adeguamento giunti, impalcato, spalle, scatolari, pavimentazioni dei viadotti	599
	Variante SS n. 589 - Lahi di Avigliana	8
	Adeguamento barriere sicurezza, chiusura varchi, reti protezione, impianto SOS dei viadotti	532
	Interventi protocollo Sitaf/Enti locali	70
	Interventi per la sicurezza del Traforo	234
	Totale (2)	2.330
MUSINET S.p.A.		
	Progettazione,DL,espletamento funzioni D.Lgs. 494/96, assistenza tecnica:	
	Manutenzione opere civili e impianti A32 - T4	701
	OM pavimentazioni A32,T4	115
	Contratto Service VRT - VideoRilevazioneTraffico A32	244
	Monitoraggio frana Cassas	20
	Riqualificazione ambientale aree viadotti e imbocchi gallerie - Alcotra	6
	Contratto service servizi specialistici di consulenza	495
	Cunicolo esplorativo Veneus	59
	Totale (3)	1.640
	TOTALE	3.970
<hr/>		
TECNOSITAF S.p.A.		
	Fornitura e posa impianti tecnologici - A32	347
	Fornitura e posa impianti tecnologici - T4	80
	Sistemi di sicurezza T4	297
	Totale (2)	724
	Manutenzione sistemi informativi - Sede	33
	Manutenzione impianti tecnologici - A32	354
	Ripristino impianti a seguito incidenti - A32	1.663
	Manutenzione sistemi informativi - A32	122
	Manutenzione portale termografico - T4	420
	Manutenzione impianti e sistemi informativi - T4	163
		2.755
	TOTALE	3.479
<hr/>		
OK-GOL Srl		
	Call Center Via Nord Ovest - Informazione utenza	197
	Fidelizzazione clientela corridoio 5	66
	Telepedaggio, Eurobollo/Eurovignette	120
	Totale (3)	383
<hr/>		
CONSEPI S.p.A.		
	Canone locazione porzione immobile	37
	Corso guida sicura	6
		6

Totale (3) **43**

TRANSENERGIA S.r.l. Gestione centrale idroelettrica Villa Quagliotti 198

Totale (3) **198**

(2) Capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni reversibili"
(3) Costi di esercizio

b) Operazioni effettuate dalla Sitalf S.p.A. nei confronti delle società controllate e collegate:

<i>Denominazione società</i>	<i>Tipologia di operazione effettuata</i>	<i>Importo</i> (in migliaia di Euro)
SITALFA S.p.A.	Distacco personale	103
	Assistenza servizi informatici	3
	Locazione immobile	18
	Totale	124
MUSINET S.p.A.	Locazione immobile	45
	Assistenza gestione del personale	9
	Locazione cavi fibra ottica	485
	Assistenza gestione informatica	16
Totale	555	
TECNOSITAF S.p.A.	Contratto outsourcing	12
	Servizi amministrativi	43
Totale	55	
OK-GOL Srl	Distacco personale	47
	Servizio copie	3
	Assistenza gestione informatica	5
Totale	55	

Come già indicato nel paragrafo "Altre informazioni specifiche ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile", della relazione sulla gestione, le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive relative al corpo autostradale rese dalla società controllata SitalfaSpa i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dall' art. 20 della Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezzi Anas, ove disponibili, e su confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchino i valori di mercato

*Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2006
(importi in migliaia di euro)*

	31/12/2007		31/12/2006	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
<u>Componenti assoggettati ad imposte anticipate IRES:</u>				
Spese di rappresentanza	119	39	127	42
Compensi amministratori, sindaci, società di revisione	79	26	83	27
Accantonamenti non deducibili	3.285	1.084	5.116	1.688
Interessi di mora fornitori	672	222	345	114
Eccedenza fondo ripristino, sostituzione e manutenzione	846	279	0	0
Costi progetto Alcotra - Interreg - Pre Emergencies	1.920	634	1.273	420
Altri	22	7	134	44
Allineamento aliquota		(382)		-
	6.943	1.909	7.078	2.335
<u>Componenti assoggettati ad imposte anticipate IRAP:</u>				
Spese di rappresentanza	93	4	108	5
Compensi sindaci, società di revisione	18	1	18	1
Eccedenza fondo ripristino, sostituzione e manutenzione	846	36	0	0
Costi progetto Alcotra - Interreg - Pre Emergencies	1.756	75	1.178	50
Altri	22	1	1.158	49
Allineamento aliquota		(10)		-
	2.735	107	2.462	105
Totale attività per imposte anticipate		2.016		2.440
Imposte differite:				
<u>Componenti assoggettati ad imposte differite IRES:</u>				
Accertamento ricavo progetto Alcotra - Interreg e Preemergencies	1.920	634	1.273	420
Allineamento aliquota		(106)		
	1.920	528	1.273	420
<u>Componenti assoggettati ad imposte differite IRAP:</u>				
Accertamento ricavo progetto Alcotra - Interreg e Preemergencies	1.920	82	1.273	54
Allineamento aliquota		(7)		
	1.920	75	1.273	54
Totale passività per imposte differite		603		474
Passività per imposte differite (attività per imposte anticipate) nette (a)		(1.413)		(1.966)
Attività per Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio (b)		0		0
Attività per imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente (c)		0		0
Totale passività per imposte differite (attività per imposte anticipate) nette (a) - (b) - (c)		(1.413)		(1.966)
Passività per imposte differite (attività per imposte anticipate) al 31 dicembre 2007		(1.413)		
Passività per imposte differite (attività per imposte anticipate) al 31 dicembre 2006		(1.966)		
Imposte anticipate (differite) contabilizzate nel conto economico dell'esercizio 2007		(553)		

Le imposte differite/anticipate sono calcolate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro versamento

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale effettivo e onere fiscale teorico**IRES**

Importi in migliaia di euro	2007		2006	
Risultato dell'esercizio ante imposte		23.666		29.226
Imposte sul reddito effettive	7.643	32,295%	9.368	32,054%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
- Minori imposte su dividendi	433	1,830%	141	0,482%
- Sopravvenienze attive straordinarie		0%	62	0,212%
- Adeguamento delle partecipazioni con il metodo del "patrimonio netto"	122	0,516%	456	1,560%
- Utilizzo fondi rischi	584	2,468%		0,000%
- Altre variazioni in diminuzione	435	1,838%	9	0,031%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
- Oneri non deducibili	(1.077)	-4,552%	(296)	-1,013%
- Altre variazioni in aumento	(54)	-0,228%	(95)	-0,325%
-Allineamento aliquota al 27,50%	(276)	-1,166%	-	
Imposte sul reddito teoriche	7.810	33,000%	9.645	33,000%

IRAP

Importi in migliaia di euro	2007		2006	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)		53.072		50.272
Imposte sul reddito effettive	2.019	3,804%	2.406	4,786%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
- Utilizzo fondi rischi	75	0,141%	-	0,000%
- Altre variazioni in diminuzione	219	0,413%	10	0,020%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
- Spese di rappresentanza indeducibili	(11)	-0,021%	(21)	-0,042%
- Sopravvenienze attiva (riclassifiche da E20)	(9)	-0,017%	(239)	-0,475%
- Altre variazioni in aumento	(35)	-0,066%	(20)	-0,040%
-Allineamento aliquota al 3,90%	(3)	-0,006%		
Imposte sul reddito teoriche	2.255	4,25%	2.136	4,25%

(importi in euro)

	Trafo	Autostrada	Società	Totale
A Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni :				
a) corrispettivi da pedaggio	70.393.318	42.136.835		112.530.153
b) devoluzione allo Stato (art. 15 lett.B L.531/82)		(1.060.414)		(1.060.414)
<i>Totale</i>	<u>70.393.318</u>	<u>41.076.421</u>	<u>0</u>	<u>111.469.739</u>
c) altri ricavi	7.404	875.300		882.704
T o t a l e	70.400.722	41.951.721	0	112.352.443
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				0
5) Altri ricavi e proventi				
a) ricavi e proventi	3.360.673	5.882.968	454.656	9.698.297
b) contributi in conto esercizio	13.552	637.988		651.540
T o t a l e	73.774.947	48.472.677	454.656	122.702.280
B Costi della produzione				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(265.490)	(490.979)	(153.825)	(910.294)
7) per servizi	(9.705.156)	(25.904.716)	(2.038.457)	(37.648.329)
8) per godimento di beni di terzi	(51.629)	(320.188)	(280.184)	(652.001)
9) per il personale				
a) salari e stipendi	(4.238.262)	(4.740.077)	(3.697.507)	(12.675.846)
b) oneri sociali	(1.319.446)	(1.496.959)	(1.109.062)	(3.925.467)
c) trattamento di fine rapporto	(329.135)	(369.629)	(286.443)	(985.207)
d) trattamento di quiescenza e simili	(5.353)	(6.167)	(10.315)	(21.835)
e) altri costi	(106.101)	(39.331)	(37.323)	(182.755)
Totale	<u>(5.998.297)</u>	<u>(6.652.163)</u>	<u>(5.140.650)</u>	<u>(17.791.110)</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(105.828)	(1.279.370)	(51.636)	(1.436.834)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
- ammortamento immobilizzazioni tecniche			(91.878)	(91.878)
- ammortamento finanziario	(3.444.000)	(13.428.000)		(16.872.000)
- accantonamento tariffa T4	(9.501.434)			(9.501.434)
<i>Totale ammortamenti</i>	<u>(13.051.262)</u>	<u>(14.707.370)</u>	<u>(143.514)</u>	<u>(27.902.146)</u>
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti	(31.816)	(122.519)	(213)	(154.548)
Totale	<u>(13.083.078)</u>	<u>(14.829.889)</u>	<u>(143.727)</u>	<u>(28.056.694)</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(42.010)			(42.010)
12) Accantonamenti per rischi		(6.637)	(713.071)	(719.708)
13) Altri accantonamenti:				
a) accantonamento al fondo spese ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili		(22.137.087)		(22.137.087)
b) utilizzo del fondo spese ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	3.494.256	17.828.230		21.322.486
c) altri accantonamenti				0
d) utilizzo del fondo inquinamento acustico L. 447/95		43.860		43.860
<i>Totale</i>	<u>3.494.256</u>	<u>(4.264.997)</u>	<u>0</u>	<u>(770.741)</u>
14) Oneri diversi di gestione:				
a) canone di concessione		(1.013.633)		(1.013.633)
b) altri oneri	314.316	(252.233)	(413.704)	(351.621)
Totale	<u>314.316</u>	<u>(1.265.866)</u>	<u>(413.704)</u>	<u>(1.365.254)</u>
Totale	(25.337.088)	(53.735.435)	(8.883.618)	(87.956.141)
Differenza tra valore e costi della produzione	48.437.859	(5.262.758)	(8.428.962)	34.746.139

(importi in euro)

	Trafo	Autostrada	Società	Totale
C Proventi e oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni :				
- da imprese controllate			1.335.700	1.335.700
- da imprese collegate				
- da altre imprese			45.000	45.000
- credito d'imposta su dividendi				0
Totale	0	0	1.380.700	1.380.700
16) Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni nei confronti di altre imprese				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da imprese controllanti				
- da altre				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti :				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da imprese controllanti				
- da Istituti di credito	53.354	369.366	182.302	605.022
- da altri		19	2.841	2.860
Totale	53.354	369.385	185.143	607.882
17) Interessi e altri oneri finanziari				
a) - verso imprese controllate				
b) - verso imprese collegate				
c) - verso imprese controllanti				
d) - da Istituti di credito		(11.515.320)		(11.515.320)
e) - da altri	(5.876)	(159.916)	(84.803)	(250.595)
Totale	(5.876)	(11.675.236)	(84.803)	(11.765.915)
17bis) Utili e perdite su cambi				
a) - utili				0
b) - perdite	(29)	(37)		(66)
Totale	(29)	(37)	0	(66)
Totale	47.449	(11.305.888)	1.481.040	(9.777.399)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18) Rivalutazioni :				
a) di partecipazioni			370.963	370.963
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni :				
a) di partecipazioni			(1.712.993)	(1.712.993)
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale	0	0	(1.342.030)	(1.342.030)
E Proventi e oneri straordinari				
20) Proventi				
a) - proventi straordinari	138.542	194.871	65.491	398.904
b) - plusvalenze da alienazioni patrimoniali				
21) Oneri				
a) - oneri straordinari	(107.275)	(238.058)	(14.626)	(359.959)
b) - minusvalenze alienazioni patrimoniali				
c) - imposte esercizi precedenti				0
Totale	31.267	(43.187)	50.865	38.945
Risultato prima delle imposte	48.516.575	(16.611.833)	(8.239.087)	23.665.655
22) Imposte sul reddito dell'esercizio				
- imposte correnti	(9.107.706)			(9.107.706)
- imposte differite	(128.704)			(128.704)
- imposte anticipate	(424.913)			(424.913)
Totale	(9.661.323)	0	0	(9.661.323)
Utile (perdita) dell'esercizio	38.855.252	(16.611.833)	(8.239.087)	14.004.332

**Relazione del
Collegio Sindacale**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 -12- 2007

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame, per l'approvazione, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) corredato dalla relazione sulla gestione. Tale bilancio è stato comunicato al Collegio Sindacale nei termini di legge.

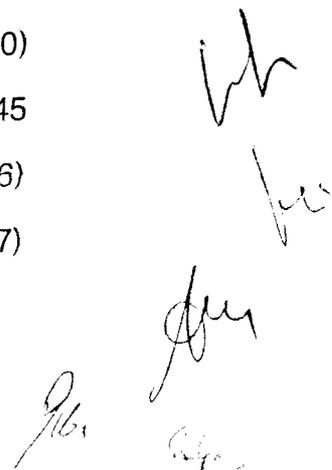
Il bilancio al 31 dicembre 2007 chiude con un utile di € 14.004.332 e presenta in sintesi, esclusi i "conti d'ordine" che ammontano a € 1.201.364.697, le sottoesposte risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attività	€	1.472.665.831
Passività	€	1.305.113.512
Capitale sociale e riserve	€	153.547.987
Risultato dell'esercizio	€	14.004.332

che corrisponde alle risultanze del conto economico, il quale a sua volta evidenzia, in sintesi, i seguenti dati:

Valore della produzione	€	122.702.280
Costi della produzione	€	(87.956.141)
Proventi e oneri finanziari	€	(9.777.399)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	(1.342.030)
Proventi e oneri straordinari	€	38.945
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	(9.107.706)
Imposte anticipate / differite	€	(553.617)



Risultato dell'esercizio € 14.004.332

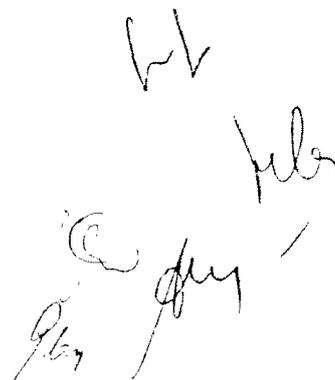
In particolare diamo atto, che i "Costi di ricerca, di sviluppo, e di pubblicità" comprendono costi sostenuti per studi nel campo ambientale e della sicurezza. Tali costi, iscritti con il nostro consenso ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, sono ammortizzati in 5 anni e risultano azzerati al 31.12.07.

Considerato che con deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti, in data 11 aprile 2007, è stato affidato alla società di revisione Deloitte & Touche SpA il controllo contabile, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2409 ter del codice civile, relativamente ai compiti di nostra competenza Vi attestiamo che nel corso dell'esercizio 2007 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, controllando l'amministrazione della Società e vigilando sull'osservanza della legge e dello statuto. In particolare:

- abbiamo partecipato a n. 1 Assemblea e a n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione acquisendo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società.

In proposito possiamo ragionevolmente assicurare che i provvedimenti deliberati sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e che non sono manifestamente imprudenti, azzardati, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della



Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed incontri con la Società di revisione – la quale non ci ha segnalato l'esistenza di alcun fatto censurabile - ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

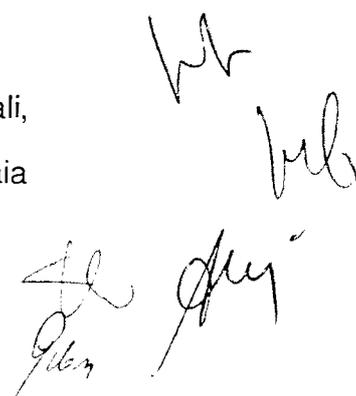
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali e l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 e - non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio - abbiamo vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo constatato che le norme procedurali inerenti la formazione del bilancio sono state correttamente applicate. In particolare rileviamo che:

a) gli schemi di bilancio ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle norme di legge e sono adeguati rispetto all'attività svolta dalla Società;

b) il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, esclusa fatta per la nota integrativa che è stata redatta in migliaia

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page. There are three distinct signatures: one at the top right, one in the middle right, and one at the bottom left.

di euro;

c) il bilancio, così com'è redatto, è rispondente ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza a seguito delle partecipazioni alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio;

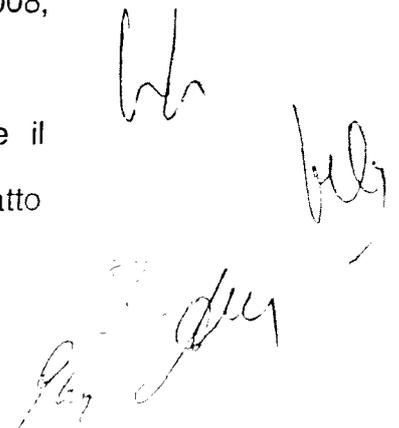
d) nella stesura del progetto di bilancio, gli Amministratori si sono attenuti ai principi di cui agli artt. 2423 e 2423 bis del codice civile non facendo ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dal comma quarto dell'art. 2423 del codice civile nonché ai criteri di valutazione dell'art. 2426 codice civile;

e) i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;

f) abbiamo constatato che la relazione sulla gestione contiene le informazioni obbligatorie indicate dalle vigenti norme di legge, ne abbiamo accertata la corrispondenza e la coerenza con i dati e le risultanze di bilancio, e valutata la completezza e la chiarezza del suo contenuto; nella stessa sono riferiti gli aspetti più significativi che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2007.

Vi precisiamo ancora che la contabilità sociale e il Bilancio dell'esercizio 2007 sono stati sottoposti, a norma della legge 23/12/1992, n° 496, art.11, al controllo della Società di revisione Deloitte & Touche SpA, la quale ha prodotto, in data 10 aprile 2008, apposita relazione accompagnatoria al bilancio medesimo.

Tutto ciò premesso, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 così come redatto



dagli Amministratori, nonché la proposta di destinazione di parte dell'utile d'esercizio alla 'riserva legale' ed alla 'riserva da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 24 26 c.c.'. In relazione, poi, a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di rimettere alle decisioni dell'Assemblea ordinaria la destinazione del residuo utile (pari ad € 12.933.152), il Collegio ritiene opportuno rappresentare sin da ora all'Assemblea che la situazione finanziaria emergente dal bilancio, anche avuto riguardo al debito costituito dalle rate di mutuo nei confronti dell'ANAS (sostituitasi nel debito verso il Fondo Centrale di Garanzia), inducono, ragionevolmente e cautelativamente, a prevedere che gli utili dell'esercizio 2007 siano imputati a 'Riserva' (e non ripartiti), come del resto già previsto nel vigente piano finanziario.

Roma, lì 11 aprile 2008

Il Collegio Sindacale

(Dott. Angelo Menditto – Presidente)

(Dott. Giorgio Cavalitto – Sindaco effettivo)

(Prof. Ugo La Cava – Sindaco effettivo)

(Dott. Ernesto Ramojno – Sindaco Effettivo)

(Dott. Felice Morisco – Sindaco Effettivo)

The image shows five handwritten signatures in black ink, arranged vertically to the right of the printed names. The signatures are: 1. Angelo Menditto (President), 2. Giorgio Cavalitto (Effective Director), 3. Ugo La Cava (Effective Director), 4. Ernesto Ramojno (Effective Director), and 5. Felice Morisco (Effective Director). The signatures are written in a cursive, somewhat stylized script.

**Relazione della
Società di Revisione**

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

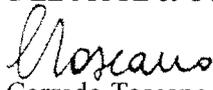
Agli Azionisti della S.I.T.A.F. S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della S.I.T.A.F. S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della S.I.T.A.F. S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 16 marzo 2007.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della S.I.T.A.F. S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Corrado Toscano
Socio

Torino, 10 aprile 2008

**Attestazione
sul Bilancio di Esercizio**



Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus

**ATTESTAZIONE
sul Bilancio di Esercizio**

1. I sottoscritti ing. Gianni Luciani, nella sua qualità di Amministratore Delegato, e dott. Carla Mosso, nella sua qualità di Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus Sitaf SpA, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di Esercizio nel corso dell'anno 2007.

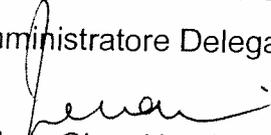
2. Si attesta inoltre che il Bilancio di Esercizio

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) redatto in conformità ai principi del Codice Civile tenuto altresì conto delle indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ~~predisposto il Bilancio di Esercizio~~ a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Sitaf SpA.

Susa, 27/03/2008

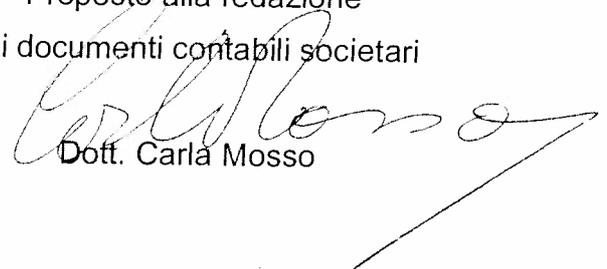
Organo Amministrativo Delegato

Amministratore Delegato


Ing. Gianni Luciani

Preposto alla redazione

dei documenti contabili societari


Dott. Carla Mosso